Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — ROMA — Mercoledì, 23 giugno — Numero 146.

DIREZIONE — Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE — Via Larga nel Palazzo Baleani

ABBONAMENTI

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

INSERZIONI

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto *n. 195 che approva le tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi* — **R. decreto** *n. 337 che apre un concorso a premi per la costruzione di case coloniche nella provincia di Ascoli Piceno* — **Ministero delle poste e dei telegrafi:** *Avviso* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: *Perdita di certificati* — *Rettifiche d'intestazione* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno*

Parte non ufficiale.

Senato del Regno e **Camera dei deputati:** *Sedute del 22 giugno* — **Diario estero** — **Notizie varie** — **Telegrammi** dell'*Agenzia Stefani* — **Bollettino** meteorico — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 195 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 140, 141, 143 e 258 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto del 10 febbraio 1901, n. 120;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto con gli altri ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le unite tabelle firmate d'ordine Nostro dal Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, le quali tabelle designano le autorità, gli uffici e gli Istituti cui compete la esenzione dalle tasse postali, determinano con quali altre autorità e con quali altri uffici ed Istituti competa, ed indicano quali delle dette autorità, dei detti uffici ed Istituti sono ammessi a far uso del contrassegno mediante bollo.

Art. 2.

Le corrispondenze senza francatura indirizzate con regolare contrassegno da autorità, uffici od Istituti designati nella 1ª colonna delle unite tabelle, ad uffici non governativi od a corpi morali, coi quali non abbiano facoltà di corrispondere in esenzione di tassa od a privati, sono sottoposte al trattamento speciale di cui all'art. 56 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto del 24 dicembre 1899, n. 501.

Art. 3.

Sono abrogate le tabelle approvate con R. decreto 13 dicembre 1903, n. 510, e con decreti successivi.

Il presente decreto avrà effetto immediato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1909.

VITTORIO EMANUELE.

Giolitti — Schanzer — Tittoni — Orlando — Lacava — Carcano — Cocco-Ortu — Spingardi — Mirabello — Rava — Bertolini.

Visto, *Il guardasigilli:* Orlando.

Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Sedi del Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in Roma e Torino.	Amministrazione Costantiniana di San Giorgio di Parma, aggregata a quella dell'Ordine Mauriziano con R. decreto del 1° settembre 1860. Autorità giudiziarie superiori. Ministero della Casa Reale in Roma. Ospedale Mauriziano di Aosta, Valenza Po, Lanzo e Luserna San Giovanni. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Priorato e scuole Mauriziane in Torre Pellice. Rappresentante dell' Ordine Mauriziano in Sardegna. Sindaci. Tra loro.	Lettera chiusa e piego chiuso contrassegnati con bollo.

Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Ministero di agricoltura, industria e commercio (1). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidente del Senato e della Camera dei deputati. Associazioni fra utenti caldaie a vapore giuridicamente riconosciute. Camere di commercio. Collegi dei probi-viri per le industrie. Comizi agrari. Congregazioni di carità. Deputazioni provinciali. Direzioni generali degli istituti di emissione (Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia). Sindaci dei comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e di navigazione sui laghi (1). Uffici della Real Casa.	L. C. - P. C.
Agenti incaricati della ripartizione dei demani comunali ed ex-feudali nelle provincie meridionali (2).	Commissari ed assessori per la ripartizione dei demani comunali ed ex-feudali nelle provincie meridionali. Prefetti e sottoprefetti delle provincie meridionali. Sindaci dei comuni nelle provincie meridionali.	L. C. - P. A.
Assistenti (distaccati) addetti alle Direzioni delle cure antifillosseriche (3).	Direzione delle cure antifillosseriche, da cui rispettivamente dipendono.	L. A. - P. A.
Assistenti (distaccati) dei vigneti sperimentali per le cure antifillosseriche (3)	Direzione dei vigneti sperimentali per le cure antifillosseriche, da cui rispettivamente dipendono.	L. A. - P. A.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere		Modi di spedizione del carteggio
Brigadieri dei RR. Tratturi.	Capo del servizio dei RR. Tratturi.		L. C. - P. A.
	Delegazioni del tesoro.	Nel limite della zona dei RR. Tratturi Vedi allegato n. 1	L. A. - P. A.
	Direzioni, ispettori e ricevitorie doganali.		L. A. - P. A.
	Guardie dei RR. Tratturi (anche con indirizzo nominativo).		L. A. - P. A.
	Intendenze di finanza.		L. A. - P. A.
	Ispettori forestali.		L. C. - P. A.
	Pretori.		L. C. - P. C.
	Procuratori del Re.		L. C. - P. C.
	Ricevitorie del registro.		L. A. - P. A.
	Sindaci dei comuni.		L. A. - P. A.
	Sotto ispettori forestali.		L. C. - P. A.

(1) Il Ministero di agricoltura, industria e commercio è ripartito come segue: Sottosegretariato di Stato, Direzione generale dell'agricoltura, Direzione generale della statistica, Ispettorato generale dell'industria e del commercio, Ispettorato generale del credito e della previdenza, Ufficio del lavoro.

(1) Sotto la denominazione generica di « Società di ferrovie », di cui nella presente tabella, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli di amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzione dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capi stazione ed Uffici sociali di Direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, divisioni o sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di navigazione e di tramvie non esiste una ripartizione così minuta dei servizi e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive direzioni di esercizio.

(2) La corrispondenza può essere con indirizzo nominativo. Si avverte che sebbene i demani comunali ed ex-feudali da ripartire trovinsi nelle provincie meridionali, pure gli agenti ripartitori possono avere bisogno, anche stando essi fuori di tali provincie, di corrispondere per ragioni di servizio coi commissari da cui dipendono e coi prefetti, sottoprefetti e sindaci delle provincie stesse.

(3) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Brigadieri forestali governativi, brigadieri forestali provinciali ed agenti forestali governativi e provinciali rivestiti delle funzioni di brigadieri, capi brigata o capi drappello.	Direzioni, ispettori e ricevitorie doganali.		L. C. - P. A.
	Ispettore forestale del rispettivo ripartimento.		L. C. - P. A.
	Pretori.	Nel limite del rispettivo ripartimento forestale. Vedi alleg. n. 2	L. C. - P. C.
	Procuratori del Re.		L. C. - P. C.
	Ricevitorie del registro.		L. A. - P. A.
	Sindaci dei comuni.		L. A. - P. A.
	Sorveglianti forestali governativi e guardie ed agenti forestali provinciali (anche con indirizzo nominativo).		L. C. - P. A.
	Sotto-ispettori forestali.		L. C. - P. A.
	Tra loro.		L. C. - P. A
Capo del servizio dei RR. Tratturi (1).	Ministero di agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Ministero delle finanze.		L. C. - P. C.
Capo del servizio dei RR. Tratturi.	Agenzie delle imposte dirette (nel limite della zona dei RR. Tratturi, V. allegato n. 1).		L. A. - P. A.
	Avvocati e procuratori erariali delegati (anche con indirizzo nominativo).		L. C. - P. A
	Avvocature erariali.		L. C. - P. A.
	Brigadieri delle guardie dei RR. Tratturi.	Nei limiti della zona dei Regi Tratturi. Vedi alleg. n. 1	L. C. - P. A.
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri.		L. C. - P. A.
	Delegazioni del tesoro.		L. A. - P. A.
	Intendenze di finanza.		L. A. - P. A.
	Guardie dei RR. Tratturi (anche con indirizzo nominativo).		L. A. - P. A.
	Ispettori forestali.		L. C. - P. A.
	Prefetti e sotto-prefetti.	Nei limiti della zona dei RR. Tratturi. V. all. n. 1.	L. C. - P. A.
	Pretori.		L. C. - P. C.
	Procuratori del Re.		L. C. - P. C.
	Ricevitorie del registro.		L. A. - P. A.
	Sindaci dei comuni.		L. A. - P. A.
	Uffici compartimentali di ispezione ed uffici locali del genio civile.		L. A. - P. A.
Capi-squadra (distaccati) per la ricerca e per la distribuzione della fillossera (2).	Ministero di agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Commissariati antifillosserici.		L. C. - P. C.
	Delegazione per la ricerca e per la distruzione della fillossera, da cui rispettivamente dipendono.		L. C. - P. C.

(1) Il Capo del servizio dei Regi Tratturi è l'Ispettore forestale di Foggia.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Circoli d'ispezione del lavoro di Bologna, Brescia, Milano e Torino.	Ministero di agricoltura, industria e commercio		L. C. - P. C.
	Prefetti.	della rispettiva circoscrizione (1)	L. C. - P. A.
	Sindaci dei comuni.		L. C. - P. A.
Comandante del personale dei depositi di cavalli stalloni (2). *	Ministero di agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Ministero della guerra.		L. C. - P. C.
	Direttori dei depositi di cavalli stalloni.		L. C. - P. A.
	Guarda stalloni nelle stazioni di monta.		L. C. - P. A.
	Deputazioni provinciali.		L. A. - P. A.
	Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali.		L. A. - P. A.
	Sindaci dei comuni.		L. A. - P. A.
Comitati forestali (membri isolati di essi) (3).	Prefetto della provincia (4).		L. C. - P. C.
Commissari ed assessori per la ripartizione dei demani comunali ed ex-feudali nelle provincie meridionali. *	Prefetti e sottoprefetti.		L. C. - P. C.
	Agenti incaricati della ripartizione dei demani comunali ed ex-feudali nelle provincie meridionali.		L. C. - P. A.
	Pretori.		L. C. - P. A.
	Sindaci dei Comuni (nelle provincie meridionali).		L. C. - P. A.
Commissariati antifillosserici.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Capisquadra (distaccati) per la ricerca e per la distruzione della fillossera (anche con indirizzo nominativo).		L. C. - P. C.
	Delegazioni del tesoro.		L. C. - P. C.
	Delegazioni per la ricerca e per la distruzione della fillossera.		L. C. - P. C.
	Intendenze di finanza.		L. C. - P. C.
	Prefetti, sottoprefetti, e commissari distrettuali.		L. C. - P. C.
Commissioni provinciali per i provvedimenti a favore della Calabria nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Ispettori forestali.	Nel limite della provincia.	L. C. - P. C.
	Sindaci dei Comuni.		L. C. - P. C.
	Tra loro.		L. C. - P. C.

(1) Vedi allegato n. 3.

(2) Il Comandante del personale dei depositi di cavalli stalloni gode inoltre delle esenzioni accordate ai comandanti di reggimento, giusta la tabella del Ministero della guerra.

(3) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(4) È indifferente che il carteggio sia indirizzato al Presidente del Comitato forestale, essendo noto che presidenti di detti Comitati sono i Prefetti.

Consiglio direttivo della R. scuola di arti e mestieri Umberto I di Bari.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
Consorzi grandinifughi.	Stazione di studio sui fenomeni temporaleschi e di controllo degli esperimenti grandinifughi.	L. A. - P. A.
Delegati (provinciali) per la ricerca della fillossera (1).	Ministero d'agricoltnra, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Prefetto della Provincia in cui risiedono, sottoprefetti dei circondari o commissari distrettuali della Provincia stessa.	L. C. - P. A.
Delegazioni per la ricerca e per la distruzione della fillossera.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Capisquadra distaccati per la ricerca e per la distruzione della fillossera (anche con indirizzo nominativo).	L. C. - P. A.
	Commissariati antifillosserici.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Guardie antifillosseriche (anche con indirizzo nominativo).	L. A. - P. A.
	Intendenze di finanza.	
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. A.
Direttori dei depositi dei cavalli stalloni (2).	Ministero di agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Comandante del personale dei depositi di cavalli stalloni.	
	Guarda stalloni nelle stazioni di monta.	
	Tra loro	
	Ufficio del grande scudiere di S. M. il Re, in Roma, e grande scudiere di S. M. il Re, in missione.	L. C. - P. A.
	Deputazioni provinciali. — Nel limite della circoscrizione di ciascun deposito. Vedi allegato n. 4	
	Intendenze di finanza.	
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Sindaci dei Comuni	
Direttori delle squadre per il rilevamento geologico.	Ministero di agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Ispettorato delle miniere.	
	Uffici distrettuali delle miniere.	L. A. - P. A.
	Ufficio centrale geologico.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) I direttori dei depositi di cavalli stalloni godono inoltre delle esenzioni accordate ai comandanti dei distaccamenti militari. (Vedasi nella tabella del Ministero della guerra: - Comandanti dei distaccamenti militari).

Direzione delle Regie cantine sperimentali (1).	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Comizi agrari.	
	Commissione di viticoltura e di enologia.	L. A. - P. A.
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Sindaci dei Comuni.	
Direzioni dei vigneti sperimentali per le cure antifillosseriche.	Ministero di agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Assistenti (distaccati) dei vigneti sperimentali per le cure antifillosseriche (anche con indirizzo nominativo, ma limitatamente per ciascuna Direzione a quelli che ne dipendono).	
	Comizi agrari.	L. A. - P. A.
	Direzioni delle cure antifillosseriche.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Tra loro.	
Direzioni dei vivai governativi di viti americane.	Ministero di agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Comizi agrari.	
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Sindaci dei Comuni.	L. A. - P. A.
	Tra loro.	
Direzioni delle cure antifillosseriche.	Ministero di agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Assistenti (distaccati) delle Direzioni delle cure antifillosseriche (anche con indirizzo nominativo, ma limitatamente per ciascuna Direzione a quelli che ne dipendono).	
	Comizi agrari.	L. A. - P. A.
	Direzione dei vigneti sperimentali per le cure antifillosseriche.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Tra loro.	
Giunte d'arbitri in materia di controversie su terreni ex-ademprivili.	Ministero delle finanze.	
	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	
	Ministero di grazia, giustizia e dei culti e Ministero dell'interno.	L. C. - P. C.
	Primo presidente della Corte di Cassazione di Roma.	

(1) Ne esistono in Barletta, Noto e Riposto.

Amministrazione	Corrispondenti	Limiti	Franchigia
Segue: Giunte d'arbitri in materia di controversie su terreni ex-ademprivili.	Agenzie delle imposte.	Nel limite della Sardegna.	L. C. - P. C.
	Autorità giudiziarie superiori.		
	Conservatorie delle ipoteche.		
	Delegazione del tesoro.		
	Intendenza di finanza.		
	Ispettori e sottoispettori forestali.		
	Prefetti e sottoprefetti.		
	Pretori.		
	Ricevitorie del registro.		
	Sindaci dei Comuni di tutto il Regno.		
	Ufficio del genio civile.		
Guarda stalloni nelle stazioni di monta.	Comandante del personale dei depositi di cavalli stalloni.		L. C. - P. A.
	Direttore del deposito di cavalli stalloni da cui dipendono.		
Guardie antifillosseriche (anche con indirizzo nominativo).	Delegazione per la ricerca e per la distruzione della filossera da cui dipendono.		L. A. - P. A.
Guardie dei RR. Tratturi (1).	Brigadieri dei RR. Tratturi.	Nei limiti della zona dei RR. Tratturi, vedi alleg. n. 1.	L. A. - P. A.
	Capo del servizio dei RR. Tratturi.		L. C. - P. A.
	Ispettori forestali.		
	Pretori.		L. C. - P. C.
	Sottoispettori forestali.		L. C. - P. A.
Guardie forestali.	Vedere: Sorveglianti forestali.		
Impiegati in missione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (1).	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
Incaricati delle osservazioni di terremoti, di temporali e di meteorologia agraria (1).	Osservatorî da cui dipendono.		L. A. - P. A.
	Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica.		
Ispettorato delle miniere.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Direttori di squadre per il rilevamento geologico.		L. C. - P. A.
	Ispettori, ingegneri ed aiutanti delle miniere in giro e distaccati (anche con indirizzi nominativi).		
	Istituti d'insegnamento minerario.		
	Uffici distrettuali delle miniere.		
	Ufficio centrale geologico.		

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Amministrazione	Corrispondenti	Limiti	Franchigia
Ispettore presso la Cassa provinciale di credito agrario di Potenza.	Ministero di agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Prefetto di Potenza.		
	Casse agrarie.	della provincia	
	Cattedre di agricoltura.		
	Commissario civile.		
	Congregazioni di carità.		
	Consorzi agrari.		
	Intendenza di finanza.		
	Presidenti dei monti frumentari.		
	Sindaci.		
	Sottoprefetti.		
	Uffici finanziari.		
	Uffici forestali.		
Ispettori in missione: (1) centrali metrici; dell'agricoltura e dello insegnamento agrario; delle industrie e dello insegnamento industriale; delle miniere; superiori forestali.	Ministero di agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri.	Nel limite delle Provincie nelle quali eseguiscono le missioni	L. C. - P. A.
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.		
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.		
	Sindaci dei comuni.		
Ispettori forestali (2).	Ministero di agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Agenzie delle imposte (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, Vedi allegato n. 2).		
	Avvocati e procuratori erariali delegati (anche con indirizzo nominativo).		L. A. - P. A.
	Avvocature erariali.		L. C. - P. A.
	Brigadieri dei RR. Tratturi (nel limite della zona dei RR. Tratturi, Vedi allegato n. 1).		
	Brigadieri forestali governativi e brigadieri forestali provinciali (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, Vedi allegato n. 2).		
	Comandanti di compagnia, di tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri (nel limite del ripartimento forestale, Vedi allegato n. 2).		

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) L'ispettore forestale di Foggia gode in aggiunta di altre esenzioni quale capo del servizio dei RR. Tratturi. (Vedere: **Capo del servizio dei RR. Tratturi**).

Mittente	Destinatario		Modo
Segue: Ispettori forestali.	Comandi di presidio.		L. C. - P. C.
	Comandi in capo dei dipartimenti marittimi.		L. C. - P. C.
	Commissario civile per la Basilicata a Potenza.		L. C. - P. C.
	Delegazioni del tesoro (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, Vedi allegato n. 2).		L. C. - P. A.
	Direzioni di commissariato militare nei dipartimenti marittimi.		L. C. - P. A.
	Direzioni, ispettori e ricevitorie doganali.		L. C. - P. A.
	Direzioni territoriali di artiglieria.		L. C. - P. C.
	Guardie dei RR. Tratturi (anche con indirizzo nominativo ma nel limite della zona dei RR. Tratturi, Vedi allegato n. 1).		L. C. - P. A.
	Intendenze di finanza (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, Vedi allegato n. 2).		L. C. - P. A.
	Istituto forestale di Vallombrosa.		L. C. - P. A.
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	Nel limite del rispettivo ripartimento forestale. (Vedi allegato n. 2).	L. C. - P. C.
	Pretori.		L. C. - P. C.
	Procuratori del Re.		L. C. - P. C.
	Ricevitorie del registro.		L. C. - P. C.
	Sindaci dei comuni.		L. A. - P. A.
	Sorveglianti forestali governativi e guardie ed agenti forestali e provinciali.		L. C. - P. A.
	Sottoispettori forestali.		L. C. - P. A.
	Uffici compartimentali di ispezione ed uffici locali del genio civile.		L. C. - P. A.
	Presidenti Commissioni forestali di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria.		L. C. - P. C.
	Scuola per le guardie forestali in Cittaducale.		L. C. - P. C.
	Tra loro.		L. C. - P. C.
Ispettori, ingegneri e aiutanti delle miniere, in giro o distaccati (1).	Ispettorato delle miniere.		L. C. - P. A.
	Prefetti sottoprefetti e commissari distrettuali.		L. C. - P. A.
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e uffici di P. S.		L. C. - P. A.
	Sindaci dei comuni.		L. C. - P. A.
	Ufficio distrettuale delle miniere da cui sono distaccati.		L. C. - P. A.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Mittente	Destinatario		Modo
Ispettori superiori ed ispettori degl'istituti di credito e di previdenza (1).	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Autorità giudiziarie superiori.	Nel limite della provincia ove si trovino in missione.	L. C. - P. A.
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei reali carabinieri.		L. C. - P. A.
	Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali.		L. C. - P. A.
	Pretori.		L. C. - P. A.
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.		L. C. - P. A.
	Sindaci dei comuni.		L. C. - P. A.
Istituti d'insegnamento minerario (2).	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Ispettorato delle miniere.		L. A. - P. A.
	Prefetti.		L. C. - P. A.
Istituti di istruzione agraria (3).	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Delegazione del tesoro della provincia.		L. C. - P. C.
	Direzioni delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti penali.		L. A. - P. A.
	Intendenza di finanza della rispettiva provincia.		L. C. - P. C.
	Istituti governativi d'istruzione secondaria.		L. C. - P. C.
	Istituti governativi d'istruzione superiore.		L. C. - P. C.
	Istituto forestale di Vallombrosa.		L. A. - P. A.
	Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali.		L. C. - P. A.
	Sindaci dei comuni.		L. C. - P. A.
	Tra loro.		L. A. - P. A.
Istituto forestale di Vallombrosa e R. scuola di silvicoltura per le guardie forestali in Cittaducale.	Ministeri ed Amministrazioni centrali.		L. C. - P. C.
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra e dal Ministero della marina, compresi nella prima colonna delle relative tabelle.		L. C. - P. C.
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici indicati nella seconda colonna della rubrica che riguarda il carteggio spedito dagl'ispettori forestali.		L. C. - P. A.
	Biblioteche governative.		L. C. - P. A.
	Comizi agrari.		L. C. - P. A.
	Delegazioni del tesoro.		L. C. - P. A.
	Intendenze di finanza.		L. C. - P. A.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) Scuola mineraria di Caltanissetta, scuola minararia di Agordo, scuola industriale di Carrara e scuola dei capi minatori e periti minerari d'Iglesias.

(3) Vedi allegato n. 5.

Segue: Istituto forestale di Vallombrosa e R. scuola di silvicoltura per le guar- forestali in Cittaducale.	Ispettori forestali.	L. C. - P. A.
	Istituti d'istruzione agraria (1)	
	Istituti governativi d'istruzione secondaria.	
	Istituti governativi d'istruzione superiore.	
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Sindaci dei comuni.	
	Sottoispettori forestali.	
Istituto Vittorio Emanuele III per l'esecuzione del credito agrario con sedi a Catanzaro, Cosenza e Reggio di Calabria.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Prefetti, sottoprefetti e sindaci dei Comuni delle Provincie calabresi.	
	Agenzie delle imposte. (delle provincie calabresi)	
	Conservatorie delle ipoteche. (delle provincie calabresi)	
	Uffici del registro. (delle provincie calabresi)	
	Sezione temporanea per la concessione dei mutui a favore dei danneggiati del terremoto con sede a Catanzaro.	
	Tra loro.	
Sezione temporanea per la concessione dei mutui a favore dei danneggiati del terremoto, con sede a Catanzaro.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	
	Prefetti e sottoprefetti, sindaci dei comuni delle provincie calabresi.	
	Agenzie delle imposte. (delle provincie calabresi.)	
	Conservatorie delle ipoteche. (delle provincie calabresi.)	
	Uffici del registro. (delle provincie calabresi.)	
	Sedi dell'Istituto Vittorio Emanuele III per l'esecuzione del credito agrario a Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.	
Magazzini dell'Economato generale in Milano ed in Napoli.	Ministeri di agricoltura, industria e commercio, delle finanze, delle poste e dei telegrafi e del tesoro.	L. C. - P. C.
	Tra loro.	
	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi.	L. C. - P. A.
	Comandi di circolo delle guardie di finanza.	
	Comandi di legione e di divisione dei RR. carabinieri.	
	Delegazioni del Tesoro.	
	Direzioni degli archivi di Stato.	

(1) Gli Istituti d'istruzione agraria assumono diverse speciali denominazioni, come vedesi nell'allegato n. 5.

Segue: Magazzini dell'Economato generale in Milano ed in Napoli.	Direzioni delle saline.	L. C. - P. A.
	Direzioni, ispettori e ricevitorie doganali.	
	Direzioni superiori, provinciali e locali delle poste e dei telegrafi.	
	Intendenze di finanza.	
	Ispezioni compartimentali e di circolo del catasto.	
	Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi.	
	Magazzini di deposito dei tabacchi greggi.	
	Manifatture dei tabacchi.	
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Scuola dei sott'ufficiali delle guardie di finanza.	
	Uffici e collettorie postali.	
	Uffici speciali per la coltivazione sperimentale dei tabacchi.	
	Uffici tecnici di finanza.	
Museo commerciale di Torino.	Ministeri ed Amministrazioni centrali dello Stato.	L. C. - P. C.
	Istituti d'istruzione superiore.	L. C. - P. A.
	Istituti d'istruzione e Scuole dipendenti dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, compresi nella prima colonna della tabella relativa al detto Ministero.	L. A. - P. A.
	Istituti tecnici governativi,	
	Licei governativi.	
Osservatori dei temporali.	Stazioni di studio sui fenomeni temporaleschi e di controllo degli esperimenti grandinifughi.	
Osservatori meteorologici e geodinamici costituenti la rete meteorica e geodinamica governativa (1).	Stazioni per il servizio termo-udometrico (limitatamente al carteggio spedito dagli Osservatori dirigenti il servizio in ciascuna provincia all'indirizzo delle stazioni dipendenti).	L. A. - P. A.
	Tra loro.	
	Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica in Roma.	
Presidenti Commissioni forestali provinciali di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.	Come: Ispettori forestali.	
RR. Cattedre ambulanti di agricol., di enologia, di zootecnia e di caseificio (2).	Ministero di agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali.	L. A. - P. A.
	Sindaci dei comuni.	

(1) V. allegato n. 6.
(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

RR. Stazioni di piscicoltura in Roma ed in Brescia e loro succursali nel Regno.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali.	
	Sindaci dei comuni.	
	Tra loro.	L. A. - P. A.
Scuole agrarie.	Vedere: Istituti d' istruzione agraria.	
Scuole commerciali di primo grado, dipendenti dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio. Scuole industriali, artistiche industriali. Scuole professionali femminili (1).	Ministero di agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Camera di commercio.	
	Istituti d'istruzione compresi nella prima colonna della presente tabella.	
	Istituti pareggiati d'istruzione secondaria.	
	Prefetto della rispettiva provincia.	
	RR. Ginnasi.	
	RR. Istituti nautici.	
	RR. Istituti tecnici.	
	RR. licei.	
	RR. licei-ginnasi.	
	RR. scuole tecniche.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Tra loro.	
Scuole medie commerciali (2). *	Ministeri ed amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Camere di commercio.	
	Istituti d'istruzione compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle degli altri Ministeri	
	Istituti pareggiati d'istruzione secondaria.	
	Prefetti.	
	RR. ginnasi.	
	RR. Istituti nautici.	
	RR. Istituti tecnici	
	RR. licei.	
	RR. licei-ginnasi.	
	RR. scuole tecniche.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Tra loro.	
Scuole minerarie.	Vedere: Istituti d' insegnamento minerario.	

(1) Vedi allegato n. 7.
(2) Vedi allegato n. 8.

Scuole superiori industriali, artistiche industriali e commerciali (1). *	Ministeri ed Amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Accademie ed Istituti scientifici.	
	Biblioteche governative.	
	Camere di commercio.	
	Istituti d'istruzione compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle degli altri Ministeri.	
	Istituti pareggiati d'istruzione secondaria.	
	Prefetti.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Tra loro.	
Sorveglianti forestali governativi, guardie ed agenti forestali provinciali ed agenti forestali governativi e provinciali rivestiti delle funzioni di brigadieri, capi brigata o drappello (2).	Brigadieri forestali governativi e brigadieri forestali provinciali (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, vedi allegato n. 2).	L. C. - P. A.
	Direzioni, ispettori e ricevitorie doganali.	
	Ispettore forestale del ripartimento (vedi allegato n. 2).	
	Pretori.	L. C. - P. C.
	Sottoispettori forestali (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, vedi allegato n. 2).	L. C. - P. A.
Sottoispettori forestali.	Tra loro (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, vedi allegato n. 2).	L. A. - P. A
	Agenzie delle imposte dirette (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, vedi allegato n. 2).	
	Brigadieri dei RR. tratturi (nel limite della zona dei RR. Tratturi, vedi allegato n. 1).	L. C. - P. A.
	Brigadieri forestali governativi e provinciali (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, vedi allegato n. 2).	
	Comandanti di compagnia, di tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri (nel limite del rispettivo ripartimento forestale, vedi allegato n. 2).	
	Comandi di presidio.	L. C. - P. C.
	Direzioni, ispettori e ricevitorie doganali.	L. C. - P. A
	Guardie dei RR. Tratturi (anche con indirizzo nominativo ma nel limite della zona dei RR. Tratturi, vedi allegato n. 1).	

(1) Vedi allegato n. 9.
(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Uffici	Corrispondenti	Limite	Franchigia
Segue: Sotto-ispettori forestali.	Istituto forestale di Vallombrosa.		L. C. - P. A.
	Ispettore forestale del rispettivo ripartimento (vedi allegato n. 2).		L. C. - P. C.
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	Nel limite del ripartimento forestale (Vedi allegato n. 2).	L. C. - P. C.
	Pretori.	Nel limite del ripartimento forestale (Vedi allegato n. 2).	L. C. - P. C.
	Procuratori del Re.	Nel limite del ripartimento forestale (Vedi allegato n. 2).	L. C. - P. C.
	Ricevitorie del registro.	Nel limite del ripartimento forestale (Vedi allegato n. 2).	L. A. - P. A.
	Sorveglianti forestali governativi, guardie ed agenti forestali provinciali (anche con indirizzo nominativo).	Nel limite del ripartimento forestale (Vedi allegato n. 2).	L. C. - P. A.
	Sindaci dei Comuni.	Nel limite del ripartimento forestale (Vedi allegato n. 2).	L. A. - P. A.
	Uffici compartimentali di ispezione ed uffici locali del Genio civile.	Nel limite del ripartimento forestale (Vedi allegato n. 2).	L. A. - P. A.
Stazioni agrarie.	Vedere: Istituti d'istruzione agraria.		
Stazioni di studio sui fenomeni temporaleschi e di controllo degli esperimenti grandinifughi	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica in Roma.		L. C. - P. C.
	Comandi di stazioni dei RR. carabinieri.		L. A. - P. A.
	Consorzi grandinifughi.		L. A. - P. A.
	Osservatori dei temporali.		L. A. - P. A.
	Osservatori meteorologici e geodinamici costituenti la rete meteorica e geodinamica governativa.		L. A. - P. A.
	Stazioni per il servizio termo-udometrico.		L. A. - P. A.
	Tra loro.		L. A. - P. A.
Stazioni meteorologiche delle capitanerie di porto, dei semafori e delle scuole d'agricoltura.	Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica.		L. A. - P. A.
Stazioni per il servizio termo-udometrico (1).	Osservatorio meteorologico e geodinamico, che dirige il servizio nella Provincia in cui risiedono (Vedi allegato n. 6).		L. A. - P. A.
	Stazioni di studio sui fenomeni temporaleschi e di controllo degli esperimenti grandinifughi.		L. A. - P. A.
	Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica.		L. A. - P. A.

(1) Anche con indirizzo nominativo.

Uffici	Corrispondenti	Limite	Franchigia
Uffici distrettuali delle miniere.	Ministero di agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Conandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei reali carabinieri (nel limite del rispettivo distretto minerario, vedi allegato n. 10).		L. C. - P. A.
	Delegazioni del tesoro (nel limite del rispettivo distretto minerario, vedi allegato n. 10).		L. A. - P. A.
	Direttori di squadre per il rilevamento geologico.		L. A. - P. A.
	Direzione delle dogane (nel limite del rispettivo distretto minerario, vedi allegato n. 10).		L. A. - P. A.
	Ispettori, ingegneri e aiutanti delle miniere, in giro, o distaccati (nel limite del rispettivo distretto minerario, vedi allegato n. 10).		L. A. - P. A.
	Intendenze di finanza (nel limite del rispettivo distretto minerario, vedi allegato n. 10).		L. C. - P. A.
	Ispettorato delle miniere.		L. C. - P. A.
	Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali.	Nel limite del rispettivo distretto minerario. (Vedi allegato n. 10).	L. C. - P. A.
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	Nel limite del rispettivo distretto minerario. (Vedi allegato n. 10).	L. C. - P. A.
	Pretori.		L. C. - P. A.
	Uffici compartimentali d'ispezione ed uffici locali del genio civile.		L. C. - P. A.
	Ufficio centrale geologico.		L. C. - P. A.
	Camere di commercio	Nel limite del rispettivo distretto minerario, vedi allegato n. 10.	L. A. - P. A.
	Sindaci dei Comuni	Nel limite del rispettivo distretto minerario, vedi allegato n. 10.	L. C. - P. A.
Uffici metrici.	Ministero di agricoltura, industria e commercio.		L. C. - P. C.
	Agenzie delle imposte dirette (nella rispettiva Provincia).		L. C. - P. C.
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri (nella rispettiva Provincia).		L. C. - P. A.
	Delegazione del tesoro della Provincia.		L. C. - P. C.

Segue: Uffici metrici.	Intendenza di finanza della rispettiva Provincia	L. C. - P. C.
	Prefetto, sottoprefetti e commissari distrettuali della rispettiva Provincia.	L. C. - P. C.
	Pretori.	L. C. - P. C.
	Procuratori del Re	L. C. - P. A.
	Questori, e capi d'ispezione di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza (Nella rispettiva Provincia.)	L. C. - P. A.
	Ricevitorie del registro (Nella rispettiva Provincia.)	L. A. - P. A.
	Uffici tecnici di finanza. (Nella rispettiva Provincia.)	L. A. - P. A.
	Verificatori metrici in giro (anche con indirizzo nominativo). (Nella rispettiva Provincia.)	L. A. - P. A.
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
	Tra loro.	L. C. - P. C.
	Uffici tecnici di finanza.	L. C. - P. C.
Ufficiali medici e veterinari di confine, di porto e comunali.	Ministero di agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Medici provinciali.	L. C. - P. C.
	Prefetti.	L. C. - P. C.
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
	Sottoprefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. C.
Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Consorzi grandinifughi.	L. C. - P. C.
	Incaricati delle osservazioni di terremoti, di temporali e di meteorologia agraria (anche con indirizzo nominativo).	L. A. - P. A.
	Osservatorî astronomici	L. A. - P. A.
	Osservatorî meteorologici e geodinamici, costituenti la rete meteorica e geodinamica governativa.	L. A. - P. A.
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	L. A. - P. A.
	Stazioni di studio sui fenomeni temporaleschi e di controllo degli esperimenti grandinifughi.	L. A. - P. A.
	Stazioni meteorologiche delle capitanerie di porto, dei semafori e delle scuole di agricoltura.	L. A. - P. A.
	Stazioni per il servizio termo-udometrico.	L. A. - P. A.
	Stazioni semaforiche o posti semaforici.	L. A. - P. A.
	Ufficio idrografico.	L. A. - P. A.
Ufficio centrale geologico.	Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Biblioteche governative.	L. A. - P. A.
Segue: Ufficio centrale geologico.	Direttori di squadre per il rilevamento geologico (anche con indirizzo nominativo).	L. A. - P. A.
	Ispettorato delle miniere.	L. A. - P. A.
	Istituti di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze.	L. A. - P. A.
	Istituti tecnici governativi.	L. A. - P. A.
	Istituto geografico militare.	L. A. - P. A.
	Istituto tecnico superiore di Milano.	L. A. - P. A.
	Licei governativi.	L. A. - P. A.
	Musei governativi.	L. A. - P. A.
	Scuole d'applicazione per gli ingegneri.	L. A. - P. A.
	Uffici distrettuali delle miniere.	L. A. - P. A.
	Università governative.	L. A. - P. A.
Ufficio enologico con sede presso il Comizio agrario in Genova	Ministero di agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Camere di commercio.	L. C. - P. C.
	Cantine sperimentali di Arezzo, Barletta, Milazzo, Noto, Riposto e Velletri.	L. C. - P. C.
	Cattedre di viticoltura di Acqui, Castellammare Adriatico, Osimo, Piazza Armerina e Salerno.	L. C. - P. C.
	Comizi agrari.	L. C. - P. C.
	Istituti d'istruzione agraria.	L. C. - P. C.
	Prefetti, sottoprefetti e Commissari distrettuali.	L. C. - P. C.
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
	Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C.
Verificatori metrici in giro (1)	Ricevitorie del registro della Provincia ove trovansi e di quelle limitrofe (Vedi allegato n. 11).	L. C. - P. C
	Ufficio metrico da cui dipendono.	L. C. - P. C
	Uffici tecnici di finanza.	L. C. - P. C
	Sindaci dei Comuni della rispettiva Provincia.	L. C. - P. C

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Ministero degli affari esteri.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Ministero degli affari esteri (1). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Associazione nazionale per soccorrere i missionari cattolici italiani in Firenze e Torino. Camere di commercio. Collegio italo-albanese di San Demetrio Corone (provincia di Cosenza). Comizi agrari. Congregazioni di carità. Deputazioni provinciali. Direzioni generali degli istituti di emissione (Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia). Economati generali dei benefici vacanti. Istituto-Collegio internazionale di Torino. Istituto orientale di Napoli (Collegio dei Cinesi). Museo commerciale di Milano. Rappresentanze estere accreditate in Italia (2). Scuola di scienze sociali di Firenze. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi (3). Uffici della R. Casa.	L. C. - P. C
Direttori delle scuole italiane in località estere ove coesistono uffici postali nazionali.	Ministero degli affari esteri. Prefetti del Regno.	
Ispettori delle scuole italiane in località estere ove coesistono uffici postali nazionali.	Ministero degli affari esteri. Prefetti del Regno.	
Rappresentanze italiane accreditate all'estero, residenti in località ove coesistono uffici postali nazionali.	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Camere di commercio. Comizi agrari. Deputazioni provinciali. Sindaci dei Comuni. Uffici della Real Casa.	L. C - P. C

(1) Segretariato generale, Direzione generale degli affari generali' Direzione generale degli affari politici, Direzione generale degli affari commerciali e privati e delle RR. scuole all'estero, Direzione centrale degli affari coloniali, Commissariato dell'emigrazione.

(2) Per rappresentanze s'intendono le Ambasciate, le Legazioni, i Consolati, i Viceconsolati e le Agenzie consolari.

(3) Sotto la denominazione generica di Società di ferrovie, di cui nella presente tabella e in quelle degli altri Ministeri, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli d'amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzioni dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capi-stazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, Divisioni e Sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di tramvie e di navigazione non esiste una ripartizione così minuta di servizi, e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive Direzioni d'esercizio.

Ministero delle finanze.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Ministero delle finanze (1). *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Archivi notarili. Camere di commercio. Comizi agrari. Congregazioni di carità. Deputazioni provinciali. Direzioni generali degli Istituti di emissione (Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia) Economati generali e sub-economati dei benefizi vacanti.	L. C. - P. C.

(1) Gabinetto, Segretariato generale (amministrativo), Segretariato generale (ragioneria), Direzione generale delle gabelle, Direzione generale del demanio, Direzione generale delle imposte dirette e del catasto, Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, Direzione generale delle privative, Ufficio per i trattati e per la legislazione doganale, Direzione generale delle tasse sugli affari, Comando generale della R. guardia di finanza.

La Commissione censuaria centrale ha la sua rubrica.

Segue: Ministero delle finanze.	Esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette (1). Ricevitorie provinciali delle imposte dirette (1). Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi (2). Uffici della Real Casa.	L. C. - P. C.
Agenti finanziari presso le fabbriche ed opifici i cui prodotti sono soggetti a tasse di fabbricazione e di consumo (4).	Comandanti delle legioni territoriali, della legione allievi, della scuola sottufficiali, di circolo (3), delle sezioni allievi, di compagnia, di tenenza (3), di sezione (3) e di brigata (3) della R. guardia di finanza. Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (4). Magazzini di deposito e di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi della Provincia. Ricevitorie doganali. Tra loro. Ufficio tecnico di finanza avente ingerenza nella Provincia.	L. C. - P. C.
Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi (5).	Ministero delle finanze e Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere indirizzata in qualunque località, anche fuori della Provincia, quando gli assuntori sieno Istituti di credito.

L'indirizzo può essere fatto, per esempio, nel modo seguente:

« Alla Banca Generale (assuntrice dell'esattoria comunale di Aquila)

« Roma ».

(2) Sotto la denominazione generica di « Società di ferrovie », di cui nella presente tabella ed in quelle degli altri Ministeri, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli d'amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzioni dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capi-stazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, Divisioni e Sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di tramvie e di navigazione non esiste una ripartizione così minuta di servizi, e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive Direzioni di esercizio.

(3) Nel limite della Provincia ove hanno sede gli agenti finanziari.

(4) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(5) Le località ove hanno sede le agenzie delle coltivazioni dei tabacchi sono le seguenti: Barcellona, Pozzo di Gotto, Benevento, Carpanè, Caserta, Cava dei Tirreni, Chiaravalle, Comiso, Cori, Foiano della Chiana, Lecce, Palermo, Pontecorvo, San Giorgio la Montagna, San Sepolcro e Sassari.

Tra le agenzie delle coltivazioni dei tabacchi è compreso anche il R. Istituto sperimentale e di tirocinio per le coltivazioni dei tabacchi in Scafati.

Segue: Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi.	Autorità giudiziarie superiori (1). Capi riparto delle coltivazioni tabacchi. Capi tecnici ed ufficiali tecnici delle coltivazioni dei tabacchi. Capi verificatori delle coltivazioni dei tabacchi. Comandanti di circolo, di compagnia, di tenenza e di brigata della guardia di finanza (ispettori e sotto ispettori) (1). Delegazioni del tesoro (1). Giunte tecniche del catasto (1). Intendenze di finanza (1). Ispettori superiori e ispettori delle privative (2). Ispezioni compartimentali del catasto (1). Magazzini dell'economato generale in Milano e in Napoli. Magazzini di deposito dei sali e tabacchi (1). Magazzini di deposito dei tabacchi greggi. Manifatture dei tabacchi. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali (1). Pretori (1). Tra loro. Uffici speciali per le coltivazioni sperimentali dei tabacchi.	L. C. - P. C.
	Sindaci dei Comuni (1).	L. A. - P. A.
Agenzie delle imposte dirette.	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Agenzie delle imposte dirette. Commissione centrale pei reclami in materia d'imposte dirette. Commissioni di 1ª e 2ª istanza (comunali o mandamentali) per reclami in materia d'imposte dirette. Direzioni compartimentali del Lotto. Ispettori compartimentali ed ispettori di circolo delle imposte dirette (2). Ispettori degli uffici tecnici di finanza (2). Ispettori superiori ed ispettori delle privative (2).	L. C. - P. C.

(1) Nel limite delle Provincie nelle quali ha ingerenza l'agenzia mittente.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Mittenti	Destinatari	Limiti	Forma
Segue: Agenzie delle imposte dirette. *	Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi.		L. C. - P. C.
	Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi della Provincia e delle Provincie limitrofe (vedere allegato numero 11 del Ministero di agricoltura, industria e commercio).		
	Ricevitorie del registro.		
	Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti, ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, non nominati sopra, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	Esistenti od aventi giurisdizione od ingerenza nella Provincia ove trovasi l'agenzia mittente.	
	Archivi notarili.		
	Consorzi idraulici per le opere di 3ª e 4ª categoria.		
	Deputazioni provinciali.		
	Esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette (1).		
	Ricevitorie provinciali delle imposte dirette (1).		
	Sindaci dei Comuni		
	Società di ferrovie.		
	Delegazioni del tesoro		
	Intendenze di finanza.		
	Ministri gabellieri e guardie dell'amministrazione del lago Trasimeno.		
	Prefetti e sottoprefetti.		
Amministrazione del lago Trasimeno.	Sindaci dei Comuni	Nel limite della provincia di Perugia.	L. C. - P. C.
Amministrazione speciale dei canali Cavour, con sede a Torino.	Ministeri ed Amministrazioni centrali.		L. C. - P. C.
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti e uffici dipendenti da qualunque Ministero e compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella di tutti gli altri Ministeri.	Aventi giurisdizione od ingerenza nelle provincie di Alessandria, Cuneo, Novara, Pavia e Torino	
	Camere di commercio.		
	Comizi agrari.		
	Deputazioni provinciali.		
	Sindaci dei Comuni.		
Capi di circolo d'ispezione, capi di sezioni di circolo e capi distretto del catasto. *	Ministero delle finanze.		L. C. - P. C.
	Autorità giudiziarie superiori.		
	Ispezione compartimentale del catasto da cui dipendono.		
	Membri delle Giunte tecniche catastali in missione (nel limite della rispettiva giurisdizione) (1).		
	Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali.		
	Pretori.		
	Uffici tecnici di finanza.		
	Agenzie delle imposte dirette.	Aventi ingerenza nel territorio del circolo d'ispezione del catasto ove trovasi il mittente.	
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri.		
	Commissioni censuarie provinciali e comunali.		
	Delegazioni del Tesoro.		
	Giunte tecniche catastali.		
	Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (1).		
	Ingegneri e periti catastali isolati o in missione (1).		
	Intendenze di finanza.		
	Ispettori forestali.		
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e d'uffici di pubblica sicurezza.		
	Ricevitorie del registro.		
	Sindaci dei comuni.		
	Tra loro.		

(1) Vedere annotazione (1) a pag. 3220.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Capi riparto delle coltivazioni dei tabacchi.	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi. Capi tecnici ed ufficiali delle coltivazioni dei tabacchi. Capi verificatori delle coltivazioni dei tabacchi. Tra loro. Uffici speciali delle coltivazioni dei tabacchi.	
Capi tecnici ed ufficiali tecnici delle coltivazioni dei tabacchi.	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi. Capi riparto delle coltivazioni dei tabacchi nella circoscrizione degli uffici mittenti. Capi verificatori delle coltivazioni dei tabacchi. Tra loro.	
Capi verificatori delle coltivazioni dei tabacchi.	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi. Capi riparto delle coltivazioni dei tabacchi. Capi tecnici ed ufficiali tecnici delle coltivazioni dei tabacchi. Tra loro. Uffici speciali per la coltivazione sperimentale dei tabacchi.	L. C - P. C
Collettorie del lotto.	Direzione compartimentale del Lotto da cui dipende la collettoria mittente. Ricevitoria del Lotto da cui dipende la collettoria mittente.	
Comandanti delle legioni territoriali e della legione allievi guardie di finanza. *	Ministero delle finanze. Autorità giudiziarie superiori. Capitanerie ed uffici di porto. Comandanti di brigata, di tenenza, di compagnia, di circolo, delle sezioni allievi e delle legioni territoriali della guardia di finanza. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri. Comandanti di compagnie di disciplina. Comandi di distretti militari di presidio e di reggimento. Comandi di divisioni militari territoriali. Comando degli stabilimenti militari di pena. Delegazioni del tesoro. Direzioni delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti penali.	L. C. - P. C.
Segue: Comandanti delle legioni territoriali e della legione allievi guardie di finanza. *	Direzioni di ospedali militari principali o succursali. Intendenze di finanza. Magazzino centrale del vestiario della guardia di finanza. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Pretori. Questori e capi d'ispezione, di delegazione o di uffici di P. S. Scuola dei sottufficiali delle guardie di finanza (Caserta). Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Tra loro.	L. C. - P. C.
Comandanti di brigata delle guardie di finanza.	Agenti finanziari presso le fabbriche ed opifici i cui prodotti sono soggetti a tasse di fabbricazione e di consumo (1). Agenzie delle imposte dirette, aventi ingerenza nella circoscrizione degli uffici mittenti. Comandanti di circolo, di compagnia e di tenenza della guardia di finanza. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione o stazione dei RR. carabinieri (nel limite della Provincia e delle Provincie limitrofe) (2). Direzioni e ricevitorie doganali (nel limite della Provincia e delle Provincie limitrofe) (2). Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (nel limite della Provincia e delle Provincie limitrofe) (1) e (2). Ispettori degli uffici tecnici di finanza (1). Ispettori superiori e ispettori delle privative (1). Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi (nel limite della Provincia e delle Provincie limitrofe) (2). Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza (nel limite della Provincia e delle Provincie limitrofe) (2).	L. C. - P. C.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) Vedere allegato n. 11.

Segue: Comandanti di brigata delle guardie di finanza.	Ricevitorie del dazio di consumo in amministrazione economica (nel limite della Provincia e delle Provincie limitrofe) (1).	
	Scuola dei sottufficiali delle guardie di finanza (Caserta).	
	Tra loro (nel limite della Provincia e delle Provincie limitrofe) (1).	
	Ufficio tecnico di finanza avente ingerenza nella Provincia.	
Comandanti di circolo e delle sezioni allievi delle guardie di finanza. *	Ministero delle finanze.	
	Agenti finanziari presso le fabbriche ed opifici i cui prodotti sono soggetti a tasse di fabbricazione e di consumo (2).	
	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi.	
	Agenzie delle imposte dirette.	L. C. - P. C.
	Autorità giudiziarie superiori.	
	Capitanerie ed uffici di porto.	
	Comandanti di brigata, di tenenza, di compagnia, delle sezioni allievi, delle legioni territoriali, della legione allievi e della scuola sott'ufficiali della guardia di finanza.	
	Comandanti di compagnia, di tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri.	
	Comandanti di compagnie di disciplina.	
	Comandi di distretti militari, di presidio e di reggimento.	
	Comandi di divisioni militari territoriali.	
	Comando degli stabilimenti militari di pena.	
	Comizi agrari.	
	Corte dei conti.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Direzioni compartimentali del Lotto.	L. C. - P. C.
	Direzioni delle saline.	
	Direzioni di ospedali militari principali e succursali.	
	Direzioni e ricevitorie doganali.	
	Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (2).	
	Intendenze di finanza.	

(1) Vedere allegato n. 11.
(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Comandanti di circolo e delle sezioni allievi delle guardie di finanza. *	Ispettori degli uffici tecnici di finanza (1).	
	Ispettori superiori ed ispettori delle privative (1).	
	Magazzini dell'economato generale.	
	Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi.	
	Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi.	
	Magazzino centrale del vestiario della guardia di finanza.	
	Manifatture dei tabacchi.	
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Pretori.	
	Questori e capi d'ispezione di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	L. C. - P. C.
	Ricevitorie del dazio consumo in amministrazione economica.	
	Ricevitorie del Lotto.	
	Sindaci dei comuni.	
	Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	
	Tra loro.	
	Uffici speciali per la coltivazione sperimentale dei tabacchi.	
	Uffici tecnici di finanza.	
	Ufficio centrale di revisione e di statistica delle gabelle.	
Comandanti di compagnia delle guardie di finanza.	Agenti finanziari presso le fabbriche e opifici i cui prodotti sono soggetti a tassa di fabbricazione e di consumo.	
	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi.	
	Agenzie delle imposte dirette (nel limite della provincia).	L. C. - P. C.
	Autorità giudiziarie superiori.	
	Comandanti di brigata, di tenenza, di circolo, delle sezioni allievi, della legione territoriale e della scuola sottufficiali della guardia di finanza.	
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri (nel limite della Provincia).	
	Comizi agrari.	
	Delegazioni del tesoro.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Comandanti di compagnia delle guardie di finanza.	Direzioni compartimentali del Lotto. Direzioni delle saline. Direzioni e ricevitorie doganali. Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza, distaccati o in missione (1). Intendenze di finanza. Ispettori degli uffici tecnici di finanza (1). Ispettori superiori e ispettori delle privative (1). Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi. Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi. Manifatture dei tabacchi. Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali. Pretori. Questori e capi di ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza (nel limite della Provincia). Ricevitorie del dazio consumo in amministrazione economica. Ricevitorie del Lotto. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Tra loro. Uffici speciali per le coltivazioni sperimentali dei tabacchi. Uffici tecnici di finanza.	L. C. - P. C.
Comandanti di tenenza delle guardie di finanza.	Agenti finanziari presso le fabbriche ed opifici i cui prodotti sono soggetti a tasse di fabbricazione e di consumo (1). Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi. Agenzie delle imposte dirette (nel limite della Provincia). Autorità giudiziarie superiori. Comandanti di brigata, di compagnia, di circolo, delle sezioni allievi, della legione territoriale e della scuola sottufficiali della guardia di finanza. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri (nel limite della Provincia).	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Comandanti di tenenza delle guardie di finanza.	Comizi agrari. Delegazioni del tesoro. Direzioni compartimentali del Lotto. Direzioni delle saline. Direzioni e ricevitorie doganali. Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (1). Intendenze di finanza. Ispettori degli uffici tecnici di finanza (1). Ispettori superiori ed ispettori delle privative (1). Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi. Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi. Manifatture dei tabacchi. Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali. Pretori. Questori e capi d'ispezione, di Delegazione e di uffici di pubblica sicurezza (nel limite della Provincia). Ricevitorie del dazio di consumo in amministrazione economica. Ricevitorie del Lotto. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Tra loro. Uffici speciali per le coltivazioni sperimentali dei tabacchi. Uffici tecnici di finanza.	L. C. - P. C.
Commissari governativi per la sorveglianza dei Regi stabilimenti balneari (2).	Delegazione del tesoro della Provincia. Intendenza di finanza della Provincia. Ispettori compartimentali, ispettori di circolo e sotto-ispettori del demanio (3). Ufficio tecnico di finanza avente ingerenza nella Provincia.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) Sono i seguenti: Commissario governativo per le RR. fonti di Recoaro; Commissario governativo per lo stabilimento salifero-balneario di Salsomaggiore. Per le RR. terme di Montecatini veggasi la rubrica: Medico ispettore, ecc.

(3) La corrispondenza diretta agl'ispettori compartimentali del demanio può essere con indirizzo nominativo.

Mittente	Destinatari		Modalità
Commissario governativo per l'alta sorveglianza delle miniere e fonderie della Toscana, con sede a Livorno.	Ministero del tesoro.		L. C. - P. C.
	Corte dei conti.		
	Avvocatura erariale distrettuale di Firenze.		
	Autorità giudiziarie superiori.	Aventi giurisdizione o ingerenza nella Toscana.	
	Delegazioni del Tesoro.		
	Intendenze di finanza.		
	Ispettori demaniali.		
	Prefetti.		
	Sindaci dei comuni.		
Commissario governativo presso la salina di Salsomaggiore.	Ministero delle finanze.		
	Delegazioni del Tesoro.		
	Direzioni compartimentali del Lotto.		
	Direzioni delle saline.		
	Intendenze di finanza.		
	Magazzini di deposito dei sali e tabacchi.		
Commissione censuaria centrale. *	Ministeri ed amministrazioni centrali.		L. C. - P. C
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.		
	Camere di commercio.		
	Comizi agrari.		
	Congregazioni di carità.		
	Deputazioni provinciali.		
	Economati generali e sub-economati dei benefizi vacanti.		
	Esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette (1).		
	Ricevitorie provinciali delle imposte dirette (1).		
	Sindaci dei comuni.		
	Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.		
Commissione centrale e Commissioni di 2ª istanza (provinciali) e di 1ª istanza (comunali e mandamentali) per reclami in materia di imposte dirette. *	Come: Agenzie delle imposte dirette.		

(1) Vedere annotazione (1) a pag. 3220.

Mittente	Destinatari		Modalità
Commissione di stralcio per la vendita dei beni demaniali. *	Ministero delle finanze e Ministero del tesoro.		L. C. - P. C.
	Avvocatura erariale generale.		
	Avvocature erariali distrettuali.		
	Conservatorie delle ipoteche.		
	Delegato governativo presso la Commissione di stralcio per la vendita dei beni demaniali.		
	Delegazioni del tesoro.		
	Intendenze di finanza.		
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.		
	Ricevitorie del registro.		
Commissioni censuarie provinciali e comunali. *	Ministero delle finanze.		L. C. - P. C.
	Commissione censuaria centrale.		
	Ispezioni compartimentali del catasto.		
	Tra loro.		
	Uffici tecnici di finanza.		
	Agenzie delle imposte dirette.	Aventi giurisdizione o ingerenza nella provincia ove risiede la Commissione mittente.	
	Camere di commercio.		
	Comizi agrari.		
	Capi di circolo d'ispezione, capi sezione di circolo e capi distretto del catasto.		
	Delegazione del tesoro.		
	Deputazione provinciale.		
	Direzioni e ricevitorie doganali.		
	Giunta tecnica catastale.		
	Ingegneri e periti catastali isolati o in missione (1).		
	Intendenza di finanza.		
	Ispettorato forestale.		
	Membri delle Commissioni censuarie, centrali e provinciali in missione (1).		
	Membri delle Giunte tecniche catastali in missione (1).		
	Prefetto, sottoprefetti e commissari distrettuali.		
	Ricevitorie del registro.		
	Sindaci dei comuni.		

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Mittenti	Destinatari	Modo
Conservatorie delle ipoteche. *	Ministero delle finanze e Ministero del tesoro. Archivi notarili. Archivi provinciali. Autorità giudiziarie superiori. Avvocatura erariale generale. Avvocature erariali distrettuali. Commissione di stralcio per la vendita dei beni demaniali. Corte dei conti. Delegato governativo presso la Commissione di stralcio per la vendita dei beni demaniali. Delegazioni del tesoro. Direzioni degli archivi di Stato. Direzioni tecniche governative per la costruzione di strade ferrate, e sezioni di esse direzioni. Intendenze di finanza. Ispettorato generale delle strade ferrate. Ispettori di circolo delle strade ferrate. Ispettori tecnici delle costruzioni concesse alle Società esercenti le reti ferroviarie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Presidente del tribunale supremo di guerra e marina. Pretori. Ricevitorie del registro. Tra loro. Tribunali militari e tribunali militari marittimi (presidenti, avvocati fiscali ed ufficiali istruttori).	L. C. - P. C.
	Nel limite della Provincia: Agenzie delle imposte dirette. Conciliatori. Direzione compartimentale del lotto. Esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette (1). Ispettori compartimentali ed ispettori di circolo delle imposte dirette (2). Ispettori compartimentali, ispettori di circolo e sotto ispettori del Demanio (2). Ricevitorie provinciali delle imposte dirette (1).	L. C. - P. C.
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. A.

(1) Vedere annotazione (1) a pag. 3220.

(2) La corrispondenza diretta agli ispettori compartimentali delle imposte dirette ed agli ispettori compartimentali del Demanio può essere con indirizzo nominativo.

Mittenti	Destinatari	Modo
Custodi e guardiani idraulici addetti alla sorveglianza dei canali demaniali.	Delegazione del tesoro della Provincia. Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (1). Intendenza di finanza della Provincia. Uffici tecnici di finanza.	L. C. - P. C.
Custodi e sottocustodi addetti alla sorveglianza dei canali Cavour.	Amministrazione speciale dei canali Cavour. Preture.	L. C. - P. C.
	Sindaci dei comuni, delle provincie di Torino, Cuneo, Alessandria, Novara e Pavia. Uffici tecnici distaccati dei canali Cavour.	L. C. - P. A.
Delegati per la riscossione presso le esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette.	Come: Gestori provvisori delle ricevitorie provinciali e delle esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette.	
Delegato governativo per la sorveglianza delle RR. miniere dell'Elba, con sede a Rio Marina.	Ministero delle finanze. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della tabella del Ministero del tesoro e di quelle di tutti gli altri Ministeri, aventi residenza nell'isola d'Elba. Comandanti di sezione e stazione dei RR. carabinieri nell'isola d'Elba. Delegazione del tesoro di Livorno. Intendenza di finanza di Livorno. Ispettorato delle miniere in Roma. Prefetto di Livorno. Sindaci dei Comuni nell'isola d'Elba. Ufficio distrettuale delle miniere in Firenze.	L. C. - P. C.
Delegato governativo presso la Commissione di stralcio per la vendita dei beni demaniali.	Ministero delle finanze. Avvocatura erariale generale. Avvocature erariali distrettuali. Commissione di stralcio per la vendita dei beni demaniali. Conservatorie delle ipoteche. Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Ricevitorie del registro.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Direzioni compartimentali del Lotto. *	Ministero delle finanze e Ministero delle poste e dei telegrfi. Agenzie delle imposte dirette. Autorità giudiziarie superiori. Collettorie del Lotto. Comandanti delle legioni territoriali, di circolo, di compagnia e di tenenza della guardia di finanza. Commissari governativi presso le saline di Cagliari e Salsomaggiore. Delegazioni del tesoro. Direzioni delle saline. Direzioni e ricevitorie doganali. Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi. Intendenze di finanza. Ispettori compartimentali, ispettori di circolo e sottoispettori del demanio (1). Ispettori superiori e ispettori delle privative (2). Magazzini di deposito dei generi di privativa. Magazzini di deposito dei tabacchi greggi. Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e tabacchi (con sede nel compartimento della Direzione del Lotto). Manifatture dei tabacchi. Prefetti, sotto prefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. C.
	Pretori. Ricevitorie del Lotto. Ricevitorie del registro. Sezioni di tesoreria esistenti nel compartimento dell'ufficio mittente. Sindaci dei Comuni. Tra loro. Uffici postali. Uffici telegrafici.	
Direzioni delle saline. *	Ministero delle finanze e Ministero d'agricoltura, industria e commercio. Comandanti di circolo, di compagnia, di tenenza e di brigata della guardia di finanza. Commissari governativi presso le saline di Cagliari e Salsomaggiore.	L. C. - P. C.

(1) La corrispondenza diretta agli ispettori compartimentali del demanio può essere con indirizzo nominativo.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Direzioni compartimentali del Lotto *	Delegazioni del tesoro. Direzioni compartimentali del Lotto. Intendenze di finanza. Ispettori superiori e ispettori delle privative (1). Magazzini dell'Economato generale in Milano e Napoli. Magazzini di deposito dei sali e tabacchi. Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso di generi di privativa. Prefetto della Provincia. Tra loro.	L. C. - P. C.
	Uffici tecnici di finanza.	L. C. - P. A.
Direzioni e Ricevitorie doganali (2). *	Ministero delle finanze e Ministero d'agricoltura, industria e commercio. Agenzie delle imposte dirette. Autorità giudiziarie superiori. Camere di commercio. Capitani di porto, capi di compartimento marittimo o capitano di porto (ispettore). Comandanti delle legioni territoriali, di circolo, di compagnia, di tenenza e di brigata della guardia di finanza. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione o stazione dei carabinieri reali. Delegazioni del Tesoro. Direzioni e ricevitorie doganali. Direzioni compartimentali del Lotto. Giunte tecniche catastali.	L. C. - P. C.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) Il carteggio degli uffici doganali italiani in territorio estero (Ala, Modane e Chiasso) diretto nel Regno ha corso in esenzione di tassa, ossia fruisce delle stesse esenzioni accordate al carteggio delle Direzioni o Ricevitorie doganali situate nel Regno. Così pure ha corso in esenzione di tassa il carteggio diretto in Austria, in Francia od in Isvizzera da uffici doganali austriaci, francesi o svizzeri situati nel territorio italiano. Le esenzioni dalle tasse postali riguardano eziandio le corrispondenze in partenza dall'Italia all'indirizzo degli uffici doganali italiani in territorio estero (Ala, Modane e Chiasso) spedite da Direzioni o Ricevitorie doganali o da altri uffici governativi, ammessi a corrispondere in esenzione con esse Direzioni e Ricevitorie.

Segue: Direzioni e Ricevitorie doganali. *	Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati ed in missione (nel limite della giurisdizione delle Direzioni o Ricevitorie doganali) (1). Intendenze di finanza. Ispettorato generale delle strade ferrate. Ispettori degli uffici tecnici di finanza (1). Ispettori superiori e ispettori delle privative (1). Ispezione compartimentale del catasto. Laboratorio chimico centrale delle gabelle in Roma e laboratori chimici compartimentali delle gabelle. Magazzini dell'Economato generale in Milano e Napoli. Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi. Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Pretori. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Ricevitorie del dazio di consumo in amministrazione economica (2). Ricevitorie del registro. Sezioni di tesoreria. Sezioni doganali dipendenti. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Ufficio di porto e delegazioni di porto. Uffici distrettuali delle miniere. Uffici tecnici di finanza. Ufficio centrale di revisione e di statistica delle gabelle.	L. C. - P. C
Funzionari dell'amministrazione finanziaria in missione (1).	Ministero delle finanze. Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza. Ispettori d'intendenze. Prefetti.	L. C. - P. C.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) Limitatamente a quelle che trovansi nel territorio ove abbia ingerenza l'ufficio mittente.

Gestori provvisori (o delegati) delle ricevitorie provinciali e delle esattorie comunali e consorziali.	Agenzia delle imposte dirette. Conservatorio delle ipoteche. Delegazioni del tesoro Intendenza di finanza. Prefetto. Pretore. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti delle rispettive Provincie.	Nel limite della Provincia	L. C. - P. C.
Giunte tecniche catastali. *	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi. Capi di circolo d'ispezione, capi di sezione e capi distretto del catasto. Commissione censuaria centrale. Ingegneri e periti catastali, isolati od in missione (1). Ispezione compartimentale del catasto da cui dipendono. Tra loro. Uffici di finanza.		L. C. - P. C.
	Agenzie delle imposte dirette. Camere di commercio. Comizi agrari. Commissione censuaria provinciale e Commissioni censuarie comunali. Delegazione del Tesoro. Direzioni e ricevitorie doganali. Intendenza di finanza. Ispettori forestali. Membri delle Giunte tecniche catastali in missione (1). Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Ricevitorie del registro. Sindaci dei Comuni.	Nel limite della Provincia	
Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (1).	Agenti finanziari presso le fabbriche ed opifici i cui prodotti sono soggetti a tasse di fabbricazione o di consumo (1). Agenzie delle imposte dirette.	Nel limite della Provincia	L. C. - P. C.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Mittenti	Destinatari	Limite	Forma
Segue: **Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (1).**	Comandanti delle legioni territoriali, di circolo, di compagnia, di tenenza e di brigata della guardia di finanza. Comandanti di compagnie, tenenze, sezioni e stazioni dei RR. carabinieri. Custodi e guardiani idraulici addetti alla sorveglianza dei canali demaniali. Direzioni e ricevitorie doganali. Ispettori compartimentali ed ispettori di circolo delle imposte dirette (2). Ispettori degli uffici tecnici di finanza (1). Ispettori superiori ed ispettori delle privative (1). Magazzini di deposito e di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e tabacchi. Pretori. Procuratori del Re. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Ricevitorie del registro. Scuola dei sott'ufficiali delle guardie di finanza (Caserta). Tra loro.	Nel limite della Provincia	L. C. - P. C
	Sindaci dei Comuni (nel limite della Provincia). Ufficio tecnico di finanza da cui dipendono.		
Ingegneri e periti catastali isolati o in missione (1).	Capi di circolo d'ispezione, capi di sezione di circolo e capi di distretto del catasto del compartimento.		L. C. - P. C.
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri. Giunte tecniche catastali. Ispezione compartimentale del catasto Membri delle Giunte tecniche catastali in missione. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	Nel limite del compartimento catastale.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) La corrispondenza diretta agli ispettori compartimentali delle imposte dirette può essere con indirizzo nominativo.

Mittenti	Destinatari	Forma
Segue: Ingegneri e periti catastali isolati o in missione.	Tra loro. Ufficio tecnico di finanza avente ingerenza nella Provincia.	L. C. - P. C.
Intendenze di finanza (1). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quello di tutti gli altri Ministeri. Archivi notarili. Camere di commercio. Comizi agrari. Confraternite. Congregazioni di carità. Consorzi idraulici per le opere di 3ª e 4ª categoria, nei quali abbiano ingerenza gli uffici mittenti. Deputazioni provinciali. Direzioni generali degl'Istituti di emissione (Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia e loro sedi e succursali). Economati generali e subeconomati dei benefizi vacanti. Esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette (2). Opere pie (3). Ricevitorie provinciali delle imposte dirette (2). Sezioni di R. tesoreria provinciale (4). Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Uffici della Real Casa.	L. C. - P. C.

(1) Le Intendenze di finanza, dipendendo dal Ministero delle finanze e da quello del tesoro, sono comprese nelle tabelle di ambedue i Ministeri.

(2) Vedere annotazione (1) a pag. 3220.

(3) Le corrispondenze dirette ad Opere pie debbono avere sull'indirizzo, oltre la denominazione speciale e propria degl'Istituti destinatari, l'indicazione: Opera pia nei sensi della legge 17 luglio 1890.

(4) Alle sezioni di R. tesoreria aggregate alle sedi o soccursali della Banca d'Italia, in ciascun capoluogo di Provincia, non sono accordate esenzioni di sorta per il loro carteggio in partenza, dovendo esse spedirlo per il tramite e col contrassegno della rispettiva delegazione del tesoro, quand'anche trattasi di pieghi raccomandati od assicurati diretti alla Direzione generale del tesoro, a quella del Debito pubblico ed all'Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti, per i quali pieghi esistono norme speciali.

Ispettori degli uffici tecnici di finanza (1).	Ministero delle finanze. Agenzie delle imposte dirette. Autorità giudiziarie superiori. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri. Comandanti di legioni territoriali, di circolo, di compagnia, di tenenza e di brigata della guardia di finanza. Delegazioni del tesoro. Direzioni e ricevitorie doganali. Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (1). Intendenze di finanza. Ispettori compartimentali ed ispettori di circolo delle imposte dirette (2). Ispettori superiori e ispettori delle privative (1). Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali. Pretori. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Uffici tecnici di finanza.	L. C. - P. C.
Ispettori d'Intendenza in missione.	Ministero delle finanze. Intendenze di finanza.	L. C. - P. C.
Ispettori dei canali Cavour.	Amministrazione speciale dei canali Cavour. Uffici tecnici distaccati e sezioni tecniche distaccate dai canali Cavour.	L. C. - P. A.
Ispettori superiori ed ispettori di circolo delle imposte dirette (3).	Ministero delle finanze. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Archivi notarili. Archivi provinciali. Esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette (4). Ricevitorie provinciali delle imposte dirette (4). Sindaci dei comuni.	L. C. - P. C.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) La corrispondenza diretta agl'Ispettori compartimentali delle imposte dirette può essere con indirizzo nominativo.

(3) La corrispondenza diretta agl'Ispettori d'Intendenza in missione ed agli Ispettori superiori delle imposte dirette può essere con indirizzo nominativo.

(4) Vedere annotazione (1) a pag 3220.

Ispettori superiori e ispettori delle privative (1).	Ministero delle finanze. Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi. Autorità giudiziarie superiori. Comandanti di brigata della guardia di finanza. Comandanti di tenenza, di compagnia, di circolo e della scuola dei sottufficiali della guardia di finanza. Comandi di legione di guardia di finanza. Compagnie, tenenze e stazioni dei RR. carabinieri. Delegazioni del tesoro. Direzioni compartimentali del Lotto. Direzioni delle saline. Direzioni e ricevitorie doganali. Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (1). Intendenze di finanza. Ispettori degli uffici tecnici di finanza (1). Istituto sperimentale tabacchi a Scafati. Magazzini dell'Economato generale in Milano e Napoli. Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi. Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi. Magazzino di deposito dei tabacchi greggi. Manifatture dei tabacchi. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Pretori. Sindaci dei Comuni. Tra loro. Ufficio centrale di revisione e di statistica delle gabelle. Uffici speciali per la coltivazione sperimentale dei tabacchi.	L. C. - P. C
Ispettori superiori, ispettori di circolo e sottoispettori del demanio (2).	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) La corrispondenza diretta agli Ispettori superiori del demanio può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Ispettori superiori, ispettori di circolo e sotto ispettori del demanio	Archivi notarili. Archivi provinciali. Esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette (1). Ricevitorie provinciali delle imposte dirette (1). Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
Ispezioni superiori ed ispettori provinciali del catasto. *	Ministero delle finanze, Ministero della guerra e Ministero della marina. Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi. Agenzie delle imposte dirette. Autorità giudiziarie superiori. Camere di commercio. Capi di circolo, capi sezione di circolo e capi distretto del catasto. Capitani di porto, capi di compartimento marittimo. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei reali carabinieri. Comandi di fortezze e di forti. Comizi agrari. Commissione censuaria centrale. Commissioni censuarie provinciali e comunali. Delegazioni del tesoro. Delegazioni di porto. Deputazioni provinciali. Direzioni e ricevitorie doganali. Giunte tecniche catastali. Ingegneri o periti catastali isolati od in missione (2). Intendenze di finanza. Ispettori forestali. Istituti governativi d'istruzione superiore e Istituti tecnici. Istituto geografico militare. Magazzini dell'Economato generale. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Pretori. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Ricevitorie del registro.	L. C. - P. C.
Ispezioni superiori ed ispettori provinciali del catasto. *	Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie e di tramvie a trazione meccanica. Tra loro. Uffici del genio civile. Uffici di finanza. Uffici di porto.	L. C. - P. C.
Laboratori chimici compartimentali delle gabelle.	Ministero delle finanze. Comandanti di circolo della guardia di finanza. Delegazioni del tesoro. Direzioni e ricevitorie doganali. Intendenze di finanza. Laboratorio chimico centrale delle gabelle in Roma. Tra loro. Uffici tecnici di finanza della circoscrizione.	L. C. - P. C.
Laboratorio chimico centrale delle gabelle in Roma. *	Ministero delle finanze e Ministero delle poste e dei telegrafi. Delegazioni del tesoro. Direzioni e ricevitorie doganali. Intendenze di finanza. Laboratori chimici compartimentali delle gabelle. Uffici tecnici di finanza.	
Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi. *	Ministero delle finanze e Ministero d'agricoltura, industria e commercio. Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi. Agenzie delle imposte dirette. Autorità giudiziarie superiori. Comandanti di circolo, compagnia, tenenza e brigata della guardia di finanza. Comizi agrari. Commissari governativi presso la salina a Salsamaggiore. Delegazioni del tesoro. Direzioni compartimentali del Lotto. Direzioni delle saline. Direzioni e ricevitorie doganali. Intendenze di finanza. Ispettori superiori ed ispettori delle privative (1). Magazzini dell'Economato generale in Milano e Napoli.	L. C. - P. C.

(1) Vedere annotazione (1) a pag. 3220.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi. *	Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi.	
	Manifatture dei tabacchi.	
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Pretori.	
	Ricevitorie del registro.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Tra loro.	
Magazzini di deposito dei tabacchi greggi.	Ministero delle finanze.	L. C. - P. C.
	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Direzioni compartimentali del Lotto.	
	Intendenze di finanza.	
	Ispettori superiori ed ispettori delle privative (1).	
	Magazzini dell'economato generale in Milano e Napoli.	
	Manifatture dei tabacchi.	
	Prefetto della provincia.	
	Tra loro.	
	Uffici speciali per la coltivazione sperimentale dei tabacchi.	
Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi.	Ministero delle finanze.	L. C. - P. C.
	Tra loro.	L. A. - P. A.
	Agenti finanziari presso le fabbriche (esistenti nella provincia) i cui prodotti sono soggetti a tasse o ammessi a sgravio della tassa sull'alcool (1).	
	Agenzie delle imposte dirette della Provincia e delle Provincie limitrofe (vedere allegato n. 11 del Ministero di agricoltura, industria e commercio).	L. C. - P. C.
	Autorità giudiziarie superiori.	
	Comandanti di brigata, di tenenza, di compagnia e di circolo della guardia di finanza (nel limite della Provincia).	
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione zione dei RR. carabinieri della Provincia.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Direzioni compartimentali del Lotto.	
	Direzioni e ricevitorie doganali.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi.	Ingegneri, aiutanti e agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione.	L. C. - P. C
	Intendenze di finanza.	
	Ispettori superiori ed ispettori delle privative. (1)	
	Magazzino di deposito dei sali e dei tabacchi dal quale si forniscono.	
	Manifattura dei tabacchi.	
	Prefetto, sotto prefetti e commissari distrettuali della Provincia.	
	Pretori.	
	Questori, capi d'ispezione, di delegazione o di uffici di pubblica sicurezza della Provincia.	
	Ricevitorie del registro delle Provincie limitrofe (vedere allegato n. 11 del Ministero di agricoltura, industria e commercio).	
	Sindaci dei Comuni.	
	Ufficio tecnico di finanza.	
Magazzino centrale per il vestiario della guardia di finanza.	Ministero delle finanze.	L. C. - P. C.
	Comandanti delle legioni territoriali, della legione allievi, di circolo, di compagnia, di tenenza, di brigata, della scuola sottufficiali e delle sezioni allievi della guardia di finanza.	
	Direzioni delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti di pena.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Intendenze di finanza.	
Manifatture dei tabacchi.	Ministero delle finanze e Ministero di agricoltura, industria e commercio.	
	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Direzioni compartimentali del Lotto.	
	Intendenze di finanza.	
	Ispettori superiori ed ispettori delle privative (1).	
	Magazzini dell'economato generale in Milano e Napoli.	L. A. - P.
	Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi.	L. C. - P.
	Magazzini di deposito dei tabacchi greggi.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Manifatture dei tabacchi. *	Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Tra loro. Uffici speciali per la coltivazione sperimentale dei tabacchi.	L. C. - P. C.
	Sindaci dei Comuni della provincia e delle provincie limitrofe (vedere allegato n. 11 del Ministero di agricoltura, industria e commercio).	L. A. - P. A.
Medico ispettore capo (residente in Firenze o in Montecatini) e medici ispettori per le regie terme di Montecatini (residenti in Montecatini).	Ministero delle finanze. Delegazione del tesoro della provincia di Lucca. Intendenza di finanza della provincia di Lucca. Ispettori compartimentali, ispettori di circolo e sottoispettori del demanio (1). Tra loro. Ufficio tecnico di finanza avente ingerenza nella provincia di Lucca.	L. C. - P. C.
Membri della Commissione censuaria centrale (2).	Come: Commissione censuaria centrale.	
Membri delle giunte tecniche catastali e delle Commissioni censuarie provinciali, in missione (2).	Agenzie delle imposte. Capi di circolo d'ispezione, capi sezione di circolo e capi distretto del catasto. Giunta tecnica catastale della provincia. Nel limite della provincia: Agenzie delle imposte dirette. — Commissione censuaria provinciale e Commissioni censuarie comunali. — Ingegneri e periti catastali isolati od in missione (2). — Ricevitorie del registro. — Sindaci dei comuni. — Tra loro.	L. C. - P. C.

Ministri gaballieri e guardie dell'amministrazione del lago Trasimeno.	Amministrazione del lago Trasimeno. Sindaci dei comuni del proprio distretto.	
Ricevitorie del dazio di consumo in amministrazione economica.	Aventi ingerenza nella provincia: Comandanti delle legioni territoriali, di circolo, di compagnia, di tenenza, di brigata delle guardia di finanza. — Delegazioni del Tesoro. — Direzioni e ricevitorie doganali. — Intendenza di finanza. Tra loro (limitamente a quelle dello stesso comune). Ufficio centrale di revisione e di statistica doganale.	L. C. - P. C
Ricevitorie del Lotto.	Collettorie del Lotto (limitatamente a quelle che dipendono dalla ricevitoria mittente). Comandanti di circolo e di compagnia della guardia di finanza della provincia (ispettori e sotto-ispettori). Comandanti di tenenza della guardia di finanza della provincia. Delegazione del tesoro della provincia. Direzione compartimentale del lotto da cui dipendono. Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi. Intendenza di finanza della provincia. Sezione di tesoreria della provincia.	L. C. - P. C.
Ricevitorie del registro (1). *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Agenzie delle imposte dirette. Avvocatura generale erariale. Commissione di stralcio per la vendita dei beni demaniali. Conservatori delle ipoteche. Delegato governativo presso la Commissione di stralcio per la vendita dei beni demaniali. Delegazione del tesoro della Provincia. Direzioni compartimentali del Lotto.	

(1) La corrispondenza diretta agl'Ispettori compartimentali del demanio può essere con indirizzo nominativo.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(1) Tra le ricevitorie del registro sono comprese tutte le ricevitorie degli atti civili, degli atti giudiziari, delle successioni, del bollo straordinario e del demanio, nonchè la ricevitoria per l'Asse ecclesiastico in Viterbo e quella per le ammende in Napoli.

Ufficio mittente	Destinatari	Limiti	Franchigia
Segue: Ricevitorie del registro. *	Intendenza di finanza della Provincia.		
	Ispettori compartimentali, ispettori di circolo e sottoispettori del demanio (1).		
	Ispettori degli uffici tecnici di finanza (2).		
	Officina delle carte-valori in Torino (Direzione ed ufficio di controllo).		
	Tra loro.		
	Uffici tecnici di finanza.		
	Ufficio centrale di revisione e di statistica delle gabelle.		L. C. - P. C.
	Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi.	Nella provincia e nelle provincie limitrofe (3).	
	Verificatori metrici in giro (2).		
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici non nominati qui sopra, dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri (esistenti od aventi ingerenza o giurisdizione nella provincia ove risiede l'ufficio mittente).		L. C. - P. A.
	Archivi notarili.	Esistenti od aventi ingerenza nella Provincia ove risiede l'ufficio mittente.	L. C. - P. C.
	Archivi provinciali.		
	Consorzi idraulici per le opere di 3ª e 4ª categoria.		
	Esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette (4).		L. C. - P. A.
	Ricevitorie provinciali delle imposte dirette (4).		
	Sindaci dei Comuni.		L. C. - P. C.
	Società ferroviarie.		L. C. - P. A.
Ricevitorie doganali.	Vedere: Direzioni e ricevitorie doganali.		

(1) La corrispondenza diretta agl'Ispettori compartimentali del demanio può essere con indirizzo nominativo.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(3) Vedi allegato n. 11.

(4) Vedere annotazione (1) a pag. 3220.

Ufficio mittente	Destinatari	Franchigia
Scuola dei sottufficiali delle guardie di finanza (Caserta).	Ministero delle finanze.	L. C. - P. C.
	Autorità giudiziarie superiori e pretori.	
	Capitanerie, delegazioni ed uffici di porto.	
	Comandante degli stabilimenti militari di pena.	
	Comandante della legione e delle sezioni allievi guardie di finanza.	
	Comandanti di brigata della guardia di finanza.	
	Comandanti di compagnia, di tenenza, sezione dei RR. carabinieri.	
	Comandanti di compagnie di disciplina e compagnie carcerati e reclusi.	
	Comandanti di distretti militari, di presidio e di reggimento.	
	Comandanti di divisioni militari territoriali.	
	Comandanti di legioni e comandanti di circolo o di tenenza e di compagnia della guardia di finanza.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Direzioni di ospedali principali e succursali.	
	Ingegneri, aiutanti ed agenti subalterni degli ufizi tecnici di finanza, distaccati od in missione (1).	
	Intendenze di finanza.	
	Ispettori superiori della guardia di finanza (1).	
	Magazzini dell'Economato generale.	
	Magazzino centrale pel vestiario della guardia di finanza.	
	Prefetti, sotto prefetti e commissari distrettuali.	
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Società di ferrovie e di tramvie a trazione meccanica e di navigazione marittima e sui laghi.	
	Uffici tecnici di finanza.	
Sezioni doganali.	Direzioni e ricevitorie doganali da cui dipendono.	
Spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi.	Vedere: Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Ufficio	Corrispondenti		Franchigia
Stabilimento montanistico di Agordo (Direzione dello).	Ministero delle finanze.		L. C. - P. C.
	Avvocatura erariale di Venezia.		
	Intendenza di finanza.		
	R. ispettorato delle miniere in Roma.		
	Capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	Aventi giurisdizione od ingerenza nella provincia di Belluno.	
	Commissari distrettuali.		
	Ispettore di circolo del demanio.		
	Ispettore forestale.		
	Prefetto.		
	Presidenti dei tribunali civili e penali.		
	Pretori e giudici conciliatori.		
	Procuratori del Re.		
	Ricevitori del registro e del demanio.		
	Sindaci dei comuni.		
	Sotto-ispettori forestali.		
	Ufficio distrettuale delle miniere.		
Uffici speciali per la coltivazione sperimentale dei tabacchi.	Ministero delle finanze.		L. C. - P. C.
	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi.		
	Capi verificatori dei tabacchi.		
	Comandanti di circolo e di compagnia della guardia di finanza (ispettori e sotto-ispettori).		
	Comandanti di tenenza della guardia di finanza.		
	Delegazione del tesoro della provincia.		L. A. - P. A.
	Intendenza di finanza della provincia.		
	Ispettori superiori ed ispettori delle privative (1).		L. C. - P. C.
	Magazzini dell'Economato generale.		
	Magazzini di deposito dei tabacchi greggi.		
	Manifatture dei tabacchi.		
	Scuole di agricoltura.		
	Tra loro.		
Uffici tecnici di finanza. *	Ministero delle finanze.		L. C. - P. C.
	Agenti finanziari presso le fabbriche ed opifici i cui prodotti sono soggetti a tassa di fabbricazione e di consumo (1).		

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Ufficio	Corrispondenti	Franchigia
Segue: Uffici tecnici di finanza. *	Agenzia delle imposte dirette.	L. C. - P. C.
	Autorità giudiziarie superiori.	
	Capi di circolo d'ispezione, capi sezione di circolo e capi distretto del catasto.	
	Comandanti delle legioni territoriali, di circolo, di compagnia e di tenenza della guardia di finanza.	
	Comandanti di brigata della guardia di finanza.	
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri.	
	Commissari governativi per la sorveglianza delle RR. terme e dei RR. stabilimenti balneari.	
	Commissioni censuarie provinciali e comunali.	
	Custodi e guardiani idraulici addetti alla sorveglianza dei canali demaniali.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Direzioni delle saline.	
	Direzioni e ricevitorie doganali.	
	Giunte tecniche catastali comprese nella circoscrizione dell'ufficio mittente.	
	Ingegneri aiutanti ed agenti subalterni degli uffici tecnici di finanza distaccati od in missione (1).	
	Ingegneri e periti catastali distaccati od in missione (1).	
	Intendenze di finanza.	
	Ispettori compartimentali ed ispettori di circolo del demanio (2).	
	Ispettori compartimentali ed ispettori di circolo delle imposte dirette (2).	
	Ispettori degli uffici tecnici di finanza (1).	
	Ispettori di circolo del genio civile.	
	Ispettori superiori della guardia di finanza ed ispettori centrali delle privative (1).	
	Ispezione compartimentale del catasto nella cui circoscrizione è compreso l'ufficio mittente.	
	Laboratorio chimico centrale delle gabelle in Roma e laboratori chimici compartimentali delle gabelle nel limite della circoscrizione.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) La corrispondenza diretta agl' Ispettori compartimentali del demanio ed agl'Ispettori compartimentali delle imposte dirette può essere con indirizzo nominativo.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Uffici tecnici di finanza. *	Magazzini dell'Economato generale.	L. C. - P. C.
	Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e tabacchi compresi nella circoscrizione dell'ufficio mittente.	
	Medico ispettore capo (residente in Firenze od in Montecatini) e medici ispettori per le RR. terme di Montecatini.	
	Officina delle carte-valori (Direzione della).	
	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Pretori.	
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	
	Ricevitorie del registro.	
	Scuola dei sott'ufficiali delle guardie di finanza (Caserta).	
	Tra loro.	
	Uffici del Genio civile.	
	Uffici metrici e verificatori metrici in giro.	
	Ufficio centrale di revisione e di statistica delle gabelle.	
	Esattorie comunali e consorziali delle imposte dirette (1).	L. A. - P. A.
	Ricevitorie provinciali delle imposte dirette (1).	
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
Uffici tecnici distaccati dei canali Cavour e relative sezioni tecniche distaccate.	Come: Amministrazione speciale dei canali Cavour.	
Ufficio centrale di revisione e di statistica delle gabelle. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Agenzie delle imposte dirette.	
	Camere di commercio.	
	Capitani di porto, delegazioni ed uffici di porto.	
	Comandanti di legioni territoriali, di circolo e di compagnia della guardia di finanza.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Direzioni e ricevitorie doganali.	
	Intendenze di finanza.	
	Ispettori superiori ed ispettori delle privative (2).	
Segue: Ufficio centrale di revisione e di statistica delle gabelle. *	Magazzini di deposito dei sali e tabacchi.	L. C. - P. C.
	Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e tabacchi.	
	Ricevitorie del dazio di consumo in amministrazione economica.	
	Ricevitorie del registro.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Uffici tecnici di finanza.	

(1) Vedere annotazione (1) a pag. 3229.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Ministero di grazia e giustizia e dei culti (1) *	Ministeri ed Amministrazioni centrali.	L. C. - P C.
	Autorità, funzionari, istituti stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	
	Presidenze del Senato e della Camera dei deputati.	
	Archivi notarili.	
	Camere di commercio.	
	Collegi dei probi-viri per le industrie.	
	Comizi agrari.	
	Deputazioni provinciali.	
	Direzioni generali degli istituti di emissione, cioè: Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia.	
	Economati generali dei benefizi vacanti.	
	Gran Priore della R. Basilica Palatina di San Nicola di Bari.	
	Ordinari diocesani (arcivescovi e vescovi).	
	Sindaci dei Comuni.	

(1) Direzione generale affari penali, Direzione generale affari civili, culti e notariato, Ispettorato, Cassa ed economato, Ragioneria.

Segue: Ministero di grazia e giustizia e dei culti. *	Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e di navigazione sui laghi (1). Sub-economati dei benefizi vacanti. Uffici della Real Casa.	
Autorità giudiziarie superiori (2). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Archivi notarili. Camere di commercio. Collegi dei probi-viri per le industrie. Comizi agrari. Deputazioni provinciali. Direzioni generali degli istituti di emissione (Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia). Economati generali dei benefizi vacanti. Gran Priore della R. Basilica Palatina di San Nicola di Bari. Manicomi. Ordinari diocesani (arcivescovi e vescovi). Sindaci dei comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e di navigazione sui laghi. Sub-economati dei benefizi vacanti. Uffici della Real Casa.	L. C. - P. C.

(1) Sotto la denominazione di *Società di ferrovie* s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli di amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzioni dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capi-stazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, Divisioni e Sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di navigazione e di tramvie non esiste una ripartizione così minuta di servizi, e perciò la corrispondenza può essere diretta alle Società od alle Direzioni dell'esercizio delle tramvie medesime.

(2) Primi presidenti e Procuratori generali delle Corti di cassazione; Primi Presidenti e Procuratori generali delle Corti d'appello; Presidenti di Sezione o Procuratori generali delle Sezioni separate di Corti d'appello; Presidenti delle Corti d'assise; Presidenti dei Tribunali e Procuratori del Re.

Cancellieri dei tribunali civili e penali	Ministero delle poste e dei telegrafi.	L. C. - P. C.
	Cancellieri delle Corti di cassazione, delle Corti di appello, delle sezioni delle Corti di appello e delle Corti d'assise. Cancellieri delle preture della Provincia. Delegazione del tesoro della Provincia. Intendenza di finanza della Provincia. Ricevitorie del registro della Provincia.	L. C. - P. A.
Cancellieri delle Corti di cassazione, delle Corti d'appello, delle sezioni delle Corti d'appello e delle Corti d'assise.	Ministero delle poste e dei telegrafi.	L. C. - P. C.
	Cancellieri delle Corti di cassazione, delle Corti d'appello, delle sezioni delle Corti d'appello, delle Corti d'assise, dei tribunali civili e penali e delle preture. Delegazioni del tesoro. Intendenza di finanza. Ricevitorie del registro.	L. C. - P. A.
Cancellieri delle preture.	Ministero delle poste e dei telegrafi.	L. C. - P. C.
	Cancellieri dei tribunali civili e penali e delle preture della Provincia. Cancellieri delle Corti di cassazione, delle Corti d'appello, delle sezioni delle Corti di appello e delle Corti d'assise. Delegazione del tesoro della Provincia. Intendenza di finanza della Provincia. Ricevitorie del registro della Provincia.	L. C. - P. A.
Conciliatori.	Ministero di grazia e giustizia e dei culti. Autorità giudiziarie superiori. Giudici istruttori. Ispettori e sottoispettori per la vigilanza sugli Istituti d'emissione e sul servizio del tesoro. Pretore del mandamento.	L. C. - P. C.
Corti d'appello. * Corti d'assise. * Corti di cassazione. *	Vedere: Autorità giudiziarie superiori.	
Direzione generale del Fondo per il culto. *	Come: Ministero di grazia e giustizia e dei culti.	

Economati generali dei benefizi vacanti. *	Ministero di grazia e giustizia e dei culti. Autorità ed uffici dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella 1a colonna della tabella relativa al detto Ministero, che, stando alla detta tabella, hanno facoltà di corrispondere a loro volta in esenzione dalle tasse postali con gli Economati generali dei benefizi vacanti.	L. C. - P. C
Giudici istruttori.	Come: autorità giudiziarie superiori.	
Ispettori del Fondo per il culto.	Come: autorità giudiziarie superiori.	
Ispettori del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.	Come: autorità giudiziarie superiori.	
Presidenti delle Corti, dei tribunali, ecc. * Primi presidenti delle Corti, ecc. *	Vedere: autorità giudiziarie superiori.	
Pretori.	Ministeri ed amministrazioni centrali. Agenzie delle imposte dirette della Provincia. Autorità giudiziarie superiori. Avvocati fiscali nei tribunali militari marittimi. Avvocati fiscali nei tribunali militari territoriali. Avvocatura erariale generale. Avvocature erariali distrettuali. Biblioteche governative. Brigadiere dei RR. tratturi (nel limite della zona dei RR. Tratturi. Vedi allegato n. 1). Brigadieri forestali governativi e brigadieri forestali provinciali (nel limite del ripartimento forestale. Vedi allegato n. 2). Capo del servizio dei Regi Tratturi (nei limiti della zona dei RR. Tratturi. Vedi allegato n. 1). Collegi dei Probi-viri per le industrie. Comandanti dei distretti delle RR. caccie. Comandanti di corpo dell'esercito e della marina (in tutta l'estensione del Regno) (1).	L. C. - P. C.
Segue: Pretori.	Comandanti di legione, divisione, compagnia, sezione e stazione dei RR. carabinieri. Conservatorie delle ipoteche. Delegazioni del Tesoro. Direzioni delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti penali. Direzioni delle zecche. Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Ispettori delle carceri. Ispettori forestali (nel limite del ripartimento forestale. Vedi allegato n. 2). Prefetti. Presidenti dei tribunali militari marittimi. Presidenti dei tribunali militari territoriali. Pretori e vice pretori. Questori e capi di ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Ricevitoria del registro della Provincia. Sotto ispettori forestali (nel limite del ripartimento forestale. Vedi allegato n. 2). Sottoprefetti o commissari distrettuali. Ufficiali istruttori nei tribunali militari marittimi. Ufficiali istruttori nei tribunali territoriali. Uffici del genio civile e sezioni dei detti uffici. Uffici delle poste.	L. C. - P. C.
	Uffici distrettuali delle miniere. Uffici metrici. Ufficio del Gran cacciatore di S. M. il Re in Roma, e Gran cacciatore di S. M. il Re, in missione. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici non nominati sopra, dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri (aventi giurisdizione od ingerenza nel mandamento del pretore mittente).	L. C. - P. A.
	Archivi notarili. Sindaci dei Comuni (nel limite del mandamento). Uffici della Real Casa.	L. C. - P. C
Procuratori generali delle Corti. * Procuratori del Re. * Tribunali civili e penali. *	Vedere: Autorità giudiziarie superiori.	
Vice-pretori comunali.	Come: Conciliatori.	

(1) Sotto la denominazione di comandanti di corpo si debbono ritenere comprese le Autorità, le Direzioni, i Comandi, ecc., che trovansi indicati nella prima colonna delle tabelle relative ai Ministeri della guerra e della marina, limitatamente però a quelli che hanno facoltà di corrispondere a loro volta coi Pretori.

Ministero della guerra.

UFFICI MITTENTI	UFFICI coi quali possono corrispondere	MODI di spedizione del carteggio
Ministero della guerra (1) *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Camere di commercio. Comizi agrari. Congregazioni di carità. Deputazioni provinciali. Istituto delle figlie di militari (in Torino). Ospedali civili e manicomi. Presidenze delle Società del tiro a segno nazionale. Sindaci dei comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi (2). Uffici della R. Casa	L. C. - P. C.
Accademia militare.	Vedere: Scuole militari.	
Avvocati fiscali nei tribunali militari.	Vedere: Tribunali militari.	
Avvocato generale del tribunale supremo di guerra e marina.	Vedere: Tribunale supremo di guerra e marina.	
Biblioteca centrale militare.	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Biblioteche governative. Istituti governativi d'istruzione ed accademie od istituti scientifici, compresi nella prima colonna della tabella del Ministero dell'istruzione pubblica e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Sindaci dei comuni.	L. C. - P. C.
Capo di Stato maggiore dell'esercito *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra e dal Ministero della marina, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella del Ministero della marina. Autorità giudiziarie superiori (1). Avvocatura generale erariale. Avvocature erariali distrettuali. Delegazioni del tesoro. Direzioni degli archivi di Stato. Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Prefetti. Pretori. Questori e capi di ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C.
Carceri militari preventive	Vedere: Comandi di compagnie di disciplina e di carceri militari preventive.	

(1) Uffici alla diretta dipendenza del Ministro e del Sottosegretario di Stato, Direzione generale degli affari generali, Direzione generale personale ufficiali combattenti, Direzione generale personali civili dipendenti e pensioni, Direzione generale amministrativa d'artiglieria e genio, Direzione generale dei servizi logistici ed amministrativi, Direzione generale delle leve e truppe, Direzione generale della revisione dei conti.

(2) Sotto la denominazione generica di Società di ferrovie, di cui nella presente tabella ed in quelle degli altri Ministeri, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli d'amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzioni dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capi-stazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, Divisioni e Sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di navigazione e di tramvie non esiste una ripartizione così minuta di servizi, e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive Direzioni d'esercizio.

(1) Primi presidenti e procuratori generali delle Corti di cassazione; primi presidenti e procuratori generali delle Corti d'appello; presidenti di sezione e procuratori generali delle sezioni separate di Corti d'appello; presidenti delle Corti di assise; presidenti dei tribunali e procuratori del Re.

Collegi militari.	Vedere: Scuole militari.	
Comandi del genio. * Comandi di artiglieria. * Comandi di brigata di fanteria, cavalleria e di gruppo alpino. *	Come: Comandi di corpo d'armata.	
Comandi di compagnia, tenenza e sezione dei carabinieri reali. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, dal Ministero della marina, dal Ministero dell'interno e dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle dei detti Ministeri. Comandanti dei distretti delle RR. caccie. Delegazioni del Tesoro. Direzioni superiori provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Intendenze di finanza. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffizi governativi, non nominati sopra, compresi nella prima colonna delle tabelle di qualunque Ministero (aventi giurisdizione od ingerenza nella provincia). Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
Comandi di compagnie di disciplina e di carceri militari preventive. *	Ministero della guerra. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Autorità giudiziarie superiori. Avvocatura generale erariale. Avvocature erariali distrettuali. Delegazioni del Tesoro. Direzioni delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti penali. Direzioni superiori provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Giudici istruttori. Intendenze di finanza.	L. C. - P. C.
Segue: Comandi di compagnie di disciplina e di carceri militari preventive. *	Ispettori divisionali e ispettori capi di circolo della guardia di finanza. Prefetti. Pretori. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei comuni. Sotto-prefetti e commissari distrettuali.	L. C - P. C.
Comandi di corpo d'armata. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffizi dipendenti dal Ministero della guerra e dal Ministero della marina, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella del Ministero della marina. Autorità giudiziarie superiori. Avvocatura generale erariale. Avvocature erariali distrettuali. Delegazioni del Tesoro. Direzioni superiori provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Prefetti. Presidenze delle Società di Tiro a segno nazionale. Pretori. Questori e capi di ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Sotto-prefetti e commissari distrettuali. Ufficio del Grande Scudiere di S. M. il Re, in Roma, e grande Scudiere di S. M. il Re, in missione.	L. C. - P. C
Comandi di depositi di reggimenti di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio. *	Come: Comandi di reggimenti.	

Comandi di distaccamenti delle varie armi, cioè: battaglioni di fanteria, mezzi reggimenti di cavalleria, brigate di artiglieria e del genio, * compagnie, squadroni, batterie e frazioni minori di truppa, lontane dalle sedi dei corpi.	Ministero della guerra. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra e compresi nella prima colonna della presente tabella. Autorità giudiziarie superiori. Delegazioni del tesoro. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Ispettori, luogotenenti e brigadieri delle guardie di finanza (solo pei distaccamenti delle truppe alpine). Prefetti. Pretori. Questori e capi di ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Sotto-prefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. C.
Comandi di distretti militari. *	Come: Comandi di reggimenti, più le direzioni degli archivi di Stato del Regno e gli archivi provinciali esistenti nelle Provincie napoletane e siciliane.	
Comandi di divisioni militari territoriali. *	Come: Comandi di corpo d'armata.	
Comandi di fortezze o di forti. *	Ministero della guerra. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella.	L. C. - P. C.
Comandi di legioni territoriali e di divisioni dei carabinieri Reali. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali, Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Deputazioni provinciali. Ospedali civili e manicomi. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C.
Comandi di presidio. *	Come: Comandi di corpo di armata, più ispettori e sottoispettori forestali, comandanti di circolo della guardia di finanza (ispettori e sottoispettori) e comandanti dei depositi d'istruzione degli allievi guardie di finanza.	
Comandi di presidio in Africa.	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici aventi sede nel territorio della Colonia Eritrea.	L. C. - P. C.
Comandi di reggimenti (1). *	Ministero della guerra. Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Autorità giudiziarie superiori. Avvocatura generale erariale. Avvocature erariali distrettuali. Comandanti dei depositi d'istruzione degli allievi guardie di finanza. Comando del personale dei depositi cavalli stalloni. Consiglio d'amministrazione del corpo R. equipaggi. Delegazioni del tesoro. Direzioni delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti penali. Direzioni superiori provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Ispettori divisionali e ispettori capi di circolo della guardia di finanza. Ispettori, luogotenenti e brigadieri delle guardie di finanza (solo pei reggimenti alpini). Ospedali militari marittimi. Prefetti. Pretori. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C.

(1) Reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri e alpini, di cavalleria, d'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, e del genio.

Segue: Comandi di reggimenti. *	Sotto-prefetti e commissari distrettuali. Ufficio del grande scudiere di S. M. il Re, in Roma, e grande scudiere di S. M. il Re, in missione.	
Comandi di reparti in Africa (1).	Ministero della guerra. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Autorità, Istituti, stabilimenti ed uffici governativi aventi sede nel territorio della colonia Eritrea.	L. C. - P. C.
Comandi di sezioni staccate di artiglieria e del genio *	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	
Comandi di stazioni dell'arma dei carabinieri Reali.	Come: Comandi di compagnia, tenenza e sezione dei carabinieri Reali.	
Comandi di zone militari. *	Come: Comandi di corpo d'armata.	
Comandi militari permanenti di stazioni ferroviarie e Commissioni militari di linea.	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	
Comando degli stabilimenti militari di pena in Gaeta. *	Ministero della guerra. Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Autorità giudiziarie e superiori. Avvocatura generale erariale Avvocature erariali distrettuali. Consiglio d'amministrazione del corpo R. equipaggi. Delegazioni del tesoro. Direzioni delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti penali. Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi.	L. C. - P. C.
Segue: Comando degli stabilimenti militari di pena in Gaeta. *	Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Ispettori divisionali e ispettori capi di circolo della guardia di finanza. Ospedali militari marittimi. Prefetti. Pretori. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Sottoprefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. C.
Comando del corpo invalidi e veterani in Napoli. * Comando del deposito della colonia Eritrea in Napoli. * Comando della brigata ferrovieri del genio. * Comando della legione allievi carabinieri in Roma. *	Come: Comandi di reggimenti.	
Comando del reclusorio militare e comando del carcere militare. *	Come: Comando degli stabilimenti militari di pena.	
Comando del R. corpo di truppe coloniali in Asmara. *	Come: Comandi di corpo di armata (1).	
Comando generale dell'arma dei carabinieri reali. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Deputazioni provinciali. Ospedali civili e manicomi. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Uffici della R. Casa.	L. C. - P. C.

(1) Comandi di battaglione, di compagnia, di squadrone e di altre unità.

(1) Il comando delle RR. truppe in Africa ha inoltre facoltà di corrispondere in lettera chiusa e piego chiuso colle autorità, con gli istituti, stabilimenti ed uffici aventi sede nel territorio della Colonia Eritrea.

Comitato centrale dell'Associazione della Croce Rossa italiana (1). *	Comandi dei distretti militari. Prefetti.	L. C. - P. A
Commissariato militare.	Vedere: Direzione dei servizi di commissariato in Africa. Vedere: Direzioni di commissariato militare. Vedere: Sezioni staccate di artiglieria, genio e commissariato militare. Vedere: Uffici isolati di artiglieria, genio e commissariato.	
Commissione centrale per l'esame delle robe consegnate ai magazzini centrali militari.	Ministero della guerra. Direzioni dei magazzini centrali militari.	L. C. - P. C.
Commissione di sorveglianza dei puledri a fida nell'Agro romano.	Ministero della guerra. Direzioni di depositi di allevamento cavalli.	L. C. - P. C.
Compagnie di disciplina e carceri militari preventive.	Vedere: Comandi di compagnie di disciplina e carceri militari preventive.	
Consegnatari dei magazzini centrali militari. *	Come: Comandi di reggimenti.	
Consegnatari dei panifici militari, dei magazzini e degli stabilimenti delle sussistenze militari e dei magazzini principali e succursali del casermaggio militare.	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella.	L. C. - P. C.
Consiglio dell'Ordine militare di Savoia in Torino. *	Ministero della guerra. Ministero della marina.	L. C. - P. C.
Corpo invalidi e veterani.	Vedere: Comando del corpo invalidi e veterani.	
Depositi d'allevamento cavalli.	Vedere: Direzioni dei depositi d'allevamento cavalli.	
Depositi di convalescenti.	Ospedali militari principali e succursali.	L. C. - P. C.
Depositi di reggimenti.	Vedere: Comandi di depositi di reggimenti di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.	

(1) In tempo di guerra le autorità, i funzionari, gl'istituti, gli stabilimenti e gli uffici compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella del Ministero della marina, come pure i comandi, corpi, uffici e stabilimenti dell'esercito mobilitato, possono corrispondere, in esenzione massima e reciproca, con qualsiasi autorità ed ufficio governativo, coi sindaci dei Comuni e con gli ospedali civili. Tra gli uffici e stabilimenti dell'esercito mobilitato s'intendono pure compresi la presidenza e i comitati locali della *Croce Rossa* e gli stabilimenti sanitari organizzati dall'Associazione.

I corpi, uffici e stabilimenti dell'esercito mobilitato si servono, come contrassegno, dello stesso bollo d'ufficio, oppure contrassegnano a mano il proprio carteggio.

Deposito della Colonia Eritrea.	Vedere: Comando del deposito della Colonia Eritrea.	
Deposito speciale di Ozieri.	Come: Depositi di reggimenti.	
Direzione della farmacia centrale militare in Torino. *	Come: Comandi di reggimenti.	
Direzione della Officina di costruzione del genio in Pavia. *	Come: Comandi di reggimenti.	
Direzione delle officine di costruzione d'artiglieria. *	Come: Comandi di reggimenti.	
Direzione dell'Istituto geografico militare in Firenze. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C
Direzione dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari in Roma. *	Come: Comandi di reggimenti.	
Direzione superiore delle esperienze d'artiglieria in Torino. *	Come: Comandi di corpo d'armata.	
Direzioni di arsenali di costruzioni. * Direzioni di artiglieria (1). * Direzioni di Commissariato militare. * Direzioni di depositi di allevamento cavalli. * Direzioni di fabbriche di armi. * Direzioni di laboratori di precisione. Direzioni di laboratori pirotecnici. *	Come: Comandi di reggimenti	

(1) Le Direzioni di artiglieria possono anche corrispondere con gl'ispettori forestali.

Direzione di ospedali militari principali e succursali (1). *	Ministero della guerra. Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed ufizi dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Autorità giudiziarie e superiori. Avvocatura generale erariale. Avvocature erariali distrettuali. Comandanti dei depositi d'istruzione degli allievi guardie di finanza. Comandanti di circolo della guardia di finanza (ispettori e sottoispettori). Consiglio d'amministrazione del corpo reale equipaggi. Delegazioni del tesoro. Direzioni di sanità militare marittima, ovvero ospedali militari marittimi. Direzioni superiori provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Ospedali civili e manicomi. Prefetti. Pretori. Questori e capi di ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sotto-prefetti e commissari distrettuali. Sindaci dei comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C.
Direzioni di polverifici. * Direzioni di sanità militare. * Direzioni e sotto-direzioni (comprese quelle autonome) del genio militare.	Come: Comandi di reggimenti.	

(1) Tra gli ospedali militari succursali sono compresi gli stabilimenti balneotermali militari, ossia gli stabilimenti balneari di Acqui, Casciana, Ischia e Salsomaggiore, e quello idro-minerale di Recoaro.

Distaccamenti.	Vedere; Comandi di distaccamenti delle varie armi.	
Distretti militari.	Vedere: Comandi di distretti militari.	
Farmacia centrale militare.	Vedere: Direzione della farmacia centrale militare.	
Genio militare.	Vedere: Direzioni e sotto-direzioni del genio militare. Vedere: Sezioni staccate di artiglieria, genio e commissariato militare. Vedere: Comandi del genio. Vedere: Comando locale del genio in Africa. Vedere: Uffici isolati di artiglieria, genio e commissariato militare.	
Impiegati in missione.	Vedere: Ufficiali ed impiegati in missione.	
Infermerie presidiarie. *	Come: Direzioni di ospedali militari principali e succursali.	
Ispettori militari (1). *	Come: Comandi di corpo d'armata.	
Ispettori provinciali di Tiro a segno nazionale.	Comandi di divisioni militari territoriali da cui dipendono. Prefetti delle rispettive provincie. Presidenze delle Società di tiro a segno nazionale delle rispettive provincie.	L. C. - P. C.
Istituto geografico militare.	Vedere: Direzione dell'istituto geografico militare.	
Legioni carabinieri.	Vedere: Comandi di legioni territoriali e di divisioni carabinieri reali. Vedere: Comando della legione allievi carabinieri.	
Magazzini centrali militari.	Vedere: Consegnatari dei magazzini centrali militari.	
Magazzini delle sussistenze militari.	Vedere: Consegnatari dei panifici militari, dei magazzini e degli stabilimenti delle sussistenze militari.	
Ordine militare di Savoia.	Vedere: Consiglio dell'Ordine militare di Savoia.	

(1) Ispettori degli alpini, di cavalleria, ispettore generale di artiglieria, di artiglieria da campagna, di artiglieria da costa e da fortezza delle costruzioni di artiglieria, delle armi e dei materiali dei corpi, ispettore generale del genio, delle truppe del genio, delle costruzioni del genio militare, ispettore capo di sanità militare.

Ospedali militari principali e succursali	Vedere: Direzioni di ospedali militari principali e succursali.	
Panifici militari.	Vedere: Consegnatari dei panifici militari, dei magazzini e degli stabilimenti delle sussistenze militari.	
Presidente del tribunale supremo di guerra e marina.	Vedere: Tribunale supremo di guerra e marina.	
Presidenti dei tribunali militari.	Vedere: Tribunali militari.	
Reclusorio militare.	Vedere: Comandi del reclusorio militare e comando del carcere militare.	
Reggimenti.	Vedere: Comandi di reggimenti.	
Scuola centrale di tiro di fanteria in Parma e d'artiglieria in Nettuno. Scuola di applicazione d'artiglieria e genio in Torino. Scuola di applicazione di sanità militare in Firenze. Scuola di cavalleria in Pinerolo e distaccamento della scuola in Roma a Tor di Quinto. Scuola di guerra in Torino. Scuola magistrale militare di scherma in Roma. Scuola militare in Modena.	Vedere: Scuole militari.	
Scuole militari. (Comandi di) (1) *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Avvocatura generale erariale.	L. C. - P. C.

(1) Scuola di guerra in Torino; Scuola d'applicazione di artiglieria e genio in Torino; Accademia militare in Torino; Scuola militare in Modena; Scuola di applicazione di sanità militare (Direzione) in Firenze; Collegio militare di Napoli; Collegio militare di Roma; Scuola centrale di tiro di fanteria in Parma e di artiglieria in Nettuno; Scuola centrale di tiro da fortezza in Bracciano; Scuola di cavalleria in Pinerolo e distaccamento della scuola in Roma (Tor di Quinto); Scuola magistrale di scherma militare in Roma. La corrispondenza per la Scuola d'applicazione di artiglieria e genio e per l'Accademia militare può essere indirizzata tanto al comandante dei due istituti riuniti, quanto al comandante in 2ª dell'uno o dell'altro.

Segue: Scuole militari (comandi di). *	Avvocature erariali distrettuali. Consiglio d'amministrazione del corpo R. equipaggi. Delegazioni del tesoro. Direzioni superiori provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Direzioni di commissariato di marina. Direzioni di sanità militare marittima, ovvero ospedali militari marittimi. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Istituti governativi d'istruzione (civili e militari), compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Ospedali civili e manicomi. Prefetti. Presidenti di Corte d'assise e di tribunali. Pretori. Procuratori del Re. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P.
Sezioni staccate di artiglieria, genio, e commissariato militare. *	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C.
Stabilimenti delle sussistenze militari.	Vedere: Consegnatari dei panifici militari, dei magazzini e degli stabilimenti di sussistenze militari.	
Tribunale supremo di guerra e marina (Presidente ed avvocato generale del). *		
Tribunali militari, compreso il tribunale militare in Africa (Presidenti ed avvocati fiscali militari ed ufficiali istruttori dei). *	Come: Comandi di legioni territoriali e di divisioni dei carabinieri Reali.	

Ufficiali ed impiegati del Ministero della guerra, o di uffici che ne dipendono, in missione (1).	Come: Comandi di corpo d'armata.	
Ufficiali istruttori nei tribunali militari. *	Vedere: Tribunali militari.	
Uffici isolati di artiglieria, genio e commissariato (2).	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella.	L. C. - P. C.
Ufficio di amministrazione dei personali militari vari.	Vedere: Direzione dell'ufficio di amministrazione dei personali militari vari.	

Ministero dell'interno.

UFFICI MITTENTI	UFFICI con i quali possono corrispondere	MODI di spedizione del carteggio
Ministero dell'interno (3). *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Camera di commercio. Comizi agrari. Congregazioni di carità. Deputazioni provinciali. Direzioni delle Società del tiro a segno nazionale. Economati generali e subeconomati dei benefizi vacanti. Opere pie (4)	L. C. - P. C.
Segue: Ministero dell'interno. *	Rappresentanze estere accreditate in Italia. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e di navigazione sui laghi (1). Uffici della R. Casa.	
Capitani ed ufficiali delle compagnie dei Barracelli in Sardegna.	Nel limite della Sardegna: Autorità giudiziarie superiori. Comandante di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei reali carabinieri. Prefetti. Pretori. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sottoprefetti.	L. C. - P. C.
Comandanti di legione, divisione, compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri (2).	Vedere: Tabella del Ministero della guerra.	
Comandi di guardie di città retti da ufficiali.	Comando della scuola per gli allievi guardie di città in Roma.	
Comando della scuola per gli allievi guardie di città in Roma (3). *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della tabella del detto Ministero. Comandanti dei distretti militari. Comandanti di legione, divisione, compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri.	L. C. - P. C.

(1) Tra gli ufficiali ed impiegati in missione sono pure compresi i Comandanti per lavori geodetici e topografici, i Presidenti delle Commissioni per requisizione quadrupedi, i Presidenti delle Commissioni di rimonta e i Commissari militari per le ferrovie. La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) Sotto questa denominazione sono compresi tutti gli uffici minori, dipendenti dalle Direzioni territoriali di artiglieria, genio e commissariato, non specificatamente indicati nella tabella, siano retti da ufficiali o siano retti da impiegati civili (compresi i casermieri); come pure le opere staccate di artiglieria o genio, anche se affidate a sott'ufficiali.

(3) Divisione prima, Direzione generale dell'Amministrazione civile, Direzione generale della pubblica sicurezza, Direzione generale della sanità pubblica, Direzione generale delle carceri e dei riformatori.

(4) Le corrispondenze all'indirizzo di Opere pie debbono avere sull'indirizzo, oltre la denominazione speciale e propria degli Istituti cui sono dirette, la seguente indicazione: (Opera pia, nei sensi della legge 17 luglio 1890).

(1) Sotto la denominazione generica di Società di ferrovie, di cui nella presente tabella ed in quelle degli altri Ministeri, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consiglio d'amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzione dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capistazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, divisioni o sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di navigazione e di tramvie non esiste una ripartizione così minuta di servizi e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive Direzioni d'esercizio.

(2) Dipendono dal Ministero dell'interno e dal Ministero della guerra.

(3) Guardie di città è la denominazione data alle guardie di pubblica sicurezza a piedi.

Segue: **Comando della scuola per gli allievi guardie di città in Roma.** *	Comandi di guardie di città retti da ufficiali. Direzioni delle carceri e degli stabilimenti penali (1). Prefetti. Questori. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Tra loro.	L. C. - P. C.
Commissariato presso la Reale Casa ed ispettori generali di P. S. (2).	Come: Questori.	
Commissari capi degli uffici provinciali di P. S. e degli uffici di sezione nelle città sedi di questure, funzionari di P. S. in temporanea missione per servizi di polizia. Commissari di P. S. presso le Direzioni compartimentali delle ferrovie dello Stato (2).	Come: Questori.	
Commissari distrettuali. *	Vedere: Prefetti, sottoprefetti, ecc.	
Commissari prefettizi presso le Amministrazioni comunali.	Prefetto e sottoprefetti della Provincia.	L. C. - P. C.

(1) Sono escluse dall'esenzione le corrispondenze dirette alle carceri mandamentali. Per stabilimenti penali intendonsi quelli indicati nell'allegato n. 12.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Il carteggio degli uffici italiani di pubblica sicurezza in territorio estero (Ala, Cormons e Chiasso) diretto nel Regno, ha corso in esenzione di tassa, ossia fruisce delle stesse esenzioni accordate al carteggio degli uffici di pubblica sicurezza situati nel Regno. Così pure ha corso in esenzione di tassa il carteggio diretto in Austria ed in Isvizzera da uffici di pubblica sicurezza austriaci o svizzeri situati nel territorio italiano. Le esenzioni dalle tasse postali riguardano anche le corrispondenze in partenza dall'Italia all'indirizzo degli uffici italiani di pubblica sicurezza in territorio estero (Ala, Cormons e Chiasso) spedite da uffici di pubblica sicurezza o da altri uffici governativi ammessi a corrispondere in esenzione con essi uffici.

Sono escluse dall'esenzione le corrispondenze dirette alle carceri mandamentali. Per stabilimenti penali intendonsi quelli indicati nell'allegato n. 12.

Le Direzioni compartimentali delle ferrovie dello Stato sono: Ancona, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Commissioni o sotto-commissioni araldiche regionali (1).	Ministero dell'interno. Direzioni degli archivi di Stato. Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali. Regio commissario presso la Consulta araldica, residente in Torino. Tra loro.	L. C. - P. C.
Consiglio dei ministri *	Come: Ministero dell'interno.	
Consiglio di Stato. *	Come: Ministero dell'interno.	
Delegati di P. S. distaccati (2).	Come: Questori.	
Direzione della scuola degli allievi guardie carcerarie in Roma. *	Come: Comando della scuola per gli allievi guardie di città in Roma.	
Direzioni degli archivi di Stato ed archivi provinciali esistenti nelle provincie napoletane e nelle provincie siciliane. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Biblioteche governative. Capo di stato maggiore dell'esercito. Comandi dei distretti militari Comandi in capo dei dipartimenti marittimi. Commissario presso la Consulta araldica, residente in Torino. Commissioni e Sotto-commissioni araldiche regionali. Conservatorie delle ipoteche. Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza. Ispettori superiori, ispettori di circolo e vice-ispettori del demanio.	L. C. - P. C.

(1) Sedi delle Commissioni: Ancona, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Perugia, Roma, Torino, Venezia. — Sedi delle Sottocommissioni: Piacenza, Reggio Emilia e Sassari.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Il carteggio degli uffici italiani di pubblica sicurezza in territorio estero (Ala, Cormons e Chiasso) diretto nel Regno, ha corso in esenzione di tassa, ossia fruisce delle stesse esenzioni accordate al carteggio degli uffici di pubblica sicurezza situati nel Regno. Così pure ha corso in esenzione di tassa il carteggio diretto in Austria ed in Isvizzera da uffici di pubblica sicurezza austriaci o svizzeri situati nel territorio italiano. Le esenzioni dalle tasse postali riguardano anche le corrispondenze in partenza dall'Italia all'indirizzo degli uffici italiani di pubblica sicurezza in territorio estero (Ala, Cormons e Chiasso) spedite da uffici di pubblica sicurezza o da altri uffici governativi ammessi a corrispondere in esenzione con essi uffici.

Sono escluse dall'esenzione le corrispondenze dirette alle carceri mandamentali. Per stabilimenti penali intendonsi quelli indicati nell'allegato n. 12.

Le direzioni compartimentali delle ferrovie dello Stato sono: Ancona, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Mittenti	Destinatari	Limiti	Forma
	Istituti governativi d'istruzione secondaria. Istituti governativi d'istruzione superiore. Prefetti. Ricevitorie del registro. Sotto-prefetti e commissari ditrettuali. Tra loro.		
Segue: Direzioni degli archivi di Stato ed archivi provinciali esistenti nelle Provincie napoletane e nelle Provincie siciliane (1). *	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della tabella del detto Ministero. Deputazioni provinciali. Sindaci dei Comuni della Provincia e delle Provincie sotto la giurisdizione delle direzioni.	Aventi giurisdizione od ingerenza nel territorio della Provincia, nel cui capoluogo ha sede la direzione mittente.	L. C. - P. C.
Direzioni delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti penali (2). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della tabella del detto Ministero. Avvocati fiscali nei tribunali militari marittimi. Avvocati fiscali nei tribunali militari territoriali o di corpo d'armata. Comandanti dei depositi di istruzione degli allievi guardie di finanza. Comandanti dei distaccamenti del corpo dei RR. equipaggi.		L. C. - P. C.
Segue: Direzioni delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti penali. *	Comandanti dei reggimenti. Comandanti di legione, divisione, compagnia, tenenza, sezione o stazione dei RR. carabinieri. Comandi dei distretti militari. Comandi delle compagnie di disciplina, delle compagnie carcerati e reclusi e dei reclusori militari. Comando degli stabilimenti militari di pena. Comando della scuola per gli allievi guardie di città in Roma (1). Consiglio d'amministrazione del corpo RR. equipaggi alla Spezia. Delegazioni del tesoro. Deputazioni provinciali. Direzioni degli ospedali militari principali e succursali. Direzioni dei magazzini centrali militari. Direzioni delle carceri giudiziarie militari. Direzioni di commissariato di marina nei dipartimenti marittimi. Direzioni di sanità militare marittima. Direzioni territoriali di commissariato militare. Direzioni territoriali di sanità militare. Intendenze di finanza. Ispettori generali delle carceri e dei riformatori. Istituti d'istruzione agraria. Magazzino centrale pel vestiario delle guardie di finanza. Prefetti. Presidente del tribunale supremo di guerra e marina. Presidenti dei tribunali militari marittimi. Presidenti dei tribunali militari territoriali. Questori o capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Tra loro. Ufficiali istruttori nei tribunali militari marittimi. Ufficiali istruttori nei tribunali militari territoriali. Ufficio del genio civile della Provincia nella quale risiedono le direzioni mittenti.		L. C. - P. C

(1) Alla Direzione dell'archivio di Stato di Torino è data facoltà di spedire in esenzione delle tasse postali il proprio carteggio (L. C. - P. C.) ai sindaci dei Comuni in tutta l'estensione del Regno.

(2) Sono escluse dall'esenzione le carceri mandamentali. Per stabilimenti penali intendonsi quelli indicati nell'allegato n. 12.

(1) Guardie di città è la denominazione data alle guardie di pubblica sicurezza a piedi.

Direzioni delle stazioni sanitarie marittime e dirigenti del servizio di sanità marittima nei porti di Brindisi, Genova, Livorno, Napoli, Palermo e Venezia.	Ministero dell'interno. Ministero della marina. Capitano di porto, ispettore (anche con indirizzo nominativo). Capitani di porto, capi di compartimento marittimo. Delegazioni di porto. Prefetti. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Uffici di porto.	Aventi giurisdizione od ingerenza nel territorio ove è situata la stazione mittente, o dove si trova il dirigente del servizio.	L. C. - P. C
Ispettori generali delle carceri e dei riformatori in missione (1).	Ministero dell'interno. Direzioni delle carceri giudiziarie, degli stabilimenti penali e dei riformatori (2). Prefetti. Pretori. Procuratori generali e procuratori del Re. Sottoprefetti e commissari distrettuali.		
Ispettori generali ed ispettori centrali di ragioneria ed altri funzionari del Ministero dell'interno in missione (1).	Ministero dell'interno. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.		L. C. - P. C.
Istituto di San Spirito ed ospedali riuniti di Roma (3).	Sindaci dei Comuni.		
Medici delegati ministeriali in missione nelle zone malariche (1).	Ministero dell'interno, prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali della zona malarica nella quale trovansi in missione.		
Medici provinciali o veterinari provinciali (4).	Ministero dell' interno, prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali della Provincia nella quale hanno giurisdizione i medici mittenti. Ufficiali sanitari comunali (limitatamente a quelli della rispettiva Provincia).		

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) Sono escluse dall'esenzione le corrispondenze dirette alle carceri mandamentali. Per stabilimenti penali intendonsi quelli indicati nell'allegato n. 12.

(3) L'esenzione si estende alla tassa di ricevuta di ritorno, giusta l'art. 9 della legge 18 giugno 1908, n. 286.

(4) Nelle Provincie ove i servizi del medico provinciale o del veterinario provinciale sono affidati a titolari aventi la loro stabile residenza nel capoluogo di altra Provincia, è data facoltà agli ufficiali sanitari comunali di spedire le corrispondenze ufficiali per il medico o per il veterinario provinciale nelle città ove essi risiedono di fatto e di riceverne da essi dalle dette città.

Membri isolati del Consiglio superiore di beneficenza ed assistenza pubblica	Ministero dell'interno (1).	
Membri isolati delle Giunte provinciali amministrative, dei Consigli sanitari provinciali, dei Comitati forestali, dei Consigli scolastici, delle Commissioni provinciali di appello per le imposte, delle Commissioni elettorali provinciali, dei Consigli di leva, delle Commissioni conservatrici dei monumenti di antichità e belle arti, della Commissione reale per il credito comunale e provinciale e per la municipalizzazione dei pubblici servizi (2).	Prefetto della provincia (3).	
Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Appaltatori del dazio di consumo. Associazioni fra utenti di caldaie a vapore (4). Camere di commercio. Casse di risparmio ordinarie. Comizi agrari. Congregazioni di carità. Consorzi idraulici per le opere di 3ª e 4ª categoria, nei quali abbiano ingerenza le autorità mittenti. Deputazioni provinciali.	L. C. - P. C.

(1) Il loro carteggio può essere indirizzato al Consiglio superiore di beneficenza ed assistenza pubblica presso il Ministero dell'interno.

(2) La corrispondenza a loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(3) È indifferente che il carteggio sia indirizzato al Presidente della Giunta provinciale amministrativa o al Presidente del Consiglio provinciale di sanità, o al Presidente del Comitato forestale, o al Presidente del Consiglio scolastico della Provincia, ecc., essendo noto che i detti presidenti sono i prefetti.

(4) Quelle attualmente riconosciute e costituite in enti morali hanno sede nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Biella, Bologna, Ferrara, Gallarate, Genova, Iglesias, Milano, Napoli, Roma e Torino.

Segue: Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. *	Economati generali e subeconomati dei benefizi vacanti (limitatamente a quelli aventi ingerenza nel territorio della provincia in cui risiedono i mittenti). Esattorie comunali e consorziali. Istituti, comunque denominati, che amministrino i beni delle parrocchie (fabbricerie, opere e fabbriche parrocchiali, maramme e simili). Opere pie (1). Patronati degli alunni delle scuole elementari. Presidenze delle Società del tiro a segno nazionale. Ricevitorie provinciali. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. Uffici della Real Casa.	L. C. - P. C.
Presidenti delle Commissioni pei danneggiati politici nelle provincie napoletane e siciliane (2).	Ministero dell'interno.	
Questori. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della tabella del detto Ministero. Comandanti di legione, divisione, compagnia, tenenza, sezione e stazione dei reali carabinieri.. Comando della scuola per gli allievi guardie di città in Roma (3). Delegati di pubblica sicurezza distaccati. Deputazioni provinciali. Direzioni delle carceri e degli stabilimenti penali (4).	L. C. - P. C

(1) Le corrispondenze all'indirizzo di Opere pie debbono avere, oltre la denominazione speciale o propria degl'istituti cui sono dirette, la seguente indicazione: Opera pia, nei sensi della legge 17 luglio 1890.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(3) Guardie di città è la denominazione data alle guardie di pubblica sicurezza a piedi.

(4) Sono escluse dall'esenzione le carceri mandamentali. Per stabilimenti penali intendonsi quelli indicati nell'allegato n. 12.

Segue: Questori. *	Funzionari di P. S. in temporanea missione per servizio di polizia (1). Prefetti. Questori e commissari capi degli uffici provinciali di P. S. e degli uffici di sezione nelle città sedi di questure. Sindaci dei comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Uffici della Real Casa. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici (non nominati sopra) dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. — Aventi giurisdizione od ingerenza nella Provincia in cui risiedano essi questori.	L. C. - P. C.
Regio commissario presso la Consulta araldica, residente in Torino. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali (compreso il Ministero della Casa Reale). Commissioni e Sottocommissioni araldiche regionali. Direzioni ed archivi di Stato. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	
Sottoprefetti. *	Vedere: Prefetti, sottoprefetti ecc.	
Uffici elettorali definitivi di sezioni (situati in località non sedi di pretura).	Pretore del mandamento.	L. C. - P. C.
Ufficiali sanitari comunali (2).	Medico provinciale (limitatamente a quello della rispettiva Provincia). Prefetto della rispettiva Provincia (3). Sindaci dei comuni sui quali si estende la vigilanza degli ufficiali sanitari mittenti. Sottoprefetto del circondario o commissario del distretto in cui risiedono i mittenti.	L. C. - P. C.
Veterinari governativi di confine e di porto.	Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) Nelle provincie ove i servizi del medico provinciale o del veterinario provinciale sono affidati a titolari aventi la loro stabile residenza nel capoluogo di altra provincia, è data facoltà agli ufficiali sanitari comunali di spedire le corrispondenze per il medico o per il veterinario provinciale nelle città ove essi risiedono di fatto e di riceverne da essi delle dette città.

(3) È indifferente che il carteggio sia indirizzato al presidente del Consiglio provinciale di sanità, essendo noto che i presidenti di detti Consigli sono i prefetti.

Ministero dell'istruzione pubblica.

UFFICI MITTENTI	UFFICI coi quali possono corrispondere	MODI di spedizione del carteggio
Ministero dell'istruzione pubblica (1). *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Accademie di Belle arti non governative (2). Biblioteche comunali e biblioteche non governative, limitatamente alle seguenti: Biblioteca provinciale di Chieti, Biblioteca dell'Accademia Valdarnese del Poggio in Montevarchi, Biblioteca Passionei in Fossombrone, Biblioteca universitaria di Camerino, Biblioteca universitaria di Perugia, Biblioteca della R. Accademia di Belle arti di Carrara, Biblioteca Oliveriana di Pesaro, Biblioteca del Circolo giuridico di Palermo, Biblioteca universitaria di Urbino, Biblioteca provinciale di Lecce e Biblioteca Fardelliana di Trapani. Camere di commercio. Comizi agrari. Congregazioni di carità. Deputazioni provinciali. Direzioni delle Società del tiro a segno nazionale. Istituti non governativi d'istruzione secondaria e normale (pareggiati). Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
Segue: Ministero dell'istruzione pubblica. *	Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi (1). Uffici della Real Casa. Università libere (2).	L. C. - P. C.
Accademie ed istituti governativi di Belle Arti (3). *	Ministero dell'istruzione pubblica. Delegazioni del tesoro. Impiegati dell'Amministrazione delle antichità e delle Belle arti in missione. Intendenze di finanza. Ispettori Regi pei monumenti e scavi di antichità. Prefetti. Sindaci dei Comuni. Sopraintendenti e direttori dei monumenti nazionali, degli scavi, dei musei archeologici, delle gallerie e dei musei medioevali e moderni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Tra loro. Uffici del Genio civile. Uffici per l'esportazione degli oggetti d'arte.	L. C. - P. C.
Accademie ed istituti scientifici (4) *	Ministero dell'istruzione pubblica. Biblioteche governative. Provveditore agli studi. Tra loro.	
Biblioteche governative (5). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Accademie ed istituti scientifici. Autorità giudiziarie superiori. Biblioteche comunali.	

(1) Direzione generale per gli studi superiori, Direzione generale per le scuole medie, Direzione generale per le scuole primarie e popolari, Direzione generale per le antichità e Belle arti, Divisione prima, Divisione ottava, Divisione nona.

(2) Accademia Ligustica di Belle arti in Genova, Accademia provinciale di Belle arti in Ravenna, Accademia di Belle arti in Perugia, Istituto di Belle arti in Urbino.

(1) Sotto la denominazione generica di « Società delle ferrovie », di cui nella presente tabella ed in quelle degli altri Ministeri, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli d'amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzioni dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capi-stazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, Divisioni o Sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di navigazione e di tramvie non esiste una ripartizione così minuta di servizi, e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive Direzioni di esercizio.

(2) Camerino, Ferrara, Perugia e Urbino.

(3) Vedi allegato n. 13, § 6.

(4) Vedi allegato n. 13, § 9.

(5) Vedi allegato n. 13, § 8

Segue: Biblioteche governative.	Biblioteche non governative, limitatamente alle seguenti: Biblioteca provinciale di Chieti, Biblioteca dell' Accademia Valdarnese del Poggio in Montevarchi, Biblioteca Passionei in Fossombrone, Biblioteca universitaria di Camerino, Biblioteca universitaria di Perugia, Biblioteca della R. Accademia di Belle arti di Carrara, Biblioteca Oliveriana di Pesaro, Biblioteca provinciale di Lecce, Biblioteca Fardelliana di Trapani, Biblioteca universitaria di Urbino, Biblioteca del Circolo giuridico di Palermo. Comandi in capo dei dipartimenti marittimi. Direzioni degli Archivi di Stato. Governo dell'Eritrea. Ispettori scolastici. Istituti governativi d' istruzione, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Prefetti, sotto prefetti e commissari distrettuali. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Pretori. Provveditori agli studi. Sindaci dei Comuni. Tra loro.	L. C. - P. C.
Calcografia Regia in Roma (Direzione).	Come: Accademie e istituti di Belle arti.	
Collegi governativi.	Vedere: Educatorî e Collegi governativi.	
Commissioni provinciali per la conservazione dei monumenti.	Ministero dell'istruzione pubblica. Prefetto.	L. C. - P. C.
Conservatori ed istituti musicali (1).	Ministero dell'istruzione pubblica. Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza. Prefetti. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Tra loro. Uffici del genio civile.	L. C. - P. C.
Consigli scolastici provinciali (membri isolati dei medesimi) (2).	Prefetto della Provincia (3).	

(1) Vedi allegato n. 13, § 7.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(3) È indifferente che il carteggio sia indirizzato al Presidente del Consiglio provinciale scolastico, essendo noto che i presidenti di detti Consigli sono i prefetti.

Convitti nazionali (1). *	Vedere: Istituti governativi d'istruzione secondaria.	
Custodi e conservatori di monumenti nazionali.	Ministero della pubblica istruzione. Ispettori pei monumenti e scavi di antichità della provincia. Sopraintendenti e direttori per i monumenti, per gli scavi, per i musei archeologici, per le gallerie e per i musei medioevali e moderni (della regione).	L. C. - P. C
Direttori didattici e presidenti delle Commissioni di vigilanza delle scuole elementari.	Provveditore agli studi della Provincia. Ispettore scolastico del circondario.	
Educatorî e collegi governativi (1). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Delegazione del Tesoro della Provincia. Intendenza di finanza della Provincia. Ispettori scolastici della Provincia. Ispettrici degli educatorî e collegi governativi. Prefetti. Provveditore agli studi della Provincia. Sindaci dei Comuni. Sotto-prefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. C.
Ginnasi governativi. *	Vedere: Istituti governativi d'istruzione secondaria.	
Impiegati dell'amministrazione delle antichità e belle arti in missione (Direttori, ispettori, soprastanti, architetti, disegnatori e custodi degli uffici delle antichità e belle arti) (2).	Come: Sopraintendenti e direttori per i monumenti, per gli scavi, per i musei archeologici, per le gallerie e per i musei medioevali e moderni.	
Ispettori regi pei monumenti e scavi di antichità (3).	Ministero dell'istruzione pubblica. Accademie ed istituti di Belle arti. Custodi e conservatori di monumenti nazionali (nel limite della Provincia). Impiegati dell'amministrazione delle antichità e belle arti in missione (3).	L. C. - P. C.

(1) Vedi allegato n. 13, § 4.

(2) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(3) Vedi allegato n. 14. La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Mittente	Destinatario		
Segue: Ispettori Regi pei monumenti e scavi di antichità.	Intendenza di finanza della Provincia.		L. C. - P. C.
	Prefetto della Provincia.		
	Uffici per l'esportazione degli oggetti d'arte.		
	Sindaci dei Comuni.	Nel limite del circondario o distretto.	
	Sopraintendenti e direttori dei monumenti, degli scavi e musei archeologici, delle gallerie e dei musei medioevali e moderni.		
	Sotto-prefetti e commissari distrettuali.		
Ispettori scolastici (1) ed Ispettrici degli educatori e collegi governativi (1).	Ministero dell'istruzione pubblica.		
	Delegazione del tesoro.	Aventi giurisdizione od ingerenza nella circoscrizione del mittente	
	Direttori didattici e presidenti delle Commissioni di vigilanza delle scuole elementari.		
	Direttori e maestri, direttrici e maestre di scuole elementari (2).		L. A. - P. A
	Educatori e collegi governativi.		L. C. - P. C.
	Intendenza di finanza.		
	Ispettori scolastici.		
	Ispettrici degli educatori e collegi governativi.		
	Istituti governativi dei sordo-muti.		
	Prefetto.		
	Provveditore agli studi.		
	Scuole normali governative.		
	Sindaci dei Comuni.		
	Sottoprefetti e commissari distrettuali.		
	Direzione del convitto per gli orfani degl'impiegati.		
	Patronati per gli alunni delle scuole elementari (nel limite del circondario).		L. A. - P.A.
Istituti di Belle arti. *	Vedere: Accademie ed istituti di Belle arti.		

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) L'esenzione è reciproca, ossia compete tanto al carteggio (L. A. - P. A.) degli ispettori e delle ispettrici pei direttori o maestri, e per le direttrici o maestre, quanto a quello dei direttori o maestri per gli ispettori e delle direttrici o maestre per le ispettrici, limitatamente però agli affari relativi alle Casse scolastiche di risparmio, il che deve risultare da dichiarazione appostavi sull'indirizzo.

Mittente	Destinatario	
Istituti governativi dei sordo-muti in Milano, Napoli, Palermo e Roma (1). *	Ministeri ed amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Delegazione del tesoro della Provincia.	
	Intendenza di finanza della Provincia.	
	Ispettori scolastici della Provincia.	
	Prefetti.	
	Provveditori agli studi della provincia.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Sottoprefetti e commissari distrettuali.	
Istituti governativi di istruzione superiore e secondaria (2). *	Ministero dell'istruzione pubblica e Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	L. C. - P. C.
	Accademie ed istituti scientifici.	
	Biblioteche governative.	
	Delegazione del tesoro.	
	Direzioni degli archivi di Stato.	
	Intendenza di finanza della Provincia.	
	Istituti governativi d'istruzione, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	
	Istituti pareggiati d'istruzione secondaria.	
	Prefetti.	
	Provveditore agli studi.	
	R. Museo industriale di Torino.	L. C. - P. A. (Per gl'Istituti di istruzione superiore). L. A. - P. A. (Per gl'Istituti di istruzione secondaria).
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C
	Sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Tra loro.	
	Università libere di Camerino, Ferrara, Perugia e Urbino.	
Istituti nautici. *	Vedere: Istituti governativi d'istruzione superiore e secondaria.	

(1) Nei mesi di vacanza e di villeggiatura è ammesso che il carteggio da o per gli Istituti d'istruzione e di convitto sia impostato o distribuito in località diversa da quella della loro sede.

(2) Vedi allegato n. 13, § 1 e 2.

Istituti scientifici. *	Vedere: Accademie ed istituti scientifici.	
Istituti tecnici. *	Vedere: Istituti governativi d'istruzione superiore e secondaria.	
Istituto orientale di Napoli. *	Vedere: Istituti governativi d'istruzione superiore e secondaria.	
Licei governativi. *	Vedere: Istituti governativi d'istruzione superiore e secondaria.	
Musei governativi (1). *	Vedere: Sopraintendenti e direttori dei monumenti, degli scavi e musei archeologici, delle gallerie, dei musei medioevali e moderni.	
Pinacoteche governative (1). *	Vedere: Sopraintendenti e direttori dei monumenti, degli scavi e musei archeologici, delle gallerie, dei musei medioevali e moderni.	
Provveditori agli studi. *	Ministero della istruzione pubblica.	L. C. - P. C
	Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti.	
	Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero dell'istruzione pubblica, compresi nella prima colonna della presente tabella.	
	Direttori e maestri di scuole elementari della Provincia (2).	
	Direzione del Convitto per gli orfani degli impiegati civili dello Stato, in Spoleto (nel limite della Provincia).	
	Prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali.	
	Sindaci dei Comuni (nel limite della Provincia).	
	Educatori della Toscana (3).	L. A. - P. A.
	Istituti non governativi di istruzione secondaria, pareggiati, esistenti nella Provincia.	
	Patronati per gli alunni delle scuole elementari nel limite della Provincia.	
Scuola di ostetricia in Venezia.	R. Università di Padova	L. C. - P. C.

(1) Vedi allegato n. 13, § 5.

(2) L'esenzione è reciproca, ossia compete tanto al carteggio dei provveditori pei direttori o maestri, quanto a quello dei direttori o maestri per i provveditori, limitatamente però agli affari relativi alle Casse scolastiche di risparmio, il che deve risultare da dichiarazione apposavi sull'indirizzo.

(3) Vedi allegato n. 13, § 4.

Scuola di recitazione di Firenze e scuola di recitazione di Roma (presso l'Accademia di Santa Cecilia).	Vedere: Conservatori e Istituti musicali.	
Scuole di applicazione per gli ingegneri. *	Vedere: Istituti governativi d'istruzione superiore e secondaria.	
Scuole normali di ginnastica (1) e presidenti delle Commissioni di vigilanza per le scuole normali di ginnastica.	Ministero della pubblica istruzione.	L. C. - P. C.
	Prefetti.	
	Provveditori agli studi.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Tra loro.	
Scuole normali governative (2). *	Ministero dell'istruzione pubblica.	L. C. - P. C.
	Biblioteche governative.	
	Delegazione del tesoro della Provincia.	
	Intendenza di finanza della Provincia.	
	Ispettori scolastici della Provincia.	
	Prefetti.	
	Provveditore agli studi della Provincia.	
	Sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Tra loro.	
	Sindaci dei Comuni.	L. A. - P. A.
Scuole tecniche. *	Vedere: Istituti governativi d'istruzione superiore e secondaria.	
Sopraintendenti e direttori per i monumenti per gli scavi, per i musei archeologici, per le gallerie e per i musei medioevali e moderni.	Ministero della pubblica istruzione.	L. C. - P. C
	Accademie ed Istituti di Belle arti.	
	Delegazioni del tesoro	
	Impiegati dell'Amministrazione delle antichità e Belle arti in missione.	

(1) Vedi allegato n. 13, § 3.

(2) Vedi allegato n. 13, § 2.

Le scuole normali pareggiate sono escluse dall'esenzione, la quale riguarda soltanto quelle governative.

Per la scuola normale in Pisa vedere: Istituti governativi d'istruzione superiore e secondaria.

Nei mesi di vacanza e di villeggiatura è ammesso che il carteggio da o per scuole con convitto sia impostato o distribuito in località diversa da quella della loro sede.

Nei mesi di vacanza è pure ammesso il recapito del carteggio ai direttori (o direttrici) in congedo, in località diversa dalla sede della scuola. Dalla loro residenza temporanea essi possono impostare il carteggio diretto al Ministero.

Segue: Sopraintendenti e direttori per i monumenti, per gli scavi, per i musei archeologici, per le gallerie e per i musei medioevali e moderni.	Intendenze di finanza. Ispettori regi pei monumenti e scavi di antichità. Pinacoteche governative. Prefetti. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali della Provincia. Tra loro. Uffici del Genio civile. Uffici per l'esportazione di oggetti d'arte. Ufficiali dell'Amministrazione dei musei, delle gallerie, degli scavi di antichità e degli uffici regionali per la conservazione dei monumenti nazionali, in missione (1).	L. C. - P. C.
Uffici per la esportazione degli oggetti d'arte (2). *	Ministero dell'istruzione pubblica. Accademie ed Istituti di Belle arti. Ispettori regi per i monumenti e per gli scavi di antichità (della regione). Prefetto (della Provincia). Sindaci (della Provincia). Sopraintendenti e direttori dei monumenti, degli scavi e musei archeologici, delle gallerie e dei musei medioevali e moderni. Ufficiali dell'Amministrazione per l'arte antica, in missione.	
Università Regie *	Vedere: Istituti governativi di istruzione superiore e secondaria.	

Ministero dei lavori pubblici.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Ministero dei lavori pubblici (3). *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati.	L. C. - P. C.
Segue: Ministero dei lavori pubblici. *	Camere di commercio. Comizi agrari. Deputazioni provinciali. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e di navigazione marittima e sui laghi (1). Uffici della Real Casa.	L. C. - P. C.
Capi cantonieri e cantonieri di strade nazionali.	Ufficio o sezione di ufficio del genio civile da cui dipendono.	L. A. - P. A.
Capi custodi e custodi delle opere di bonificamento e custodi delle opere idrauliche.	Prefetto. (Della Provincia) Sottoprefetti e commissari distrettuali. (Della Provincia)	L. C. - P. A.
	Sindaci dei Comuni. (Della Provincia)	L. A. - P. A.
	Tra loro.	L. C. - P. C.
	Ufficio o sezione di ufficio del genio civile da cui dipendono.	L. C. - P. A.
Capi degli uffizi superiori compartimentali di ispezione del genio civile.	Come: Uffici del genio civile.	
Capi fanalisti dei fari.	Ufficio o sezione di ufficio del genio civile da cui dipendono.	L. A. - P. A.
Capi-stazione delle ferrovie.	Medici di sezione e consorziali delle ferrovie.	L. C. - P. C.
Capitani dei piroscafi destinati all'ispezione dei fari.	Uffici compartimentali d'ispezione del genio civile. Ufficio del genio civile.	L. C. - P. A.
Consiglieri di amministrazione delle ferrovie dello Stato.	Direzione generale delle ferrovie dello Stato.	
Consorzio autonomo del porto di Genova. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Camere di commercio e Consigli provinciali di Alessandria, Milano, Torino. Capitanerie, delegazioni ed uffici di porto del Regno. Direzione generale delle ferrovie dello Stato e direzioni compartimentali di Genova, Milano e Torino. Municipio di Sampierdarena.	L. C. - P. C.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.
(2) Vedi allegato n. 15.
(3) Segretariato generale, Direzione generale dei ponti e delle strade, Direzione generale delle opere idrauliche, Direzione generale delle opere marittime, Direzione generale delle bonifiche, Direzione generale dei servizi speciali, Ufficio speciale delle ferrovie.

(1) Sotto la denominazione generica di Società di ferrovie, di cui nella presente tabella ed in quelle degli altri Ministeri, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli d'amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzioni dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capi-stazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, divisioni e sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di tramvie e di navigazione non esiste una ripartizione così minuta di servizi, e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive Direzioni d'esercizio

Consorzio per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'acquedotto pugliese. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Intendenti di finanza. } Delle provincie di: Avellino, Bari, Campobasso, Foggia, Lecce, Potenza, Salerno. Prefetti. } Delle provincie di: Avellino, Bari, Campobasso, Foggia, Lecce, Potenza, Salerno. Sindaci dei Comuni. } Delle provincie di: Avellino, Bari, Campobasso, Foggia, Lecce, Potenza, Salerno. Uffici del Genio civile.	L. C. - P. C.
Delegati di custodia delle opere di bonificamento ed osservatori idrometrici.	Capi custodi e custodi delle opere idrauliche e di bonificamento (della Provincia). Tra loro. Ufficio o sezione di ufficio del Genio civile da cui dipendono.	L. C. - P. A.
Direttore dell'ufficio speciale delle ferrovie ed ispettori superiori delle ferrovie (1). *	Ministero dei lavori pubblici. Direttori dei circoli ferroviari d'ispezione. Società di strade ferrate, di tramvie a trazione meccanica e di navigazione marittima e sui laghi. Uffici di riscontro dei prodotti per la rete ferroviaria dello Stato. Ufficio speciale delle ferrovie.	L. C. - P. C.
Direttori dei circoli ferroviari d'ispezione. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici, compresi nella prima colonna della presente tabella. Agenzie delle imposte dirette. Avvocature erariali. Camere di commercio. Conservatorie delle ipoteche. Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza. Prefetti. Pretori. Procuratori del Re. Ricevitorie del registro.	L. C. - P. C
Segue: Direttori dei circoli ferroviari d'ispezione. *	Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e di navigazione sui laghi. Società di navigazione marittima. Sotto-prefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. C
Direzione generale delle ferrovie dello Stato.	Consiglieri d'amministrazione delle ferrovie dello Stato.	L. C. - P. C
Direzione generale delle ferrovie dello Stato e servizi centrali dipendenti. * Direzioni compartimentali delle ferrovie dello Stato e uffici dipendenti. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Comizi agrari. Consorzi di mutuo soccorso. Consorzi idraulici. Consorzio del porto di Genova. Presidenti dei Consigli e delle Giunte provinciali. Presidenze delle Camere di commercio. Sindaci dei Comuni. Società di navigazione, ferroviarie e tramviarie.	L. C. - P. C
Direzione generale delle ferrovie sarde con sede a Roma e Direzione dell'esercizio delle ferrovie sarde con sede a Cagliari.	Tra loro.	L. C. - P. C
Funzionari ed impiegati in missione della Direzione generale e delle Direzioni compartimentali delle ferrovie di Stato.	Rispettivamente con la Direzione generale delle ferrovie di Stato e con la propria Direzione compartimentale.	L. C. - P. C
Funzionari superiori delle ferrovie dello Stato, in missione.	Direzione generale e servizi centrali delle ferrovie dello Stato. Direzioni compartimentali, uffici compartimentali ed uffici e sezioni distaccate delle ferrovie dello Stato. Medici di sezione e consorziali delle ferrovie. Società ferroviarie e tramviarie.	L. C. - P. C

(1) L'esenzione vale anche quando non sono in giro, ma trovansi nella loro residenza di Roma. La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Impiegati del Ministero dei lavori pubblici in missione (1).	Ministero dei lavori pubblici.	L. C. - P. C.
Impiegati od ufficiali distaccati da uffici o da sezioni di uffici del Genio civile.	Ministero dei lavori pubblici Della Provincia: Prefetto. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Ufficio o sezione di ufficio del Genio civile da cui dipendono.	L. C. - P. A.
Ingegneri capi ed ingegneri del Genio civile, in missione. (1)	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Deputazioni provinciali. Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
Ispettori della forza di custodia delle opere idrauliche e di bonificamento.	Capi custodi e custodi delle opere di bonificamento e custodi delle opere idrauliche (della Provincia).	L. C. - P. A
	Tra loro. Ufficio o sezione di ufficio del Genio civile da cui dipendono.	
Ispettori ed ingegneri del Magistrato alle acque, in missione. (1)	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	L. C. - P. C.
	Deputazioni provinciali. Sindaci dei Comuni.	L. A. - P. A.
Ispettori superiori del Genio civile, in missione (1).	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, stabilimenti, istituti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Deputazioni provinciali. Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
Ispettori superiori di compartimento del Genio civile (2). *	Ministeri ed amministrazioni centrali.	
Segue: Ispettori superiori di compartimento del Genio civile. *	Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici e compresi nella prima colonna della presente tabella. Prefetti. Sotto-prefetti e commissari distrettuali. Uffici tecnici di finanza.	
Magistrato alle acque in Venezia *	Ministeri ed amministrazioni centrali e provinciali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Consorzi idraulici di difesa, di scolo e di bonifica e Consorzi forestali della regione veneta e del Mantovano.	L. C. - P. C.
	Deputazioni provinciali. Sindaci dei Comuni.	L. A - P. A
Medici di sezione e consorziali delle ferrovie.	Capi stazione delle ferrovie.	
Membri che costituiscono la Commissione interprovinciale consultiva permanente presso il Magistrato alle acque in Venezia.	Magistrato alle acque in Venezia. Tra loro.	L. C. - P. C
Membri componenti il Consiglio del Commissariato per la Basilicata.	R. commissario civile per la Basilicata residente a Potenza.	L. A. - P. A
Membri del Consiglio d'amministrazione del Consorzio per l'acquedotto pugliese.	Tra loro.	
Membri del Consiglio generale del traffico e delle Commissioni compartimentali delle ferrovie di Stato.	Rispettivamente con la Direzione generale (servizio VIII) e con la Direzione compartimentale delle ferrovie di Stato.	L. C. - P. C.
R. commissario civile per la Basilicata. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Della provincia di Potenza: Autorità governative, provinciali, comunali e funzionari. Ispettore compartimentale del Genio civile. Membri componenti il Consiglio del commissariato per la Basilicata anche fuori Provincia. Prefetture.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) L'esenzione vale anche quando non sono in giro, ma trovansi nella loro residenza ordinaria di Roma. La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Sezioni di circolo ferroviario d'ispezione. *	Direttori dei circoli ferroviari d'ispezione.	
	Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e di navigazione sui laghi.	
	Società di navigazione marittima.	L. C. - P. C.
Sezioni di uffici del Genio civile. *	Ministero dei lavori pubblici.	
	Ispettori di compartimento del genio civile (anche con indirizzo nominativo).	
	Ufficio del genio civile da cui dipendono.	
	Capi cantonieri e cantonieri di strade nazionali.	L. A. - P. A.
	Capi custodi e custodi delle opere di bonificamento e custodi delle opere idrauliche.	L. C. - P. A.
	Capi fanalisti dei fari.	L. A. - P. A.
	Capitanerie di porto.	L. C. - P. A.
	Comandi in capo dei dipartimenti marittimi.	L. C. - P. A.
	Delegati stradali.	L. C. - P. A.
	Prefetti.	L. C. - P. C.
	Sottoprefetti e commissari strettuali.	L. C. - P. C.
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. A.
	Uffici di porto.	L. C. - P. A.
	Ufficiali ed impiegati distaccati delle sezioni di uffici del Genio civile (1).	L. C. - P. A.
Sorveglianti od assistenti di opere dello Stato, distaccati da uffici o sezioni di uffici del Genio civile (1).	Ministero dei lavori pubblici.	L. C. - P. C.
	Prefetto (della Provincia).	L. C. - P. A.
	Sottoprefetti e commissari distrettuali (della Provincia).	L. C. - P. A.
	Uffici o sezioni di uffici del Genio civile da cui dipendono.	L. C. - P. A.
Uffici compartimentali di ispezione del Genio civile. *	Come: Uffici del Genio civile.	
Uffici del Genio civile (2). *	Mininisteri ed Amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	L. C. - P. C.
	Consorzi idraulici per le opere di 3ª e 4ª categoria, nei quali abbiano ingerenza gli uffici mittenti.	L. C. - P. C.
	Deputazioni provinciali.	L. A. - P. A.
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
Uffici di ispezione e funzionari governativi delegati alla sorveglianza per la costruzione di strade ferrate concesse alla industria privata. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici e compresi nella prima colonna della presente tabella.	L. C. - P. C.
	Agenzie delle imposte dirette.	L. C. - P. C.
	Avvocature erariali.	L. C. - P. C.
	Conservatorie delle ipoteche.	L. C. - P. C.
	Delegazioni del tesoro.	L. C. - P. C.
	Intendenze di finanza.	L. C. - P. C.
	Prefetti.	L. C. - P. C.
	Pretori.	L. C. - P. C.
	Procuratori del Re.	L. C. - P. C.
	Ricevitorie del registro.	L. C. - P. C.
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
	Società di ferrovie e di tramvie a trazione meccanica.	L. C. - P. C.
	Sottoprefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. C.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

(2) Vedi allegato n. 16.

Ministero della marina.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Ministero della marina (1). *	Ministeri ed amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	L. C. - P. C.
	Presidenze del Senato e della Camera dei deputati.	L. C. - P. C.
	Camere di commercio.	L. C. - P. C.
	Comizi agrari.	L. C. - P. C.
	Deputazioni provinciali.	L. C. - P. C.
	Direzione delle Società del tiro a segno nazionale.	L. C. - P. C.
	Direzioni, Consigli d'amministrazione e Comitati locali delle Casse invalidi della marina mercantile.	L. C. - P. C.
	Ospedali civili.	L. C. - P. C.
	Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.

(1) Segretariato generale, Ufficio di stato maggiore, Direzione generale del personale e del servizio militare, Direzione generale delle costruzioni navali, Direzione generale di artiglieria ed armamenti, Direzione generale dei servizi amministrativi e delle contabilità, Direzione generale della marina mercantile.

Segue: Ministero della marina *	Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e di navigazione marittima e sui laghi (1). Uffici della R. Casa.	
Avvocati fiscali nei tribunali militari marittimi. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina, dal Ministero della guerra e dal Ministero di grazia a giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle del Ministero della guerra e del Ministero di grazia e giustizia e dei culti. Prefetti. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Ufficio del Gran Cacciatore di S. M. il Re, in Roma, e Gran Cacciatore di S. M. il Re, in missione.	L. C. - P. C.
Capi dei posti semaforici (2). *	Capitani di porto, capi di compartimento marittimo. Capitano di porto, ispettore (anche con indirizzo nominativo). Comandanti di difesa marittima. Comandanti di distaccamenti del corpo reale equipaggi. Comandanti di forze navali, di stazioni navali e comandanti superiori di gruppi di navi. Comandanti di regie navi e di torpediniere. Comandanti in capo di forze navali.	L. C. - P. C.
Segue: Capi dei posti semaforici. *	Comandanti sottordini di forze navali. Comandi in capo di dipartimento marittimo. Comandi militari marittimi. Comando del corpo reale equipaggi.	L. C. - P. C.
	Direzioni di Commissariato di marina. Direzioni e sottodirezioni di artiglieria ed armamenti. Direzioni od uffici del Genio militare (comprese le direzioni e gli uffici autonomi per la regia marina).	L. A. - P. A.
	Direzioni superiori, provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Istituto idrografico. Uffici e delegazioni di porto Uffici telegrafici.	L. C. - P. C.
	Ufficio centrale di meteorogia e geodinamica.	L. A. - P. A.
Capi ufficio autonomi e capi sezione staccati dal Genio militare per la regia marina	Come: Direzioni del Genio militare per la regia marina.	
Capitani di porto e capi di compartimento marittimo *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Camere di commercio. Deputazioni provinciali. Direzioni, Consigli d'amministrazione e Comitati locali delle Casse invalidi della marina mercantile. Ospedali civili. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e Società di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C
Comandante superiore delle torpediniere.	Come: Comandanti di RR. navi e di torpediniere.	
Comandanti dei depositi e dei distaccamenti del corpo Reale equipaggi. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina e dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella del Ministero della guerra.	L. C. - P A.

(1) Sotto la denominazione generica di Società di ferrovie, di cui nella presente tabella ed in quelle degli altri Ministeri, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli d'amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzioni dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capi-stazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, Divisioni o Sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di navigazione e di tramvie non esiste una ripartizione così minuta di servizi, e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive Direzioni d'esercizio.

(2) Per le stazioni meteorologiche dei semafori veggasi la tabella relativa al Ministero di agricoltura, industria e commercio, rubrica: « Stazioni meteoriche dei semafori ».

Segue: Comandanti dei depositi e dei distaccamenti del corpo Reale equipaggi. *	Direzioni delle stazioni sanitarie marittime (lazzaretti). Ospedali civili. Prefetti. Presidenti dei tribunali civili e penali. Pretori. Procuratori del Re. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. A.
Comandanti di divisioni navali. *	Come: Comandanti di RR. navi e di torpediniere.	
Comandanti di difesa marittima.	Ministero della marina. Capi di posti semaforici. Comandi in capo dei dipartimenti marittimi e comandi militari marittimi.	
Comandanti di Regie navi e di torpediniere.	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina, dal Ministero della guerra e dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle del Ministero della guerra e del Ministero di grazia e giustizia e dei culti. Direzioni delle stazioni sanitarie marittime (lazzaretti). Ospedali civili. Prefetti. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Uffici telegrafici.	L. C. - P. C.
Comandanti di stazioni navali e comandanti superiori di gruppi di navi. *	Come: Comandanti di RR. navi e di torpediniere.	
Comandanti in capo di forze navali. *	Come: Comandanti di RR. navi e di torpediniere.	

Comandi in capo dei dipartimenti marittimi. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Camere di commercio. Deputazioni provinciali. Ospedali civili. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e Società di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C
Comandi militari marittimi *	Come: Comandi in capo dei dipartimenti marittimi.	
Comando del Balipedio di Viareggio.	Ministero della marina. Comandante in capo di forze navali. Comandanti di compagnia, di tenenza, di sezione e di stazione dei RR. carabinieri. Comandanti di forze navali, e di stazioni navali, comandanti superiori di gruppi di navi. Comandanti di Regie navi e di torpediniere. Comandanti sottordini di forze navali. Comandi in capo dei dipartimenti marittimi e comandi militari marittimi.	L. C. - P. C.
	Comando del Corpo Reale equipaggi.	L. C. - P. A.
	Commissione permamente per gli esperimenti del materiale da guerra alla Spezia.	L. C. - P. C.
	Direzioni di commissariato di marina.	L. C. - P. A.
	Direzioni e sottodirezioni di artiglieria ed armamenti.	L. C. - P. C.
	Direzioni generali di arsenale.	L. C. - P. A.
	Direzioni del Genio militare per la Regia marina ed uffici autonomi del Genio militare per la Regia marina a Venezia ed alla Maddalena.	L. C. - P. C.
	Prefetto della Provincia Presidenti dei tribunali civili e penali. Procuratori del Re. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sottoprefetto del circondario. Ufficiali della Regia marina distaccati od in missione (anche con indirizzo nominativo).	L. C. - P. A

Comando del cantiere di Castellammare di Stabia. *	Ministero della marina.	L. C - P. C
	Comandanti di compagnia, di tenenza, di sezione e di stazione dei RR. carabinieri.	
	Comandanti di forze navali, di stazioni navali, comandanti superiori di gruppi di navi.	
	Comandanti di RR. navi e di torpediniere.	
	Comandanti in capo della forza navale attiva e della forza navale in riserva.	
	Comandanti sottordini di forze navali.	
	Comandi in capo dei dipartimenti marittimi e comandi militari marittimi.	
	Direzioni di commissariato di marina.	
	Direzioni e sottodirezioni di artiglieria ed armamenti.	
	Direzioni generali di arsenale.	
	Prefetto della Provincia.	
	Presidenti dei tribunali civili e penali.	
	Procuratori del Re.	
	Questore e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	
	Sottoprefetto del circondario.	
Comando del Corpo Reale equipaggi. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali.	L. C. - P. A.
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina e dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella del Ministero della guerra.	
	Avvocature erariali.	
	Comandi di circolo, ispettori, luogotenenti, brigadieri delle guardie di finanza.	
	Direzioni delle stazioni sanitarie marittime (lazzaretti).	
	Istituti d'istruzione dipendenti dal Ministero della istruzione pubblica.	
	Ospedali civili.	
	Prefetti.	
	Presidenti di tribunali civili e penali.	
	Pretori.	
	Procuratori del Re.	
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	
	Sindaci dei comuni.	
	Sotto-prefetti e commissari distrettuali.	
Comando della Regia Accademia navale. *	Ministeri ed amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Capitani di porto, capi di compartimento marittimo.	
	Comandante in capo di forze navali.	
	Comandanti di forze navali, di stazioni navali, comandanti superiori di gruppi di navi.	
	Comandanti di regie navi e di torpediniere.	
	Comandanti in capo dei dipartimenti marittimi e comandi militari marittimi.	
	Comandanti sottordini di forze navali.	
	Consiglio d'amministrazione del Corpo reale equipaggi.	
	Direzione autonoma del Genio militare per la R. marina a Spezia.	L. C. - P. A
	Direzioni di commissariato di marina.	
	Ispettore del Corpo delle capitanerie del porto (anche con indirizzo nominativo).	
	Istituti governativi d'istruzione compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	
	Prefetti.	
	Sindaci dei Comuni	
	Sottoprefetti e commissari distrettuali.	
	Ufficio idrografico in Genova.	
Comando della Regia scuola macchinisti. *	Ministero della marina.	L. C. - P. C.
	Comandanti in capo dei dipartimenti marittimi e comandi militari marittimi.	
	Direzione di commissariato di marina.	
	Istituti governativi d'istruzione compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	
	Prefetti.	L. C. - P. A.
	Sindaci dei Comuni	
	Sotto prefetti e commissari distrettuali.	
Comando della scuola semaforisti. *	Come: Comando della Regia scuola macchinisti, più comando del corpo R. equipaggi.	
Commissione permanente per gli esperimenti del materiale da guerra. *	Ministero della Marina.	L. C. - P. C.
	Comandante in capo di forze navali.	
	Comandanti di forze navali, di stazioni navali, comandanti superiori di gruppi di navi.	

Segue: Commissione permanente per gli esperimenti del materiale da guerra. *	Comandanti di RR. navi e di torpediniere.	L. C. - P. C
	Comandi in capo dei dipartimenti marittimi e comandi militari marittimi.	
	Comandanti sottordini di forze navali.	
	Comando del Balipedio di Viareggio.	
	Direzioni di commissariato di marina.	
	Direzioni e sotto-direzioni di artiglieria ed armamenti.	
	Uffici tecnici della R. marina in Genova e Terni.	
	Ufficiali della R. marina distaccati od in missione (anche con indirizzo nominativo).	
Consiglio d'amministrazione del Corpo R. equipaggi. *	Ministeri ed amministrazioni centrali.	L. C. - P. A.
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dai Ministeri della marina e della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella del Ministero della guerra.	
	Avvocature erariali.	
	Camere di commercio.	
	Comandanti di circolo, ispettori, sotto-ispettori, luogotenenti e brigadieri delle guardie di finanza.	
	Delegazioni del tesoro.	
	Direzioni delle case penali, carceri e riformatorî dipendenti dal Ministero dell'interno.	
	Intendenze di finanza.	
	Istituti d' istruzione, dipendenti dal Ministero dell'istruzione pubblica.	
	Prefetti.	
	Pretori.	
	Regie procure.	
	Ricevitori del registro.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Sottoprefetti e commissari distrettuali.	
Delegati ed incaricati di porto.	Ministeri ed amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Agenti delle imposte dirette.	
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina, compresi nella prima colonna della presente tabella.	
	Autorità giudiziarie superiori, giudici istruttori e pretori.	
Segue: Delegati ed incaricati di porto.	Camere di commercio.	L. C. - P. C.
	Comandanti di circolo delle guardie di finanza (ispettori e sotto-ispettori, luogotenenti, brigadieri e guardie di finanza) (1).	
	Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri.	
	Direzioni delle Casse invalidi per la marina mercantile.	
	Direzioni delle stazioni sanitarie marittime (lazzaretti).	
	Direzioni e ricevitorie di dogane.	
	Direzioni, uffici e collettorie postali.	
	Istituti d'istruzione secondaria, limitatamente agli istituti nautici.	
	Ospedali civili.	
	Prefetti.	
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	
	Ricevitori del registro.	
	Sindaci dei comuni.	
	Sotto-prefetti e commissari distrettuali.	
	Ufficiali dell'esercito distaccati od in missione (anche con indirizzo nominativo).	
Direzione delle carceri giudiziarie militari della R. marina.	Ministeri ed amministrazioni centrali.	
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina, dal Ministero della guerra e dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle del Ministero della guerra e del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.	
	Prefetti.	
	Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	
	Sindaci dei Comuni.	
	Sotto-prefetti e commissari distrettuali.	
Direzioni del Genio militare per la R. marina.	Ministeri ed amministrazioni centrali.	
	Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dai Ministeri della marina e della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella del Ministero della guerra.	

(1) La corrispondenza diretta alle guardie di finanza può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Direzioni del genio militare per la R. marina.	Autorità giudiziarie superiori. Avvocatura generale erariale. Avvocature erariali distrettuali. Delegazioni del tesoro. Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi. Intendenze di finanza. Prefetti. Pretori. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali.	
Direzioni delle costruzioni navali. *	Ministero della marina e Ministero dell'interno. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina, compresi nella prima colonna della presente tabella. Camere di commercio. Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza. Prefetti. Pretori. Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
Direzioni di artiglieria ed armamenti. *	Ministero della marina. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina, compresi nella prima colonna della presente tabella. Camere di commercio. Delegazioni del tesoro. Direzioni di stabilimenti di artiglieria e del genio militare. Direzioni territoriali di artiglieria e del genio militare. Intendenze di finanza. Prefetti. Pretori. Sindaci dei Comuni.	
Direzioni di Commissariato militare marittimo. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina, compresi nella prima colonna della presente tabella. Camere di commercio.	
Segue: Direzioni di Commissariato militare marittimo. *	Comandanti di legione, divisione, compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri. Comandanti territoriali di artiglieria. Commissariato dell'emigrazione. Corte dei conti. Delegazioni del tesoro. Direttori di Commissariato militare. Direzioni degli stabilimenti penali. Direzioni dei laboratori farmaceutici militari. Direzioni del genio militare. Direzioni superiori provinciali e locali delle poste e servizi elettrici. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Ispettori dell'emigrazione. Ispettori forestali. Prefetti. Presidenti dei tribunali e delle Corti. Pretori. Procuratori del Re. Procuratori generali del Re. Questori e capi di ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Regie avvocature erariali. Ricevitorie del registro. Ricevitorie di dogana. Sindaci dei Comuni. Società ferroviarie. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Uffici e sezioni di uffici del Genio civile.	L. C. - P. A.
Direzioni di ospedali succursali militari marittimi.	Direzione di sanità militare marittima da cui dipendono.	
Direzioni di sanità militari marittime. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Comandante in capo di forze navali. Comandanti di forze navali, di stazioni navali, comandanti superiori di gruppi di navi. Comandanti di regie navi e torpediniere. Comandanti sottordini di forze navali.	

Segue: Direzioni di sanità militari marittime. *	Comandi dei distretti militari. Direzione del laboratorio chimico centrale militare. Direzioni di commissariato militare marittimo. Direzioni di ospedali succursali militari marittimi. Direzioni di sanità d'armata. Direzioni di sanità militare. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Ospedali civili. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Questori. Sindaci dei Comuni. Sottodirezioni di sanità militare marittima. Tra loro.	L. C. - P. A
Direzioni generali dei RR. arsenali. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina e dal Ministero della guerra, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella del Ministero della guerra. Prefetti. Pretori. Procuratori del Re. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali.	
Ispettore del corpo delle capitanerie di porto (1).	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Camere di commercio. Deputazioni provinciali. Direzioni, Consigli d'amministrazione e Comitati locali delle Casse invalidi della marina mercantile. Ospedali civili. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C.
Istituto idrografico della R. marina. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Capi dei posti semaforici. Capitani di porto, capi di compartitimento marittimo. Comandante in capo di forze navali. Comandanti di forze navali, di stazioni navali, comandanti superiori di gruppi di navi. Comandanti di R. navi e di torpediniere. Comandanti sottordini di forze navali. Comandi in capo di dipartimenti marittimi. Comandi militari marittimi. Comando della R. Accademia navale di Livorno. Direzioni di commissariato militare marittimo. Ispettore del corpo delle capitanerie di porto (anche con indirizzo nominativo). Osservatorî di marina. Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica.	
Presidenti dei tribunali militari marittimi. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dai Ministeri della marina, della guerra e di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle del Ministero della guerra e del Ministero di grazia e giustizia e dei culti. Comandanti, brigadieri e sottobrigadieri di guardie di pubblica sicurezza a cavallo. Prefetti. Questori e capi di ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Ufficio del Gran Cacciatore di Sua Maestà il Re, in Roma e Gran Cacciatore di Sua Maestà il Re, in missione.	L. C. - P. C.
Sottodirezioni dei lavori.	Ministero della marina. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina e compresi nella prima colonna della presente tabella.	

(1) La corrispondenza a lui diretta può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Sotto-direzioni dei lavori.	Direzioni delle costruzioni navali. Direzioni di stabilimenti di artiglieria e del genio militare. Direzioni territoriali di artiglieria e del genio militare. Fra loro. Uffici tecnici della R. marina in Genova e Terni. Ufficiali di marina distaccati od in missione (anche con indirizzo nominativo).	L. C. - P. C.
Stazioni foto-elettriche dipendenti dal Comando della difesa di Messina.	Comando della difesa di Messina).	
Uffici autonomi di commissariato militare marittimo.	Come: Direzioni di commissariato militare marittimo.	
Uffici di porto.	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Agenti delle imposte dirette. Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero della marina, compresi nella prima colonna della presente tabella. Autorità giudiziarie superiori, giudici istruttori e pretori. Camere di commercio. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri. Consorzio autonomo del porto di Genova. Delegazioni del tesoro. Direzioni delle Casse invalidi per la marina mercantile. Direzioni delle stazioni sanitarie marittime (lazzaretti). Direzioni e ricevitorie di dogana. Direzioni, uffici e collettorie postali. Intendenze di finanza. Ispettori, luogotenenti, brigadieri e guardie di finanza (1). Istituti d'istruzione secondaria, limitatamente agli Istituti nautici. Ospedali civili. Prefetti. Questori e capi di ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza.	L C. - P. C.

(1) La corrispondenza diretta alle guardie di finanza può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Uffici di porto.	Ricevitori del registro. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Uffici e sezioni di uffici del Genio civile. Ufficiali dell'esercito in missione (anche con indirizzo nominativo).	L. C. - P. C.
Uffici idrografici.	Comandante in capo di forze navali. Comandanti di forze navali, di stazioni navali, comandanti superiori di gruppi di navi. Comandanti di RR. navi e di torpediniere. Comandanti in capo dei dipartimenti marittimi e comandi militari marittimi. Comandanti sottordini di forze navali. Istituto idrografico in Genova. Tra loro.	L. C. - P. A.
Uffici tecnici della R. marina.	Ministero della marina. Commissione permanente per gli esperimenti del materiale da guerra alla Spezia. Direzioni delle torpedini e del materiale elettrico. Direzioni di commissariato militare marittimo. Direzioni e sottodirezioni delle costruzioni navali. Direzioni e sottodirezioni di artiglieria ed armamenti.	L. C. - P. C
Ufficiali ed impiegati della R. marina distaccati od in missione (1).	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Capitani di porto, capi di compartimento marittimo. Comandante in capo di forze navali. Comandanti dei depositi e dei distaccamenti del corpo Reale equipaggi. Comandanti di forze navali, di stazioni navali, comandanti superiori di gruppi di navi. Comandanti di RR. navi e di torpediniere. Comandanti sottordini di forze navali. Comandi in capo dei dipartimenti marittimi. Comandi militari marittimi a Taranto ed alla Maddalena.	

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Segue: Ufficiali ed impiegati della R. marina distaccati od in missione.	Comando superiore del corpo Reale equipaggi con sede alla Spezia. Delegazioni di porto. Direzioni di commissariato militare marittimo. Direzioni e sottodirezioni delle costruzioni navali. Direzioni e sottodirezioni di artiglieria ed armamenti. Ispettore del corpo delle capitanerie di porto (anche con indirizzo nominativo) Prefetti. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Uffici di porto.	
Ufficiali istruttori nei tribunali militari marittimi *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dai Ministeri della marina, della guerra e di grazia e giustizia e dei culti, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle del Ministero della guerra e del Ministero di grazia e giustizia e dei culti. Prefetti. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Ufficio del gran cacciatore di S. M. il Re, in Roma, e gran cacciatore di S. M. il Re, in missione.	L. C. - P. C

Ministero delle poste e dei telegrafi.

Uffici mittenti	Uffici coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Ministero delle poste e dei telegrafi (1). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, agenti, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri.	L. C. - P. C.
Segue: Ministero delle poste e dei telegrafi. *	Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Camere di commercio. Casse degl'invalidi della marina mercantile (Direzioni, Consigli d'amministrazione e Comitati locali). Comizi agrari. Concessionari di servizio telefonico pubblico. Congregazioni di carità. Deputazioni provinciali. Direzioni generali degl'Istituti di emissione (Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia) e loro sedi succursali. Economati generali dei benefizi vacanti. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica od elettrica, di navigazione marittima e sui laghi (1). Sub-economati dei benefizi vacanti Uffici della Real Casa.	L. C. - P. C.
Capisquadra dei telegrafi. *	Direzioni superiori, provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Rispettivo direttore delle costruzioni telegrafiche e telefoniche.	
Direzioni compartimentali dei telefoni. *	Come: Ministero delle poste e dei telegrafi.	
Direzione delle costruzioni telegrafiche e telefoniche. *	Ministero delle poste e dei telegrafi. Autorità, funzionari, agenti, istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Autorità giudiziarie superiori Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione carabinieri reali.	L. C. - P. C.

(1) Gabinetto del ministro e del sottosegretario di Stato, Direzione generale del segretariato, Direzione generale delle poste, Direzione generale dei telegrafi, Direzione generale dei risparmi e vaglia, Direzione generale dei telefoni, Ispettorato generale del movimento delle corrispondenze, Ispettorato generale dei servizi marittimi, Istituto superiore postale, telegrafico e telefonico, Ufficio superiore di ispezione, Ragioneria centrale delle poste e dei telegrafi, Uffici per servizi speciali.

(1) Sotto la denominazione generica di Società di ferrovie, di cui nella presente tabella ed in quelle degli altri Ministeri, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli d'amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzione dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capistazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, Divisioni o Sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di navigazione e di tramvie non esiste una ripartizione così minuta di servizi, e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive Direzioni d'esercizio.

Segue: Direzioni delle costruzioni telegrafiche e telefoniche. *	Concessionari del servizio telefonico ad uso pubblico. Direzioni compartimentali dei telefoni. Direzioni superiori, provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Ferrovie dello Stato ed uffici dipendenti. Ispettori distrettuali delle poste. Ispettori generali, ispettori e vice ispettori ministeriali delle poste e dei telegrafi, ispettori centrali e compartimentali dei telefoni, in missione (anche con indirizzo nominativo). Prefetti. Pretori. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica od elettrica, di navigazione marittima e sui laghi. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Tra loro. Uffici della Real Casa. Uffici telegrafici di ogni classe della sezione e delle sezioni limitrofe.	L. C. - P. C
Direzione delle reti telefoniche governative. *	Come: Ministero delle poste e dei telegrafi.	
Direzioni superiori, provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. *	Come: Ministero delle poste e dei telegrefi.	
Funzionari della Amministrazione centrale, in missione (1).	Come: Ministero delle poste e dei telegrafi.	
Guardafili dei telegrafi.	Direzione superiore provinciale e locale delle poste e dei telegrafi. Rispettivo direttore delle costruzioni telegrafiche e telefoniche.	
Ispettori distrettuali delle poste (1). *	Ministero delle poste e dei telegrafi. Autorità giudiziarie superiori. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei carabinieri reali.	L. C. - P. C.

(1) Gli ispettori aggiunti, i vice ispettori e gli impiegati delle Direzioni provinciali che trovinsi in missione per incarichi speciali loro affidati, sono considerati come ispettori distrettuali e possono ricevere la corrispondenza con indirizzo nominativo.

Segue: Ispettori distrettuali delle poste. *	Direttori delle costruzioni telegrafiche e telefoniche. Direzioni compartimentali dei telefoni. Direzioni superiori, provinciali e locali delle poste e dei telegrafi. Ispettori generali, ispettori e vice ispettori ministeriali delle poste e dei telegrafi, ispettori centrali e compartimentali dei telefoni, in missione (anche con indirizzo nominativo). Prefetti. Pretori. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Tra loro. Uffici e collettorie postali.	L. C. - P. C.
	Autorità, funzionari, agenti, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. (Aventi giurisdizione od ingerenza nel territorio del rispettivo distretto.)	L. A. - P. A.
	Sindaci dei Comuni. (Aventi giurisdizione od ingerenza nel territorio del rispettivo distretto.)	L. C. - P. C.
	Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi. (Aventi giurisdizione od ingerenza nel territorio del rispettivo distretto.)	L. A. - P. A.
Società concessionarie di reti o di linee telefoniche ad uso pubblico.	Ministero delle poste e dei telegrafi. Direzioni compartimentali dei telefoni. Direzioni superiori, provinciali e locali delle poste e dei telegrafi e Direzioni delle costruzioni telegrafiche e telefoniche.	
Uffici e collettorie postali.	Ministero delle poste e dei telegrafi. Funzionari, agenti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero delle poste e dei telegrafi, compresi nella prima colonna della presente tabella. Autorità giudiziarie superiori. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri (aventi ingerenza nel territorio del rispettivo distretto postale). Comandi di reggimenti. Direzioni compartimentali ed uffici succursali del lotto. Prefetti.	L. C. - C. P.

Segue: Uffici e collettorie postali.	Pretori. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Casse degli invalidi della marina mercantile (Direzioni, Consigli d'amministrazione e Comitati locali). Questori e capi d'ispezione, di delegazione o di uffici di pubblica sicurezza. Ricevitorie del registro. Sindaci dei Comuni. (Aventi ingerenza nel territorio del rispettivo distretto postale.)	L. C. - P. C.
Uffici telefonici sociali.	Rispettive Società concessionarie (limitata alla spedizione della contabilità telefonica).	L. A. - P. A.
Uffici telegrafici di ogni classe e telefonici.	Come: Uffici e collettorie postali.	L. C. - P. C.

Ministero del tesoro.

UFFICI MITTENTI	UFFICI coi quali possono corrispondere	MODI di spedizione del carteggio
Ministero del tesoro (1). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Presidenze del Senato e della Camera dei deputati. Camere di commercio. Comizi agrari. Congregazioni di carità. Deputazioni provinciali. Direzioni generali degli Istituti di emissione (Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia). Economati generali dei benefizi vacanti. Sindaci dei Comuni.	L. C. - P. C.
Segue: Ministero del tesoro. *	Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e di navigazione marittima e sui laghi (1). Sub-economati dei benefizi vacanti. Uffici della Real Casa.	
Avvocatura erariale generale. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero e compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Delegati erariali in tutto il Regno (anche con indirizzo nominativo). Deputazioni provinciali. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C.
Avvocature erariali distrettuali (2). *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero e compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri. Delegati erariali del proprio distretto (anche con indirizzo nominativo). Deputazioni provinciali. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica, e di navigazione marittima e sui laghi.	

(1) Gabinetto, Segretariato generale, Ispettorato generale per la vigilanza sugli Istuti di emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli (con sezione distaccata in Napoli), Ragioneria generale dello Stato, Direzione generale del tesoro, Direzione generale del debito pubblico, Direzione generale della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse, Tesoreria centrale.

Veggasi annotazione a pag. 3269.

(1) Sotto la denominazione generica di Società di ferrovie, di cui nella presente tabella ed in quelle degli altri Ministeri, s'intendono compresi i seguenti uffici: Consigli d'amministrazione, Direzioni generali, Uffici di rappresentanza, Direzioni dell'esercizio, Uffici di controllo, Uffici di ragioneria, Uffici del movimento e traffico, Uffici di trazione, Uffici del materiale, Direzioni dei trasporti, Uffici di manutenzione, Uffici dei capi-stazione, Uffici sociali di direzione locale dei lavori di costruzione (Direzioni, Divisioni o Sezioni).

In alcune Società di ferrovie ed in quelle di navigazione e di tramvie non esiste una ripartizione così minuta di servizi, e perciò la corrispondenza può essere indirizzata alle Società stesse od alle rispettive Direzioni d'esercizio.

(2) Le avvocature erariali distrettuali sono istituite nelle città di Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Trani e Venezia.

Controllori governativi presso le cartiere per la fabbricazione della carta filigranata di Stato e per i biglietti degli Istituti di emissione.	Ministero del tesoro. Delegazione del tesoro della Provincia. Intendenza di finanza della Provincia. Ispettori per la vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli. Officina governativa delle carte-valori in Torino (Direzione ed uffici di controllo).	L. C. - P. C.
Corte dei conti (1). *	Come: Ministero del tesoro.	
Delegati della Corte dei conti (2).	Corte dei conti.	
Delegati erariali (3).	Avvocatura erariale generale. Avvocatura erariale distrettuale, cui sono addetti. Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza.	
Delegazione del tesoro presso la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato. Delegati del tesoro presso le officine di fabbricazione dei biglietti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, in Roma, e presso le Casse speciali dei biglietti degli Istituti di emissione in Roma per la Banca d'Italia, in Napoli per il Banco di Napoli ed in Palermo per il Banco di Sicilia.	Ministero del tesoro. Autorità giudiziarie. Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza. Officina governativa delle carte-valori in Torino.	L. C. - P. C.

(1) Presidenza, Segretariato generale, Procura generale della Corte dei conti in Roma e sezione d'archivio della Corte dei conti in Firenze.

(2) Delegato della Corte dei conti presso la cassa speciale del tesoro in Roma per i biglietti a debito dello Stato, delegato della Corte dei conti presso l'officina delle carte-valori in Torino per la fabbricazione dei biglietti di Stato, delegati della Corte dei conti presso le Prefetture.

' NB. — Il loro carteggio può essere contrassegnato a mano, oppure col bollo dell'ufficio presso cui sono delegati.

(3) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Delegazioni del Tesoro presso le sedi e succursali della Banca d'Italia, esercenti il servizio di tesoreria (1) *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri ministeri. Esattorie comunali e consorziali e ricevitorie delle imposte dirette. Notai certificatori reali. R. Tesoreria provinciale (Direzione generale della Banca d'Italia) in Roma. Sezioni di R. tesoreria. Sindaci dei Comuni. Società di ferrovie, di tramvie a trazione meccanica e di navigazione marittima e sui laghi.	L. C. - P. C
Direzione dell'officina governativa delle carte-valori in Torino. *	Ministeri ed amministrazioni centrali. Autorità giudiziarie superiori Controllori governativi presso le cartiere incaricate della fabbricazione della carta filigranata per conto dello Stato.	L. C. - P. A.
	Delegazioni del Tesoro. Giudici istruttori. Intendenze di finanza. Prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali. Pretori Ricevitori del registro.	L. C. - P. C.

(1) Il Ministero del tesoro (Cassa speciale dei biglietti, a debito dello Stato e Direzione generale del tesoro) e le Delegazioni del tesoro possono corrispondere in esenzione di tassa (L. C. - P. C.) anche con le succursali ed agenzie della Banca d'Italia situate nelle rispettive Provincie fuori dei capoluoghi, e le stesse succursali ed agenzie possono, nello stesso limite e modo, corrispondere col detto Ministero e con le Delegazioni, ma soltanto per il servizio dei pagamenti per conto del Tesoro, il che deve risultare da apposita dichiarazione sugli indirizzi.

Il contrassegno di tale corrispondenza è fatto con bollo, nel modo solito, per parte del Ministero e delle Delegazioni, ed è fatto a mano per parte delle succursali ed agenzie, ossia con una stampiglia seguita dalla firma dei rispettivi capi.

Con le stesse formalità e cautele, negli stessi limiti, ed alle stesse condizioni, l'esenzione è estesa anche al carteggio cambiato dal detto Ministero e dalle dette Delegazioni con alcuni determinati Istituti di credito, che nella loro qualità di corrispondenti della Banca d'Italia eseguiscono pagamenti per conto del Tesoro, al pari delle succursali vere e proprie di essa Banca d'Italia.

Gli Istituti di cui trattasi sono i seguenti:

Cesena: Banca popolare di Cesena — Città di Castello: Cassa di risparmio — Conegliano: Banca popolare di Conegliano — Foligno: Cassa di risparmio di Foligno — Imola: Banca popolare di credito d'Imola — Lecco: Banca di Lecco — Legnago: Ditta Alberto Troves e C. di Venezia — Lugo: Cassa di risparmio di Lugo — Monza: Banca del commercio monzese — Novi Ligure: Banca di Novi Ligure — Pinerolo: Banca di sconto e sete — Portoferraio: Banca popolare cooperativa livornese — Varese: Banca di Varese di depositi e conti correnti — Viterbo: Banca popolare cooperativa di Viterbo — Voghera: Cassa di risparmio di Voghera.

Funzionari del Ministero del tesoro e delle Intendenze di finanza in missione (1).	Ministero del tesoro. Intendenze di finanza. Prefetti.	
Intendenze di finanza.	Vedere: Tabella del Ministero delle finanze.	L. C. - P. C.
Ispettori centrali della ragioneria generale dello Stato in missione.	Ministero del tesoro. Autorità preposte ai magazzini e depositi di proprietà dello Stato. Ragioneria generale dello Stato. Uffici ferroviari.	
Ispettori di ragioneria per le Intendenze di finanza in missione.	Ministero del tesoro. Autorità preposte ai magazzini e depositi di proprietà dello Stato. Intendenze di finanza. Ragioneria generale dello Stato.	
Ispettori per la vigilanza sugli Istituti di emissione sul servizio del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli.	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti dal Ministero del tesoro e dal Ministero delle finanze, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quella del Ministero delle finanze. Autorità giudiziarie superiori. Comandanti di compagnia, tenenza, sezione e stazione dei RR. carabinieri. Direzioni generali della Banca d'Italia con sede a Roma, del Banco di Napoli con sede a Napoli e del Banco di Sicilia con sede a Palermo. Fra loro. Prefetti. Pretori e giudici conciliatori. Questori e capi d'ispezione, di delegazione e di uffici di pubblica sicurezza. Sindaci dei Comuni ove esercitano la missione. Sottoprefetti e commissari distrettuali. Tribunali militari marittimi e territoriali (presidenti, avvocati fiscali ed ufficiali istruttori).	L. C. - P. C.

(1) La corrispondenza loro diretta può essere con indirizzo nominativo.

Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso di generi di privativa.	Vedere: Tabella del Ministero delle finanze.	
Magazzini ed uffici di controllo dell'officina governativa delle carte-valori di Torino. *	Ministeri ed Amministrazioni centrali.	L. C. - P. C.
	Controllori governativi presso le cartiere per la fabbricazione della carta filigranata per conto dello Stato.	L. C. - P. A.
	Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza. Ricevitori del registro.	L. C. - P. C.
Spacci all'ingrosso e magazzini di vendita dei generi di privativa.	Vedere: Tabella del Ministero delle finanze.	
Vice-delegazioni del tesoro presso le sedi e succursali della Banca di Italia.	Delegazioni del tesoro da cui dipendono.	
Zecca (Direzione della). *	Ministeri ed Amministrazioni centrali. Autorità giudiziarie superiori. Delegazioni del tesoro. Intendenze di finanza. Prefetti. Pretori. Sottoprefetti e commissari distrettuali.	L. C. - P. C.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle poste e dei telegrafi
SCHANZER.

Allegato n. 1.

Ministero di agricoltura industria e commercio.

Circoscrizione della zona dei R. tratturi.

SEDE della zona dei RR. tratturi	PROVINCIE che la compongono
Foggia	Aquila. Avellino. Bari. Benevento. Campobasso. Chieti. Foggia. Lecce. Potenza. Teramo

Allegato n. 2.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

Circoscrizione dei ripartimenti forestali.

SEDI dei ripartimenti	PROVINCIE che li compongono
Aquila	Aquila.
Avellino	Avellino.
Belluno	Belluno — Treviso.
Bergamo	Bergamo.
Bologna	Bologna — Ferrara — Forlì — Modena — Ravenna — Rovigo.
Brescia	Brescia — Cremona — Mantova.
Cagliari	Cagliari.
Campobasso	Campobasso.
Caserta	Benevento — Caserta — Napoli.
Catanzaro	Catanzaro.
Como	Como — Milano.
Cosenza	Cosenza.
Cuneo	Cuneo.
Firenze	Arezzo — Firenze — Lucca.
Foggia	Bari — Foggia — Lecce.
Genova	Genova — Massa Carrara — Porto Maurizio.
Macereta	Ancona — Macerata — Pesaro.
Pisa	Grosseto — Livorno — Pisa — Siena.
Messina	Catania — Messina — Siracusa.
Novara	Novara.
Palermo	Caltanissetta — Girgenti — Palermo — Trapani.
Parma	Parma — Pavia — Piacenza — Reggio Emilia.
Perugia	Perugia.
Potenza	Potenza.
Reggio di Calabria	Reggio Calabria.
Roma	Roma.
Salerno	Salerno.
Sassari	Sassari.
Sondrio	Sondrio.
Teramo	Ascoli Piceno — Chieti — Teramo.
Torino	Alessandria — Torino.
Udine	Udine.
Vicenza	Mantova — Padova — Venezia — Verona — Vicenza.

Allegato n. 3.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

Circoscrizione dei circoli d'ispezione del lavoro.

SEDI dei circoli d'ispezione del lavoro	PROVINCIE nelle quali esercitano la loro azione
Bologna	Arezzo — Bologna — Ferrara — Firenze — Forlì — Livorno — Lucca — Modena — Parma — Piacenza — Pisa — Ravenna — Reggio Emilia — Siena.
Brescia	Bergamo — Belluno — Brescia — Cremona — Mantova — Padova — Rovigo — Sondrio Treviso — Udine — Venezia — Verona — Vicenza.
Milano	Como — Milano — Pavia.
Torino	Alessandria — Cuneo — Genova — Massa-Carrara — Novara — Porto Maurizio — Torino.

Allegato n. 4.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

Circoscrizione territoriale dei depositi di cavalli stalloni governativi.

SEDI dei depositi	PROVINCIE comprese nella circoscrizione dei medesimi	SEDI dei depositi	PROVINCIE comprese nella circoscrizione dei medesimi
Catania	Caltanissetta. Catania. Girgenti. Messina. Palermo. Siracusa. Trapani.	Pisa	Aquila. Arezzo. Firenze. Grosseto Livorno. Lucca. Massa e Carr Perugia. Pisa. Roma. Siena.
Crema	Alessandria. Bergamo. Brescia. Como. Cremona. Cuneo. Genova. Milano. Novara. Pavia. Porto Maurizio. Sondrio. Torino.	Reggio Emilia.	Ancona. Ascoli Piceno. Bologna. Forlì. Macerata. Modena. Parma. Pesaro. Piacenza. Ravenna. Reggio Emilia.
Ferrara	Belluno. Ferrara. Mantova. Padova. Rovigo. Treviso. Udine. Venezia. Verona. Vicenza.	Santa Maria Capua Vetere.	Avellino. Bari. Benevento. Campobasso. Caserta. Catanzaro. Chieti. Cosenza. Foggia. Lecce. Napoli. Potenza. Reggio Calab. Salerno. Teramo.
Ozieri	Cagliari. Sassari.		

Allegato n. 5.

Ministero d'agricoltura, industria e commercio

Elenco degli Istituti d'istruzione agraria.

Istituto superiore agrario di Perugia.
Istituto zootecnico in Palermo.
Laboratorio di botanica crittogamica in Pavia.
Oleificio sperimentale di Spoleto.
Scuola di olivicoltura e di oleificio in Bari.
Scuola di pomologia e di orticoltura in Firenze
Scuola di zootecnia e di caseificio in Reggio Emilia.
Scuole di viticoltura e di enologia in Alba, Avellino, Cagliari, Catania e Conegliano.
Scuole pratiche d'agricoltura in Alanno, Ascoli Piceno, Benevento, Brescia, Brusegana (Padova), Caltagirone, Caluso, Catanzaro, Cerignola, Cesena, Cosenza, Eboli, Fabriano, Grumello del Monte, Imola, Lecce, Macerata, Marsala, Messina, Novara, Pesaro, Piedimonte d'Alife, Pozzuolo del Friuli, Roma, Sant'Ilario Ligure, Sassari, Scerni, Todi e Voghera.
Scuole superiori d'agricoltura in Milano e Portici.
Stazione bacologica di Padova.
Stazione di caseificio in Lodi.
Stazione di entomologia agraria in Firenze
Stazione di patologia vegetale in Roma.
Stazione enologica in Asti.
Stazioni sperimentali agrarie in Firenze, Milano, Modena, Palermo, Roma e Torino.

N. B. — Le scuole superiori d'agricoltura in Milano e Portici possono inoltre corrispondere in lettere chiuse e pieghi chiusi con tutti i Ministeri e con le Amministrazioni centrali, con le agenzie e con gli uffici speciali per la coltivazione dei tabacchi.

Allegato n. 6.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

Elenco degli osservatori meteorologici o geodinamici costituenti la rete meteorica o geodinamica governativa (1).

Agnone, osservatorio del signor De Horatiis.

Alassio, osservatorio del collegio municipale.

Alba, osservatorio del R. liceo.

Alessandria, osservatorio del seminario.

Ancona, osservatorio del signor Carnevale.

Aquila, osservatorio del convitto nazionale.

Arcetri di Firenze, osservatorio regio.

Arcevia, osservatorio della Regia scuola tecnica.

Arezzo, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Ascoli Piceno, osservatorio del R. liceo.

Asti, osservatorio del Municipio.

Auronzo, osservatorio del Club alpino.

Avellino, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Avezzano, osservatorio della casa Torlonia.

Bari, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Bassano Veneto, osservatorio municipale.

Belluno, R. osservatorio dell'Istituto tecnico.

Benevento, osservatorio dell'ex-convento Santa Sofia.

Bergamo, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Biella, osservatorio del signor ing. Carlo Gavoso.

Bologna, osservatorio della R. Università.

Bra, osservatorio del museo civico Craveri.

Brescia, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Caggiano, osservatorio municipale.

Cagliari, osservatorio della R. Università.

Caltanissetta, osservatorio del Municipio.

Camaldoli, osservatorio dell'Eremo.

Camerino, osservatorio dell'Università.

Caserta, osservatorio del R. Istituto agrario.

Castellaneta, osservatorio del signor Perrone.

Castelnuovo di Garfagnana, osservatorio del seminario vescovile.

Catania, osservatorio geodinamico.

Cavazuccherina, osservatorio del signor Onor.

Ceccano, osservatorio della fattoria vinicola Sindici.

Cesena, osservatorio del R. liceo.

Chiavari, osservatorio del seminario vescovile.

Chieti, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Città di Castello, osservatorio del signor Bini.

Cogne, osservatorio del signor Gadin.

Como, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Conegliano, osservatorio della R. scuola di viticoltura.

Correggio, osservatorio del convitto nazionale.

Cortona, osservatorio della Regia scuola tecnica « Pietro Berrettini ».

Cosenza, osservatorio Conti.

Cremona, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Cuneo, osservatorio dell'Istituto tecnico.

Desenzano, osservatorio del professore Piatti.

Deserto Massa Lubrense, osservatorio dell'Orfanotrofio.

Domodossola, osservatorio del Collegio Rosmini.

Dronero, osservatorio del Municipio.

Fermo, osservatorio del Municipio.

Ferrara, osservatorio dell'Università.

Firenze, osservatorio delle Quercie.

Firenze, osservatorio del R. museo.

Firenze, osservatorio Ximeniano

Foggia, osservatorio provinciale.

Forlì, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Fossano, osservatorio del signor Ballatore.

Gaeta, osservatorio del R. Istituto nautico.

Gallipoli, osservatorio del signor Mazzarella.

Genova, osservatorio della Regia Università.

Girgenti, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Ischia, osservatorio geodinamico.

Jesi, osservatorio del R. liceo.

Lecce, osservatorio del signor cav. Cosimo De Giorgi.

Livorno, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Lucca, osservatorio dell'Ospedale civico.

Mantova, osservatorio del R. liceo.

Martano, osservatorio del signor Pietro Basanc Foly.

Massa Carrara, osservatorio del signor Luigi Pellegrinelli.

Messina, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Milano, osservatorio Brera.

Mineo, osservatorio del signor Guzzanti.

Mirandola, osservatorio della R. scuola tecnica.

Modena, osservatorio della R. Università.

Moncalieri, osservatorio del R. ospizio « Carlo Alberto ».

Moncenisio, osservatorio del R. ospizio di beneficenza.

Mondovì, osservatorio del Seminario.

Mondragone, osservatorio del Collegio.

Monte Cassino, osservatorio dell'Abbazia.

Montecavo, osservatorio Regio.

Montemurro, osservatorio del signor Paolo Lauria.

Monte Spluga, osservatorio dell'Ufficio telegrafico.

Monte Vergine, osservatorio dell'Abbazia.

(1) È ammesso l'indirizzo nominativo per il carteggio diretto ad osservatori affidati a particolari.
Gli osservatori meteorologici o geodinamici stampati in carattere corsivo hanno la Direzione del servizio nelle rispettive provincie.

Napoli Capodimonte, specola Reale.

Napoli, osservatorio della R. Università.

Novara, osservatorio dell'Istituto tecnico Mossotti.

Novi Ligure, osservatorio del signor Daglio.

Oderzo, osservatorio del Municipio.

Oppido Mamertina, osservatorio del Seminario.

Padova, R. osservatorio astronomico.

Padova, osservatorio geodinamico « Organo ».

Palagonia, osservatorio del signor Ponte.

Palermo, R. osservatorio di Valverde.

Parma, osservatorio della R. Università.

Pavia, R. osservatorio geodinamico.

Penne, osservatorio del Municipio.

Perugia, osservatorio dell'Università.

Pesaro, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Pescia, osservatorio del Municipio.

Piacenza, osservatorio del Collegio « Alberoni ».

Piccolo San Bernardo, osservatorio dell'Ospizio.

Pienza, osservatorio del R. convitto femminile.

Pisa, osservatorio della R. scuola agricola.

Pistoia, osservatorio dell'ospedale civico.

Pizzo, osservatorio del Municipio.

Pomarico, osservatorio del signor Massarotti.

Pordenone, osservatorio del Municipio.

Portici, osservatorio della R. scuola superiore di agricoltura.

Porto Maurizio, osservatorio Regio.

Potenza, osservatorio provinciale

Prato Toscana, osservatorio dell'orfanotrofio Magnolfi.

Ravenna, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Recoaro, osservatorio del Municipio.

Reggio Calabria, osservatorio del Comizio agrario.

Reggio Emilia, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Riposto, osservatorio del R. Istituto nautico.

Rocca di Papa, R. osservatorio geodinamico.

Roccamonfina, osservatorio del signor Epifanio Monaco.

Roma Campidoglio, osservatorio universitario.

Rovigo, osservatorio del Seminario.

Salerno, osservatorio del Comizio agrario.

Salò, osservatorio geodinamico.

San Giovanni in Galilea, osservatorio del signor Berardi.

San Remo, osservatorio del Municipio.

San Severino (Marche), osservatorio del Municipio.

Sant'Agata Feltria, osservatorio del signor Frattini.

Sassari, osservatorio della R. Università.

Savona, osservatorio del R. liceo Chiabrera.

Scandicci, osservatorio della R. scuola agraria.

Segni, osservatorio del Seminario.

Sestola, osservatorio Regio.

Siena, osservatorio della R. Università.

Siracusa, osservatorio del Municipio.

Sondrio, osservatorio del R. liceo.

Soratte, osservatorio del Convento.

Spezia, osservatorio del Municipio.

Spinea di Mestre, osservatorio del professore Bellatti.

Stelvio, osservatorio del signor Gobbi.

Stradella, osservatorio della R. scuola tecnica.

Teramo, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Tiriolo, osservatorio Regio.

Tivoli, osservatorio del Municipio.

Torino, osservatorio della R. Università.

Tortona, osservatorio del Seminario vescovile.

Trapani, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Treviso, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Tropea, osservatorio del Municipio.

Udine, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Urbino, osservatorio dell'Università.

Valdobbia, osservatorio dell'ospizio Sottile.

Vallombrosa, osservatorio della R. scuola forestale.

Varallo, osservatorio del Club alpino.

Velletri, osservatorio del Municipio.

Venezia, osservatorio del Seminario patriarcale.

Verona, osservatorio dell'Accademia di agricoltura.

Verona, osservatorio geodinamico del prof. Goiran.

Vicenza, osservatorio dell'Accademia Olimpica.

Vigevano, osservatorio del Seminario.

Vignola, osservatorio del Municipio.

Viterbo, osservatorio del R. Istituto tecnico.

Zocca, osservatorio del Municipio.

Allegato n. 7.

Ministero d'agricoltura, industria e commercio

Scuole commerciali di primo grado, dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Scuole industriali e artistiche industriali.

Scuole professionali femminili.

Acqui	Scuola d'arti e mestieri « Jona Ottolenghi ».
Alessandria	Scuola d'arti e mestieri.
Ancona	Scuola pratica di commercio.
Aquila	Scuola d'arti e mestieri.
Arezzo	Scuola d'arti e mestieri.
Arpino	Scuola di tessitura e tintoria.
Ascoli Piceno	Scuola d'arti e mestieri « Giuseppe Sacconi ».
Atri	Scuola d'arti e mestieri.
Avellino	Scuola d'arti e mestieri.
Aversa	Scuola d'arti e mestieri nell'Istituto artistico di San Lorenzo.
Bari	Scuola d'arti e mestieri « Umberto I ».
Belluno	Scuola industriale.
Benevento	Scuola industriale.
Bibbiena	Scuola d'arti e mestieri.
Biella	Scuola professionale.
Bologna	Scuola professionale per le arti decorative.
Cagli	Scuola d'arte applicata all'industria.
Cagliari	Scuola industriale.
Campobasso	Scuola di disegno applicato alle arti e alle industrie.
Cannobio	Scuola di disegno industriale.
Cantù	Scuola d'arte applicata all'industria.

Cascina	Scuola d'arte applicata all'industria.
Castelli	Scuola d'arte applicata alla ceramica « Francesco Antonio Grue ».
Catania	Scuola d'arti e mestieri.
Catanzaro	Scuola di setificio e tintoria nell'Orfanotrofio femminile della Stella.
Id.	Scuola industriale.
Cesena	Scuola industriale.
Id.	Scuola professionale femminile.
Chiavari	Scuola d'arte applicata all'industria.
Chieti	Suola professionale « Luigi di Savoia ».
Colle di Val d'Elsa	Scuola professionale.
Comiso	Scuola d'arte applicata all'industria.
Como	Scuola d'arti e mestieri « Castellini ».
Conegliano	Scuola d'arti e mestieri (disegno e plastica applicati alle arti industriali).
Cosenza	Scuola industriale.
Cremona	Istituto « Ala Ponzone » per le arti ornamentali e meccaniche.
Fabriano	Scuola professionale.
Fano	Scuola d'arte applicata all'industria.
Fermo	Istituto industriale nazionale.
Firenze	Scuola professionale femminile.
Foggia	Scuola professionale « Saverio Altamura » per le arti meccaniche e fabbrili.
Foligno	Scuola d'arti e mestieri.
Forlì	Scuola d'arti e mestieri.
Id.	Scuola professionale femminile.
Fuscaldo	Scuola professionale di disegno e d'intaglio.
Galatina	Scuola di disegno e plastica.
Gardone Val Trompia	Scuola professionale operaia « Giuseppe Zanardelli ».
Gemona	Scuola d'arti e mestieri (disegno e plastica applicati alle arti industriali).
Imola	Scuola industriale « Alberghetti ».
Intra	Scuola professionale, annessa all'Istituto « Lorenzo Cobianchi ».
Isernia	Scuola d'arte applicata all'industria.
Lanciano	Scuola per le arti decorative e industriali.
Livorno	Scuola d'arti e mestieri.
Luzzara	Scuola d'arte applicata all'industria.
Macerata	Scuola d'arte applicata all'industria.
Maglie	Scuola d'arte applicata all'industria.
Mantova	Scuola d'arte applicata all'industria.
Id.	Scuola professionale femminile.
Massa Superiore	Scuola d'arte applicata all'industria.
Messina	Scuola d'arti e mestieri.
Mondovì	Scuola d'arti e mestieri.
Napoli	Scuola d'arti e mestieri (*già Scuola di lavoro in Sant'Antonio a Tarsia*).
Id.	Scuola di tessitura.
Id.	Scuola industriale « Alessandro Volta ».
Id.	Scuola professionale femminile « Regina Elena ».
Id.	Scuola professionale femminile « Regina Margherita ».
Id.	Stazione sperimentale per l'industria delle pelli.
Novara	Scuola professionale « Omar ».
Nove	Scuola professionale di disegno applicato alla ceramica « Giuseppe De Fabris ».
Padova	Scuola di disegno « Pietro Selvatico » per gli artigiani.
Pausula	Scuola d'arti e mestieri.
Penne	Scuola d'arte applicata all'industria « Mario dei Fiori ».
Pergola	Scuola d'arte applicata all'industria
Pesaro	Scuola d'arte applicata all'industria.
Piazza Armerina	Scuola d'arti e mestieri.
Pisa	Scuola industriale.
Pistoia	Scuola industriale.
Pontedera	Scuola d'arti e mestieri.
Porto Empedocle	Scuola di commercio « Nicolò Gallo »
Prato	Scuola di tessitura e tintoria.
Reggio di Calabria	Scuola industriale.
Riposto	Scuola di commercio di primo grado
Roma	Scuola preparatoria per agenti ferroviari.
Salerno	Scuola d'arti e mestieri.
Salò	Scuola d'arte applicata all'industria.
San Giovanni a Teduccio	Scuola industriale.
San Sepolcro	Scuola d'arte applicata all'industria.
Sant'Angelo in Vado	Scuola « Zuccari » per l'arte applicata all'industria.
Savigliano	Scuola d'arti e mestieri.
Savona	Scuola d'arti e mestieri.
Sesto Fiorentino	Scuola di disegno industriale.
Siena	Scuola d'arti e mestieri « Tito Sarrocchi ».
Siracusa	Scuola d'arte applicata all'industria.
Id.	Scuola professionale femminile.
Sorrento	Scuola d'arte applicata alla tarsia ed all'intaglio.
Spezia	Scuola d'arti e mestieri.
Stia	Laboratorio-scuola.
Sulmona	Scuola d'arte applicata all'industria « Gentile Mazara ».
Suzzara	Scuola d'arti e mestieri.
Tolmezzo	Scuola d'arte applicata all'industria.
Torino	Conceria-scuola italiana.

Torino	Scuola tipografica e di arti affini.
Torre del Greco	Scuola d'incisione sul corallo e di arti decorative industriali.
Treviso	Scuola d'arti e mestieri.
Udine	Scuola d'arti e mestieri.
Velletri	Scuola pratica di disegno applicato alle arti e ai mestieri « Juana Romani ».
Vercelli	Scuola professionale e filologica « Geometra Francesco Borgogna ».
Verona	Scuola d'arte applicata all'industria.
Vicenza	Scuola nazionale industriale.
Vicoforte	Scuola operaia d'arti e mestieri « Dottor Giorgio Bonelli ».
Vittorio	Scuola d'arti e mestieri.
Volterra	Scuola d'arte applicata all'industria.

Allegato n. 8.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

Scuole medie commerciali.

Bologna	Scuola media di commercio.
Brescia	Scuola media di commercio.
Feltre	Scuola media ed inferiore di commercio.
Firenze	Scuola media di studi applicati al commercio.
Milano	Scuola media di commercio.
Napoli	Scuola media di studi commerciali ed attuariali.
Palermo	Scuola media di commercio.
Roma	Scuola media di studi applicati al commercio.
Salerno	Scuola media di commercio.
Torino	Scuola media di commercio.
Id.	Scuola media femminile di commercio.

Allegato n. 9.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

Scuole superiori industriali, artistiche industriali e commerciali

Bari	Scuola superiore di commercio.
Como	Scuola superiore di setificio.
Firenze	Scuola professionale per le arti decorative industriali.
Genova	Scuola superiore d'applicazione per gli studi commerciali.
Milano	Scuola superiore d'arte applicata all'industria.
Napoli	Museo artistico industriale.
Palermo	Scuola superiore d'arte applicata all'industria.
Roma	Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali.
Id.	Museo artistico industriale.
Torino	Scuola superiore di studi applicati al commercio.
Venezia	Scuola superiore d'arte applicata all'industria.
Id.	Scuola superiore di commercio.

Allegato n. 10.

Ministero d'agricoltura, industria e commercio

Circoscrizione dei distretti minerari.

SEDI DEI DISTRETTI	PROVINCIE CHE LI COMPONGONO
Bologna	Ancona — Ascoli — Bologna — Forlì — Macerata — Modena — Parma — Pesaro — Piacenza — Ravenna — Reggio Emilia.
Caltanissetta	Caltanissetta — Catania — Girgenti — Messina — Palermo — Siracusa — Trapani.
Carrara	Genova — Lucca — Massa e Carrara — Porto Maurizio.
Firenze	Arezzo — Firenze — Grosseto — Livorno — Pisa — Siena.
Iglesias	Cagliari — Sassari.
Milano	Bergamo — Brescia — Como — Cremona — Milano — Pavia — Sondrio.
Napoli	Avellino — Bari — Benevento — Campobasso — Caserta — Catanzaro — Cosenza — Foggia — Lecce — Napoli — Reggio Calabria — Salerno.
Roma	Aquila — Chieti — Perugia — Roma — Teramo
Torino	Alessandria — Cuneo — Novara — Torino.
Vicenza	Belluno — Ferrara — Mantova — Padova — Rovigo — Treviso — Udine — Venezia — Verona — Vicenza.

Allegato n. 11.

Ministero d'agricoltura, industria e commercio

Elenco delle Provincie del Regno con l'indicazione delle limitrofe a ciascuna di esse.

PROVINCIE	ALTRE PROVINCIE LIMITROFE
Alessandria	Cuneo — Novara — Genova — Pavia Torino.
Ancona	Macerata — Perugia — Pesaro.
Aquila degli Abruzzi	Ascoli — Campobasso — Caserta — Chieti — Perugia — Roma — Teramo.
Arezzo	Firenze — Perugia — Pesaro — Siena.
Ascoli Piceno	Aquila — Macerata — Perugia — Teramo.
Avellino	Benevento — Caserta — Foggia — Potenza — Salerno.
Bari	Foggia — Lecce — Potenza.
Belluno	Treviso — Udine — Vicenza.
Benevento	Avellino — Campobasso — Caserta — Foggia.
Bergamo	Brescia — Como — Cremona — Milano — Sondrio.
Bologna	Ferrara — Firenze — Modena — Ravenna.
Brescia	Bergamo — Cremona — Mantova — Sondrio — Verona.
Cagliari	Sassari.

Caltanissetta	Catania — Girgenti — Palermo — Siracusa.
Campobasso	Aquila — Benevento — Caserta — Chieti — Foggia.
Caserta	Aquila — Avellino — Benevento — Campobasso — Napoli — Roma — Salerno.
Catania	Caltanissetta — Messina — Palermo — Siracusa.
Catanzaro	Cosenza — Reggio Calabria.
Chieti	Aquila — Campobasso — Teramo.
Como	Bergamo — Milano — Novara — Sondrio.
Cosenza	Catanzaro — Potenza.
Cremona	Bergamo — Brescia — Mantova — Milano — Parma — Piacenza.
Cuneo	Alessandria — Genova — Porto Maurizio — Torino.
Ferrara	Bologna — Mantova — Modena — Ravenna — Rovigo.
Firenze	Arezzo — Bologna — Forlì — Lucca — Modena — Pesaro — Pisa — Ravenna — Siena.
Foggia	Avellino — Bari — Benevento — Campobasso — Potenza.
Forlì	Firenze — Pesaro — Ravenna.
Genova	Alessandria — Cuneo — Massa — Parma — Pavia — Piacenza — Porto Maurizio.
Girgenti	Caltanissetta — Palermo — Trapani.
Grosseto	Pisa — Roma — Siena.
Lecce	Bari — Potenza.
Livorno	Pisa.
Lucca	Firenze — Massa — Modena — Pisa.
Macerata	Ancona — Ascoli — Perugia.
Mantova	Brescia — Cremona — Ferrara — Modena — Parma — Reggio Emilia — Rovigo — Verona.
Massa	Genova — Lucca — Modena — Parma — Reggio Emilia.
Messina	Catania — Palermo.
Milano	Bergamo — Como — Cremona — Novara — Pavia — Piacenza.
Modena	Bologna — Ferrara — Firenze — — Lucca — Mantova — Massa — Reggio Emilia.
Napoli	Caserta — Salerno.
Novara	Alessandria — Como — Milano — Pavia — Torino.
Padova	Rovigo — Treviso — Venezia — Verona — Vicenza.
Palermo	Caltanissetta — Catania — Girgenti — Messina — Trapani.
Parma	Cremona — Genova — Mantova — Massa — Piacenza — Reggio Emilia.
Pavia	Alessandria — Genova — Milano — Novara — Piacenza.
Perugia	Ancona — Aquila — Arezzo — Ascoli — Macerata — Pesaro — Roma — Siena.
Pesaro	Ancona — Arezzo — Firenze — Forlì — Perugia.
Piacenza	Cremona — Genova — Milano — Parma — Pavia.
Pisa	Firenze — Grosseto — Livorno — Lucca — Siena.
Porto Maurizio	Cuneo — Genova.
Potenza	Avellino — Bari — Cosenza — Foggia — Lecce — Salerno.
Ravenna	Bologna — Ferrara — Firenze — Forlì.
Reggio Calabria	Catanzaro.
Reggio Emilia	Mantova — Massa — Modena — Parma.
Roma	Aquila — Caserta — Grosseto — Perugia — Siena.
Rovigo	Ferrara — Mantova — Padova — Venezia — Verona.
Salerno	Avellino — Caserta — Napoli — Potenza.
Sassari	Cagliari.
Siena	Arezzo — Firenze — Grosseto — Perugia — Pisa — Roma.
Siracusa	Caltanissetta — Catania.
Sondrio	Bergamo — Brescia — Como.
Teramo	Aquila — Ascoli — Chieti.
Torino	Alessandria — Cuneo — Novara.
Trapani	Girgenti — Palermo.
Treviso	Belluno — Padova — Udine — Venezia — Vicenza.
Udine	Belluno — Treviso — Venezia.
Venezia	Padova — Rovigo — Treviso — Udine.
Verona	Brescia — Mantova — Padova — Rovigo — Vicenza.
Vicenza	Belluno — Padova — Treviso — Verona.

Allegato n. 12.

Ministero dell'interno

Elenco degli stabilimenti penali.

Stabilimenti penali.

Per *Stabilimenti penali* intendonsi i seguenti: ***Ergastoli*** - ***Case di reclusione*** - *Sezioni penali* - ***Case di detenzione*** - ***Case di pena intermedia*** - *Case di custodia* - *Case di rigore* - ***Manicomi giudiziari*** - *Case di pena per donne.*

Tra gli stabilimenti penali sono pure compresi le *Colonie per coatti* ed i *Riformatori* governativi, oltre quelli privati, come appresso:

Colonie per coatti.

Favignana (Trapani).	Ponza (dipendenza amministr. Napoli).
Lampedusa (Girgenti).	Tremiti (Foggia).
Lipari (Messina).	Ustica (Palermo).
Pantelleria (Trapani).	Ventotene (Napoli).

Riformatori maschili privati.

Ancona (Buon Pastore).
Ascoli (Principe di Napoli).
Bologna (Istituto Gualandi).
Brescia (Derelitti).
Catania (Ospizio di beneficenza).
Firenze (Casa di patronato).
Genova (Nave Scuola Redenzione).
Lecce (Ospizio Garibaldi).
Milano (Istituti della Provincia Marchiondi Spagliardi).
Monteleone (Colonia agricola).
Padova (Istituto Camerini Rossi).
Palermo (Colonia agricola San Martino).
Torino (Società di patronato).
Treviso (Istituto Turazza).
Venezia (Istituto Coletti).

Riformatori femminili privati.

Ancona (Fanciulle mendicanti).
Bergamo (Istituto delle Sacramentine).
Brescia (Casa della provvidenza).
Castel di Signa (Istituto delle Minorenni).
Chieti (Istituto del SS. Rosario).
Crema (Casa della Provvidenza).
Cremona (Istituto del Buon Pastore).
Firenze (San Silvestro).
Galluzzo (Casa di rifugio San Felice a Ema).
Lecce (Orfanotrofio Principe Umberto).
Lecce (Conservatorio San Sebastiano).
Mantova (Casa della Provvidenza).
Milano (Pia casa di Nazaret).
Modena (Istituto Orfanelle).
Monza (Buon Pastore).
Palermo (Istituto delle Artigianelle).
Palermo (Casa d'emenda).
Palermo (Filiti).
Piacenza (Buon Pastore).
Portici (Buon Pastore).
Roma (Buon Pastore).
Torino (Buon Pastore).
Treviso (Istituto Turazza).
Venezia (Casa di riabilitazione).
Vigevano (Istituto delle Maddalenine).

Alegato n. 13.

Ministero dell'istruzione pubblica

Elenco degl'Istituti, delle Accademie, delle Biblioteche, dei Musei e dei Monumenti dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

§ 1. — ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE.

Università regie:

Bologna.
Cagliari.
Catania.
Genova.
Macerata.
Messina.
Modena.
Napoli.
Padova.
Palermo.
Parma.
Pavia.
Pisa.
Roma.
Sassari.
Siena.
Torino.

Il carteggio per gl'Istituti tecnici e per gl'Istituti nautici può essere diretto anche alle presidenze delle rispettive Giunte di vigilanza.

Nei mesi di vacanza e di villeggiatura è ammesso che il carteggio da o per gl'Istituti d'istruzione (con convitto) sia impostato o distribuito in località diversa da quella della loro sede.

Nei mesi di vacanza è pure ammesso il recapito del carteggio ufficiale ai capi degli Istituti d'istruzione secondaria in congedo e residenti in località diverse dalle sedi degli Istituti. Dalla loro residenza temporanea essi possono impostare il carteggio diretto al Ministero.

Gl'Istituti pareggiati sono esclusi dall'esenzione, la quale riguarda soltanto gl'Istituti governativi.

Il carteggio delle presidenze delle Giunte di vigilanza sugl'Istituti tecnici e sugl'Istituti nautici è pareggiata a quello degl'Istituti stessi, ed esse presidenze possono inoltre corrispondere in esenzione di tassa colle deputazioni provinciali a L. C. - P. C.

Agl'Istituti nautici è data inoltre facoltà di corrispondere in esenzione (L. C. - P. C.) con le delegazioni di porto, con gli uffici di porto e con le capitanerie di porto.

L'Istituto orientale di Napoli ha inoltre diritto di corrispondere in lettera chiusa e piego chiuso coi Ministeri degli affari esteri, della guerra e della marina, e con le autorità, coi funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici esistenti nella Colonia eritrea, compresi nella prima colonna delle tabelle dei detti Ministeri.

Istituti universitari:

Accademia scientifico-letteraria di Milano.
Collegio Ghislieri di Pavia.
Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.
Istituto tecnico superiore di Milano.
Politecnico di Torino.
Scuola d'applicazione per gl'ingegneri in Bologna.
Scuola d'applicazione per gl'ingegneri in Padova.
Scuola d'applicazione per gl'ingegneri in Palermo.
Scuola d'applicazione per gl'ingegneri in Roma.
Scuola navale superiore di Genova.
Scuola normale superiore di Pisa.
Scuola superiore di medicina veterinaria in Milano.
Scuola superiore di medicina veterinaria in Napoli.
Scuola superiore di medicina veterinaria in Torino.
Scuola superiore politecnica di Napoli.

Istituti e scuole speciali:

Istituti clinici di perfezionamento in Milano.
Istituti pareggiati di magistero femminile.
Istituto di scienze sociali *Cesare Alfieri* di Firenze.
Istituto orientale in Napoli.
Istituto superiore di magistero femminile in Firenze.
Istituto superiore di magistero femminile in Roma.
Osservatorio astronomico al Collegio Romano in Roma ed annesso Museo Copernicano.
Osservatorio astronomico di Bréra in Milano.
Osservatorio astronomico (Specola Reale) in Napoli.
Scuola pareggiata d'ostetricia in Novara.
Scuola pareggiata d'ostetricia in Venezia.
Scuola pareggiata d'ostetricia in Vercelli.
Scuola provinciale di notariato annessa al R. Istituto di scienze sociali *Cesare Alfieri* in Firenze.
Scuola universitaria annessa al Liceo-ginnasio di Aquila.
Scuola universitaria annessa al Liceo-ginnasio di Bari.
Scuola universitaria annessa al Liceo-ginnasio di Catanzaro.

§ 2. — ISTITUTI D'ISTRUZIONE MEDIA.

Regi Licei-ginnasi:

Acireale.
Alba.
Alessandria.
Altamura.
Ancona.
Aosta.
Aquila.
Arpino.
Ascoli Piceno.
Avellino.
Bari.
Belluno.

Benevento.
Bergamo.
Bologna (*Galvani*).
Id. (*Minghetti*).
Brescia.
Cagliari (*Dettori*).
Caltagirone.
Caltanissetta.
Campobasso.
Carmagnola.
Casale Monferrato.
Catania (*Spedalieri*).
Id. (*Cutelli*).
Catanzaro.
Cesena.
Chieti.
Como.
Correggio.
Cosenza.
Cremona.
Cuneo.
Faenza.
Fano.
Fermo
Firenze (*Dante*).
Id. (*Galileo*).
Id. (*Michelangelo*).
Foggia.
Forlì.
Galatina.
Genova (*Colombo*).
Id. (*D'Oria*).
Girgenti.
Ivrea.
Lanciano.
Lecce
Livorno.
Lodi.
Lucca.
Lucera.
Macerata.
Maddaloni.
Maglie.
Mantova.

Massa.
Matera
Messina.
Milano (*Beccaria*).
Id. (*Manzoni*).
Id. (*Parini*).
Modena.
Modica.
Molfetta.
Mondovì.
Monteleone.
Napoli (*Vittorio Emanuele*)
Id. (*Garibaldi*).
Id. *Umberto I*)
Id. (*Genovesi*).
Id. (*G. B. Vico*).
Noto.
Novara.
Padova.
Palermo (*Vittorio Emanuele*).
Id. (*Umberto I*).
Palermo (*Garibaldi*)
Parma.
Pavia
Perugia.
Pesaro.
Piacenza.
Pisa.
Pistoia.
Potenza.
Prato.
Ravenna.
Reggio Calabria.
Reggio Emilia.
Rieti.
Roma (*E. Q. Visconti*).
Id. (*Umberto I*).
Id. (*Mamiani*).
Id. (*Tasso*).
Rovigo.
Salerno.
Sanremo.

Santa Maria Capua Vetere.
Sassari.
Sessa Aurunca.
Siena.
Siracusa.
Sondrio.
Spezia.
Spoleto.
Taranto.
Teramo.
Tivoli.
Torino (*Cavour*).
Id. (*Gioberti*).
Id. (*D'Azeglio*).
Id. (*Alfieri*).
Trani.
Trapani.
Treviso.
Udine.
Urbino.
Venezia (*Foscarini*).
Id. (*Marco Polo*).
Vercelli.
Verona.
Vicenza.
Vigevano.
Voghera.

Regi Licei:

Arezzo.
Ferrara.
Savona.
Senigallia.

Regi Ginnasi:

Acqui.
Adernò.
Adria.
Albano.
Albenga.
Alcamo.
Alghero.
Ariano di Puglia.
Atri.
Avezzano.
Barcellona Pozzo di Gotto.
Barletta.
Biella.
Bivona.
Bobbio.
Bosa.
Bra.
Brindisi.
Cagliari (*Siotto Pintor*).
Casalmaggiore.
Cassino.
Castellammare del Golfo.
Castellammare di Stabia.
Castelvetrano.
Castrogiovanni.
Castroreale.
Castrovillari.
Cefalù.
Ceva.
Chiari.
Chieri.
Chivasso.
Città di Castello.
Cividale.
Comiso.
Corleone.
Crema.
Fabriano.
Ferentino.
Foligno.
Fossano.
Francavilla Fontana.
Frosolone.
Giarre.
Giovinazzo.
Grosseto.
Gubbio.
Imola.
Isernia.
Leonforte.

Licata.
Lovere.
Lugo.
Marsala.
Mazara del Vallo.
Mistretta.
Monreale.
Montepulciano
Monte San Giuliano.
Mortara.
Nicastro.
Nicosia.
Nuoro.
Oneglia.
Oristano.
Ozieri.
Palermo (*Meli*).
Pallanza.
Palmi.
Partinico.
Paternò.
Patti.
Piazza Armerina.
Pinerolo.
Pisa.
Pontedera.
Ragusa.
Recanati.
Rimini.
Roma (femm. *Regina Elena*).
Rossano.
Sala Consilina.
Saluzzo.
Sanseverino.
Sansevero.
Sarzana.
Savigliano.
Sciacca.
Senigallia.
Sezze.
Sulmona.
Susa.
Tempio.
Termini Imerese.
Terni.
Terranova di Sicilia.
Torino (*Balbo*).
Tortona
Varallo.
Velletri.
Ventimiglia.
Veroli.
Viterbo.
Vittoria.
Vittorio.

RR. Istituti tecnici:

Alessandria.
Ancona.
Aquila.
Arezzo.
Ascoli Piceno
Assisi.
Bari.
Bergamo.
Bologna.
Brescia.
Cagliari.
Caltanissetta.
Caserta.
Catania.
Chieti.
Como.
Cremona.
Cuneo.
Firenze.
Foggia.
Forlì.
Genova.
Girgenti.
Jesi.
Livorno.
Lodi.
Macerata
Mantova.

Melfi.
Messina.
Milano.
Modena.
Modica.
Mondovì.
Napoli.
Padova.
Palermo.
Parma.
Pavia.
Perugia.
Pesaro.
Piacenza.
Porto Maurizio.
Ravenna.
Reggio Calabria.
Reggio Emilia.
Roma.
Sassari.
Savona.
Sondrio.
Teramo.
Terni.
Torino.
Trapani.
Udine.
Venezia.
Viterbo.

RR. Istituti nautici:

Ancona.
Bari.
Cagliari.
Camogli.
Catania.
Chioggia.
Elena.
Genova.
Livorno.
Messina.
Napoli.

Palermo.
Piano di Sorrento.
Procida.
Riposto.
Savona.
Trapani.
Venezia.

RR. Scuole tecniche:

Acireale.
Acqui.
Agnone.
Alba.
Alcamo.
Alessandria.
Altamura.
Ancona.
Aosta.
Aquila.
Arcevia.
Arezzo.
Ascoli Piceno.
Assisi.
Augusta.
Avellino.
Badia Polesine.
Bagnacavallo.
Bari.
Barletta.
Belluno.
Benevento.
Bergamo.
Bologna (*U. Aldrovandi*).
Id. (*E. Manfredi*).
Id. (*F. M. Zanotti*).
Id. (femm. *Properzia De Rossi*).
Borgo San Donnino.
Bra.
Brescia.
Brindisi.
Cagli.
Cagliari.
Caltagirone.
Caltanissetta.
Camerino.
Campobasso.
Canicattì.
Carrara.
Casalmaggiore.
Caserta.
Castelfranco Veneto.
Castroreale.
Catania (*Recupero*).
Id. (*Sammartino-Pardo*).
Cefalù.
Cesena.
Chiari.
Chieri.
Chieti.
Chioggia.
Chivasso.
Città di Castello.
Città Sant'Angelo.
Cividale.
Civitavecchia.
Colorno.
Como.
Conegliano.
Corleone.
Cortona.
Cosenza.
Cotrone.
Crema.
Cremona.
Cuneo.
Faenza.
Fano.
Ferentino.
Fermo.
Finale Emilia.
Fiorenzuola d'Arda.
Foggia.
Forlì.
Fossano.
Frosinone.
Gaeta.
Gallarate.
Gallipoli.
Genova (*Baliano*).
Id. (*Bixio*).
Id. (*Mameli*).
Id. (*Usodimare*).
Id. (*Vivaldi*).
Girgenti.
Iesi.
Iglesias.
Imola.
Ivrea.
Lanciano.
Lecce.
Lecco.
Legnago.
Lendinara.
Livorno.
Loano.
Lodi.
Lonigo.
Lovere.
Lucera.
Lugo.
Macerata.
Maddalena.
Mantova.
Marsala.
Massa.
Mazara del Vallo.
Melfi.
Messina (*Antonello*).
Id. (*Iuvara*).
Milano (*Cavalieri*).
Id. (*Frisi*).
Id. (*Lombardini*).
Id. (*Oriani*).
Id. (*Piatti*).
Id. (*Correnti*).
Id. (femm. *Confalonieri*).
Mirandola.
Mistretta.
Modena.
Modica.
Mondovì.
Montepulciano.
Monza
Mortara.
Napoli (*Salvator Rosa*).
Nicosia.
Nocera Inferiore.
Noto.
Oderzo.
Padova.
Palermo (*D'Acquisto*).
Id. (*Gagini*).
Id. (*Piazzi*).
Id. (*Scinà*).
Id. (femminile *Principessa di Napoli*).
Parma.
Patti.
Pavia.
Penne.
Pergola.
Perugia.
Pesaro.
Pescia.
Piacenza.
Piazza Armerina.
Pisa.
Pistoia.
Pordenone.
Portoferraio.
Porto Maurizio.
Potenza.
Prato.
Racconigi.
Ragusa.
Ravenna.
Reggio Emilia.
Rieti.
Rimini.
Roma (*Aldo Manuzio*).
Id. (*Giulio Romano*).
Id. (*Buonarroti*).
Roma (*Della Valle*).
Id. (*Cola di Rienzo*).
Id. (*Federico Cesi*).
Id. (*Metastasio*).
Id. (femm. *Marianna Dionigi*).
Rovigo.
Ruvo di Puglia.
Saluzzo.
San Sepolcro.
Sarno.
Sarzana.
Sassari.
Savigliano.
Savona.
Sciacca.
Senigallia.
Sestri Ponente
Siena.
Siracusa.
Sondrio.
Soresina.
Spezia.
Stradella.
Sulmona.
Susa.
Teramo.
Termini Imerese.
Terni.
Terranova di Sicilia
Tivoli.
Todi.
Torino (*Giulio*).
Id. (*Lagrangia*).
Id. (*Plana*).
Id. (*Sommeiller*).
Id. (*Valperga*).
Id. (femm. *Regina Elena*).
Tortona.
Trani.
Trapani.
Treviglio.
Treviso.
Udine.
Varallo.
Vasto.
Velletri.
Venezia (*Caboto*).
Id. (*Sanudo*).
Ventimiglia.
Vercelli.
Verona (*Caliari*).
Id. (*Sammicheli*).
Vicenza.
Viterbo.
Voghera.

RR. scuole normali maschili:

Assisi.
Bari.
Cagliari.
Casale Monferrato.
Caserta.
Catania.
Città Sant'Angelo.
Crema.
Firenze.
Foggia.
Forlimpopoli.
Lacedonia.
Matera.
Messina.
Milano.
Napoli.
Nuoro.
Oneglia.
Padova.
Palermo.
Perugia.
Pinerolo.
Pisa.
Sacile.
Saluzzo.

Sanginesio.
Treviglio.
Urbino.
Velletri.
RR. Scuole normali e complementari femminili:
Alessandria.
Anagni.
Ancona.
Aosta.
Aquila.
Arezzo.
Ascoli Piceno.
Avellino.
Avezzano.
Bari.
Belluno.
Benevento.
Bergamo.
Bobbio.
Bologna (*L. Bassi*).
Id. (*A. Morandi Mazzolini*).
Brescia.
Cagliari.
Camerino.
Campobasso.
Castroreale.
Catania.
Catanzaro.
Chieti.
Como.
Cosenza.
Cremona.
Firenze.
Id. (*Scuola complementare autonoma*).
Foggia.
Forlì.
Genova (*Lambruschini*).
Id. (*Daneo*).
Milano.
Monteleone.
Napoli.
Novara.
Palermo.
Parma.
Potenza.
Prato.
Reggio Calabria.
Roma.
Salerno.
Sassari.
Siena.
Sondrio.
Taranto.
Teramo.
Tivoli.
Torino.
Venezia.
Voghera.

Istituti femminili governativi:

Firenze: della SS. Annunziata.
Milano: Collegio delle fanciulle.
Montagnana: di San Benedetto.
Palermo: Educatorio « Maria Adelaide ».
Verona: Collegio agli Angeli.

Conservatori femminili della Toscana:

Acquadalto.
Arezzo.
Barga.
Bibbiena.
Camaiore.
Castiglion Fiorentino.
Chiusi.
Colle Val d'Elsa.
Cortona.
Empoli.
Firenze (delle Mantellate).
Id. (degli Angiolini e di San Giovacchino).
Id. (dello Stabilite in San Piero a Monticelli).
Livorno.
Lucca.
Lucignano.
Montalcino.
Montecarlo.
Montepulciano.
Montopoli Valdarno.
Pescia.
Pienza.
Pietrasanta.
Pisa.
Pistoia.
Pontremoli.
Popiglio.
Prato.
Sambuca Pistoiese.
San Gimignano.
San Giovanni Valdarno.
San Marcello Pistoiese.
San Miniato.
San Sepolcro.
Sesto Fiorentino.
Siena.
Volterra.

Collegi per i figli degl'insegnanti elementari:

Anagni: Collegio-convitto « Regina Margherita ».
Assisi: Collegio-convitto « Principe di Napoli ».

Girgenti.
Grosseto.
Lagonegro
Lecce.
Livorno.
Lodi
Lucca.
Mantova.
Milano (*Agnesi*).
Id. (*Tenca*).
Mistretta.
Modena.
Mondovì
Monteleone Calabro.
Napoli (*Pimentel Fonseca*).
Id (*Margherita di Savoia*).
Noto
Oneglia.
Padova.
Palermo.
Parma (*Tommasini*).
Id. (*Sanvitale*).
Pavia.
Perugia.
Perugia (*Scuola comp. auton.*).
Petralia Sottana.
Piacenza.
Piazza Armerina.
Pistoia.
Potenza.
Ravenna.
Reggio Emilia.
Roma (*Vittoria Colonna*).
Id. (*Margherita di Savoia*).
Id. (*Giannina Milli*).
Rovigo.
Salerno.
San Pietro al Natisone.
Sassari.
Siena.
Sondrio.
Teramo.
Torino.
Trapani.
Udine.
Venezia.
Vercelli.
Verona.

§ 3. — REGIE SCUOLE NORMALI DI GINNASTICA.

Napoli (*femminile*).
Roma (*maschile*).
Torino (*femminile*).

§ 4. — ISTITUTI DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE.

Convitti nazionali:

Aosta.
Aquila.
Arezzo.
Arpino.
Assisi.
Avellino.
Bari.
Benevento.
Cagliari.
Campobasso.
Catania.
Catanzaro.
Chieti.
Cividale.
Correggio.
Cosenza.
Genova.
Lecce.
Lovere.
Lucera.
Macerata.
Maddaloni
Matera

§ 5. — ANTICHITÀ E BELLE ARTI.

Musei, gallerie, scavi.

Ancona (*Civico museo archeologico*).
Bologna (*Museo di antichità*).
Id. (*Pinacoteca*).
Cagliari.
Cividale (*Museo archeologico*).
Civita Castellana.
Corneto Tarquinia.
Este (*Museo Atestino*).
Firenze (*Gallerie*).
Id. (*Museo nazionale*).
Id. (*Museo archeologico*)
Milano (*Pinacoteca di Brera*).
Id. (*Gabinetto numismatico*).
Modena (*Galleria e medagliere Estense*).
Napoli (*Museo nazionale, Pompei e scavi di antichità*).
Id. *Museo nazionale di San Martino*).
Orvieto.
Padova.
Palermo (*Museo nazionale e scavi di antichità*).
Parma (*Sopraintendenza degli scavi e Musei archeologici*).
Parma (*Museo d'antichità e gallerie*).
Pentima (Corfinio) (*Scavi di antichità*).
Portogruaro (*Museo Concordiese*).
Ravenna (*Museo nazionale*).
Roma (*Musei preistorico, etnografico e kircheriano*).

Roma (*Museo nazionale romano*).
Id. (*Museo di villa Giulia*).
Id. (*Galleria e Museo Borghese*).
Id. (*Ufficio scavi e scoperte di antichità*).
Id. (*Ufficio scavi Foro Romano*).
Id. (*Gabinetto delle stampe*).
Id. (*Galleria nazionale d'arte antica*).
Sassari (*Museo archeologico*).
Selinunte (*Scavi di antichità*).
Siracusa (*Museo archeologico*).
Solunto (*Scavi di antichità*).
Taranto (*Museo archeologico e scavi di antichità*).
Torino (*Museo di antichità*).
Id. (*Pinacoteca*).
Venezia (*RR. gallerie*).
Id. (*Museo archeologico*).
Vetulonia.

Monumenti.

Alatri: Acropoli.
Ancona.
Asciano: Monumentale ex-convento di M. Oliveto Maggiore.
Bologna: Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia.
Cagliari: Id. id. della Sardegna.
Calatafimi: Monumento ai caduti nella battaglia del 15 maggio 1860.
Calci: Monumentale ex-Certosa.
Campobello di Mazzara: Cave di Cusa.
Cassino: Monumentale ex-Badia.
Castiglione Casauria: Chiesa di San Clemente.
Catania.
Cava de' Tirreni: Monumentale ex-Badia.
Centuripe.
Civita Castellana.
Collepardo: Monumentale ex-Badia.
Corneto Tarquinia.
Ercolano.
Firenze: Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti della Toscana.
Id. Personale di custodia e di servizio per l'ufficio e per i monumenti.
Id. Affresco del Perugino.
Id. Cappelle Medicee.
Id. Cenacolo di Foligno e Galleria Feroni.
Id. Cenacolo Ognissanti.
Id. Cenacolo di Sant'Apollonia.
Id. Cenacolo e Museo di San Salvi.
Id. Chiostri della Basilica Laurenziana.
Id. Chiostro dello Scalzo.
Id. Museo di San Marco.
Galluzzo: Certosa.
Genova.
Girgenti.
Grottaferrata: Monumentale ex-Badia di Santa Maria.
Gubbio: Palazzo ex-ducale.
Mantova: Palazzo ex-ducale.
Massa d'Albe: Chiesa monumentale di San Pietro in Albe.
Mentana: Monumento e Museo garibaldino.
Mercogliano: Monumentale ex-convento di Montevergine.
Messina.
Metaponto: Tempi.
Milano: Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti della Lombardia.
Militello in Val di Catania.
Monreale.
Monte San Giuliano: Mura Fenicie.
Napoli: Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle provincie meridionali.
Id. Grotta di Seiano.
Id. Monumento ex-convento dei Girolamini.
Orvieto: Tombe etrusche.
Padula: Monumentale ex-Certosa.
Palazzolo Acreide.
Palermo: Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti della Sicilia.
Palestrina.
Patti: Antichità di Tindari.
Pavia: Monumentale Certosa.
Perugia: Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Marche, dell'Umbria e della provincia di Teramo.
Pesto.
Piazza Armerina.
Piperno: Monumentale ex-convento dei Certosini.
Pozzuoli.
Ravenna: Sopraintendenza per la conservazione dei monumenti.
Id. Basilica di Sant'Apollinare e Tomba di Teodorico.
Roma: Ufficio tecnico per la conservazione dei monumenti delle provincie di Roma, Aquila e Chieti.
Id. Gabinetto fotografico.
Id. Aggere di Servio Tullio.
Roma: Arco di Giano Quadrifronte.
Id. Castel Sant'Angelo.
Id. Emporio alla Marmorata.
Id. Foro Traiano.
Id. Pantheon.
Id. Tempio di Minerva Medica.
Id. Tomba etrusca a Veio.
Id. Via Appia Antica.
Id. Via Latina.
Id. Villa di Livia a Prima Porta.
Id. Ufficio per i lavori di costruzione del quadriportico della Basilica di San Paolo.
Santa Maria Capua Vetere: Anfiteatro Campano.
Siracusa.
Spoleto.
Stra: Villa Nazionale.
Subiaco: Monumentale ex-convento.
Taormina.
Tivoli: Villa Adriana.
Torino: Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti del Piemonte e della Liguria.
Urbino.
Venezia: Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti.
Veroli: Monumentale ex-convento di Casamari.
Viterbo: Monumentale ex-convento di Santa Maria della Quercia.
Id. Monumentale chiesa di San Francesco d'Assisi.

§ 6. — ACCADEMIE, ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE.

Accademie:

Bologna.
Carrara.
Firenze.
Milano.
Modena.
Parma.
Torino.
Venezia.

Istituti e scuole:

Bologna.
Firenze.
Id. (*Opificio delle pietre dure*).
Lucca.
Massa.
Modena.
Napoli.
Palermo.
Parma.
Reggio Emilia (*Scuola di disegno*).
Roma.
Id. (*Calcografia*).
Id. (*Gall. naz. arte moderna*).
Urbino.
Venezia.

§ 7. — ISTITUTI D'ISTRUZIONE MUSICALE E DRAMMATICA.

Conservatori:

Milano.
Napoli.
Palermo.
Parma.

Istituti musicali:

Firenze.
Roma.

Scuole di recitazione:

Firenze.
Roma.

§ 8. — BIBLIOTECHE PUBBLICHE GOVERNATIVE.

Bologna: Universitaria.
Cagliari: Id.
Catania: Id.
Id. Ventimiliana.
Cremona: Governativa.
Firenze: Nazionale centrale.
Id. Medico-Laurenziana.
Id. Marucelliana.
Id. Riccardiana.
Genova: Universitaria.
Lucca: Pubblica.
Messina: Universitaria.
Milano: Nazionale Braidense.
Modena: Estense e universitaria.
Napoli: Nazionale.
Id. Lucchesi-Palli.
Id. San Giacomo.
Id. Universitaria.
Id. Brancacciana.
Padova: Universitaria.
Palermo: Nazionale.
Parma: Palatina.
Pavia: Universitaria.
Pisa: Id.
Roma: Nazionale centrale Vittorio Emanuele.
Id. Universitaria (Alessandrina).
Id. Casanatense.
Id. Angelica.
Id. Santa Cecilia (sezione govern.).
Id. Lancisiana.
Id. Vallicelliana.
Sassari: Universitaria.
Torino: Nazionale.
Venezia: Nazionale Marciana.

§ 9. — ISTITUTI E CORPI SCIENTIFICI E LETTERARI.

Società ed Accademie reali:

Firenze: R. Accademia della Crusca.
Milano: R. Istituto lombardo di scienze e lettere.
Napoli: Società Reale.
Roma: Società italiana delle scienze (detta dei XL).
Id. R. Accademia dei Lincei.
Torino: R. Accademia delle scienze.
Venezia: R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti.

Società e Deputazioni di storia patria:

Ancona: R. Deputazione di storia patria per le provincie delle Marche.
Bologna: R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna.
Como: Società storica comense.
Firenze: R. Deputazione toscana sopra gli studi di storia patria.
Genova; Società ligure di storia patria.
Milano: Società storica lombarda.
Mirandola: Commissione municipale di storia patria e di arti belle.
Modena: R. Deputazione di storia patria.
Napoli: Società napoletana di storia patria.
Palermo: Società siciliana per la storia patria.
Parma: R. deputazione di storia patria per le provincie Parmensi.
Perugia: R. Deputazione di storia patria per l'Umbria.
Roma: Istituto storico italiano.
Id. R. Società romana di storia patria.
Torino: R. Deputazione sopra gli studi di storia patria per le antiche provincie e la Lombardia.
Venezia: R. Deputazione veneta di storia patria.

Accademie e Istituti scientifici:

Bologna: R. Accademia delle scienze dell'Istituto.
Lucca: R. Accademia di scienze, lettere ed arti.
Mantova: R. Accademia Virgiliana.
Massa: R. Accademia di scienze, lettere ed arti dei Rinnovati.
Messina: R. Accademia Peloritana.
Modena: R. Accademia di scienze, lettere ed arti.
Montevarchi: R. Accademia valdarnese del Poggio.
Napoli: Accademia Pontaniana.
Id. R. Accademia medico-chirurgica.
Padova: R. Accademia di scienze, lettere ed arti.
Palermo: R. Accademia di scienze, lettere e belle arti.
Id. R. Accademia di scienze mediche.
Id. R. Accademia della medicina omeopatica.
Roma: Società Geografica italiana.
Id. R. Accademia di medicina.
Sansepolcro: R. Accademia della Valle Tiberina toscana di scienze, lettere ed arti.
Siena: R. Accademia dei Rozzi.
Torino: R. Accademia Albertina.
Id. R. Accademia di medicina.

Allegato n. 14.

Ministero dell'istruzione pubblica

Elenco delle località ove hanno sede gli ispettori per i monumenti e gli scavi di antichità.

Alessandria.
Ancona.
Aquila.
Arezzo.
Ascoli Piceno.
Avellino.
Bari.
Belluno.
Benevento.
Bergamo.
Bologna.
Brescia.
Cagliari.
Caltanissetta.
Campobasso.
Caserta.
Catania.
Catanzaro.
Chieti.
Como.
Cosenza.
Cremona.
Cuneo.
Ferrara.
Firenze.
Foggia.
Forlì.
Genova.
Girgenti.
Grosseto.
Lecce.
Livorno.
Lucca.
Macerata.
Mantova.
Massa-Carrara.
Messina.
Milano.
Modena.
Napoli.
Novara.
Padova.
Palermo.
Parma.
Pavia.
Perugia.
Pesaro-Urbino.
Piacenza.
Pisa.
Porto Maurizio.
Potenza.
Ravenna.
Reggio Calabria.
Reggio Emilia.
Roma.
Rovigo.
Salerno.
Sassari.
Siena.
Siracusa.
Sondrio.
Teramo.
Torino.
Trapani.
Treviso.
Udine.
Venezia.
Verona.
Vicenza.

Allegato N. 15.

Ministero dell'istruzione pubblica

Sede degli uffici per la esportazione all'estero degli oggetti d'arte

Piemonte	presso il museo di antichità di Torino.
Lombardia (*esclusa la provincia di Brescia*)	presso la pinacoteca di Milano.
Provincia di Brescia	presso la pinacoteca di Brescia.
Veneto (*esclusa la provincia di Verona*)	presso le gallerie di Venezia.
Provincia di Verona	presso l'Accademia di pittura e scultura Cignaroli e scuola Brenzoni.
Liguria	presso l'Accademia ligustica di belle arti di Genova.
Provincie di Bologna e Forlì	presso la pinacoteca di Bologna.
Provincie di Modena e Reggio Emilia	presso la galleria di Modena.
Provincia di Ravenna	presso il museo nazionale di Ravenna.
Provincie di Parma e Piacenza	presso la galleria di Parma.
Toscana (*eccettuate le provincie di Lucca e di Siena*)	presso le RR. gallerie di Firenze.
Provincia di Lucca	presso la prefettura di Lucca.
Provincia di Siena	presso l'istituto di belle arti di Siena.
Marche	presso il museo di Ancona.
Umbria	presso l'Accademia di belle arti di Perugia.
Provincia di Roma	Ufficio speciale in Roma alle Terme Diocleziane.
Provincie Meridionali	presso il museo nazionale di Napoli.
Provincie di Messina, Palermo, Trapani e Girgenti	presso il museo nazionale di Palermo.
Provincie di Siracusa, Caltanissetta e Catania	presso il museo archeologico di Siracusa.
Sardegna	presso il museo nazionale di Cagliari.

Allegato n. 16.

Ministero dei lavori pubblici

Circoscrizione degli uffici del Genio civile.

In ogni capoluogo di Provincia esiste un ufficio del Genio civile per il servizio generale, la cui competenza si estende su tutta la Provincia, non mai oltre i limiti di questa.

Sono inoltre istituiti in qualche località del Regno uffici del Genio civile per servizi speciali o per importanti lavori straordinari, i quali uffici sono descritti qui appresso, con l'indicazione della loro rispettiva competenza speciale.

SEDI degli uffici del Genio civile	PROVINCIE nelle quali esercitano la loro azione
Castrovillari, Paola, Rossano (uffici di sezione distaccati) . . . . . . *	Cosenza.
Civitavecchia. . . . . *	Roma.
Cotrone, Monteleone, Nicastro (uffici di sezione distaccati) . . . . . . *	Catanzaro.
Este . . . . *	Padova.
Gerace, Palmi (uffici di sezione distaccati) . . . . *	Reggio Calabria.
Mantova (ufficio speciale alla dipendenza del magistrato alle acque) *	Mantova.
Melfi (ufficio speciale per la sorveglianza sui lavori di costruzione dell'acquedotto pugliese) . . . . *	Avellino, Bari, Foggia, Lecce e Potenza.
Napoli (ufficio speciale per le opere marittime) . . . . *	Napoli.
Roma (ufficio speciale per il Tevere e l'Agro romano) . . . . *	Roma.
Roma (ufficio tecnico speciale per la costruzione del monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II) *	Roma.

Il numero **337** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Considerata l'utilità di promuovere ed incoraggiare la costruzione di buone case coloniche, pel benessere degli agricoltori e pel miglioramento dell'agricoltura, in quelle località dove l'agricoltura stessa è estensiva, od i poderi sono troppo vasti;

Visti i risultati ottenuti nei precedenti concorsi banditi per altre Provincie del Regno;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto un concorso a premi, fra gli agricoltori e proprietari della provincia di Ascoli Piceno, che costruiranno una o più case coloniche ad uso di abitazione degli agricoltori, con residenza stabile nei poderi da essi coltivati, della estensione non maggiore di ettari 50 per ciascuno.

Art. 2.

Sono assegnati per l'indicato concorso, i seguenti premi:

n. 6 medaglie d'argento e L. 1000 per ciascuna;
n. 12 medaglie di bronzo e L. 500 per ciascuna.

Saranno inoltre messe a disposizione della Commissione giudicatrice alcune medaglie d'argento e di bronzo per conferirsi ai concorrenti giudicati meritevoli, che non avessero ottenuti premi in danaro e per gli autori dei progetti delle rispettive case coloniche.

Art. 3.

Le case coloniche, per essere ammesse alla gara, dovranno essere costruite dalla data del presente decreto al 31 dicembre 1910.

Art. 4.

Le domande per l'ammissione al presente concorso dovranno essere presentate al Ministero dell'agricoltura, ispettorato del bonificamento e colonizzazione, non più tardi del 30 settembre 1909.

Art. 5.

Le spese necessarie pel pagamento dei premi, in medaglie e denaro, e per le indennità alla Commissione giudicatrice, saranno imputate per L. 2000, sul capitolo 83 dell'esercizio corrente, e per L. 8000 sul capitolo corrispondente dell'esercizio 1909-910, e L. 5000 sul capitolo corrispondente dell'esercizio 1910-911.

Art. 6.

L'ammontare dei premi di primo grado, che non fossero conferiti, potrà essere adoperato per pagare i premi di secondo grado e viceversa.

Art. 7.

Con decreto Ministeriale saranno stabilite le norme che regoleranno il presente concorso ed il conferimento dei premi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 20 giugno corrente, in Uliveto, provincia di Pisa, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 21 giugno 1909.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

1ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del regolamento approvato con Reale decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	37504	Valentini Francesco fu Giacinto, domiciliato in Gagliano del Capo (Lecce). Vincolata	Lire	25 —
Consolidato 3 75 %	220076	Parrocchia di San Martino, in Roccaforzata (Lecce)	»	11 25
»	257529	Intestata come la precedente iscrizione	»	33 75
»	175302 Solo certificato di nuda proprietà	Boselli Giuseppe fu Leopoldo, minore, sotto la patria potestà della madre Lampugnani Maddalena fu Luigi, domiciliato in Milano. Vincolata d'usufrutto	»	738 75
»	175303 Solo certificato di nuda proprietà	Boselli Clara fu Leopoldo, minore, sotto la patria potestà della madre Lampugnani Maddalena fu Luigi, domiciliata a Milano. Vincolata d'usufrutto	»	768 75
Consolidato 3 50 %	2659	Romeo Antonietta fu Salvatore, moglie di Rizzo Gaetano, domiciliata a Messina. Vincolata per dote	»	38 50
»	2660	Intestata e vincolata come la precedente	»	21 —
»	2661	Intestata e vincolata come la precedente	»	66 50
»	2662	Intestata e vincolata come la precedente	»	21 —
»	2663	Intestata e vincolata come la precedente	»	21 —
»	2664	Intestata e vincolata come la precedente	»	28 —
Consolidato 3 75 %	272045	Romeo Antonietta di Salvatore, moglie di Rizzo Gaetano, domiciliata a Patti (Messina). Vincolata per dote	»	52 50
»	350983	Intestata e vincolata come la precedente	»	3 75
»	408950	Intestata e vincolata come la precedente, domicilio in Messina	»	45 —
Consolidato 5 %	789940 Solo certificato di nuda proprietà	Guadagno Mariannina e Biasina di Raffaele, nubili, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliate a Napoli. Vincolata d'usufrutto	»	75 —
Consolidato 3 75 %	186465	Proto Amalia di Saverio, moglie di Grassi Rosario, domiciliata in Messina. Vincolata per dote	»	52 50
»	512831	Intestata come la precedente. Libera	»	37 50

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	394502	Manganaro-Pistorio Giuseppina fu Salvatore, nubile, domiciliata a Messina	Lire	862 50
»	417539	Intestata come la precedente	»	262 50
»	261926	Aiossa Giovanni fu Francesco, domiciliato in Palmi (Reggio Calabria)	»	1125 —
»	264230	Intestata come la precedente	»	3292 50
»	556426	Irrera Francesca fu Antonio, ved. Belponer, domiciliata a Messina	»	187 50
»	262399	Belponer Maria fu Salvatore, domiciliata a Messina	»	337 50
»	377461	D'Aguanno Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Parma	»	243 75
»	387514	D'Aguanno Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Palermo	»	93 75
»	405581	D'Aguanno Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Parma	»	37 50
»	418647	Intestata come la precedente	»	37 50
»	438319	Intestata come la precedente	»	37 50
»	483851	Intestata come la precedente	»	37 50
»	489111	Intestata come la precedente	»	37 50
Consolidato 5 %	1019174	Carbone Francesco fu Agostino, domiciliato a Grassano (Potenza). Con annotazione	»	10 —
»	463527	Fondazione di Spinola Sigismonda, moglie del fu Tommaso fu Gaspare, per distribuzioni a poveri. Con annotazione	»	5 —
»	479494	Intestata ed annotata come la precedente	»	5 —
»	1020216	Prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo in Prozzolo, comune di Camponogara (Venezia)	»	10 —
»	733947	Rampolla Raffaele fu Gioacchino, domiciliato a Petralia Sottana. Con annotazione	»	150 —
Consolidato 3 75 %	81938	Beneficio eretto sotto il titolo della Santissima Annunziata in Varallo (Valsesia), detto Benefizio Mattagolio	»	3 75
»	112387	Benefizio laicale della Santissima Annunziata eretto nell'Oratorio di San Carlo in Varallo (Novara)	»	7 50
Consolidato 5 %	854861 Solo certificato di nuda proprietà	Giublino Luigi fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Perro Teresa, ved. Giublino, domiciliato a Torino. Vincolata di usufrutto	»	150 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	551793 Certificato di nuda proprietà	Ottaviani Giovanna fu Giovanni Battista, vedova di Carlo Iair, domiciliata in Napoli. Vincolata d'usufrutto . . .	Lire	56 25
	Certificato d'usufrutto relativo alla iscrizione suddetta	Giannetti Anna fu Domenico, vedova di Giovanni Battista Ottaviani, domiciliata a Messina	»	
Consolidato 3.75 %	469240	Musumeci Clorinda di Pancrazio, moglie di Licari Francesco fu Giuseppe, domiciliata a Messina. Con annotazione	»	337 50
»	525806	Intestata ed annotata come la precedente	»	93 75

Roma, 31 maggio 1909.

Per il capo sezione FRANCINI.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Il direttore capo della 1ª divisione PIETRACAPRINA.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 4846 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 225 al nome di Puccio Vittoria fu *Nicola* moglie di Solimano *Gerolamo* domiciliata a Santa Maria Ligure (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Puccio Vittoria fu *Nicolò* moglie di Solimano *Gregorio-Gerolamo* (o *Gironimo*)-Angelo domiciliata a Santa Maria Ligure (Genova), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 giugno 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 612,848 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 111,094 del consolidato 3.75-3.50 0[0) per L. 75 al nome di Picelli Maria di *Domenico* moglie di Ferrari Carlo domiciliata a Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di Picelli Maria di *Angelo* o *Angelo Domenico* moglie ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 giugno 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè:

1. N. 273,538 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 26.25 - 24.50 (già consolidato 5 0[0 n. 1,099,430 di L. 35);

2. N. 316,895 di L. 3.75 - 3.50 (già consolidato 5 0[0 n. 1,173,878 di L. 5), al nome di Bardi Samuel - Williams *di Cesare*, minore sotto la patria potestà del padre domiciliato a Manchester (Inghilterra), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bardi Samuel Williams di *Giovanni-Giuseppe-Maria-Cesare*, minori ecc., come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 giugno 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,214,859 di L. 120 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 343,411 di L. 90 del consolidato 3.75 0[0), al nome di Rossini Anna Maria fu Giovanni, vedova di Fratoni Giovanni; Rossini Cesarina fu Giovanni, moglie di Buzzi Gioacchino di Emidio; Rossini Giovanni fu Pietro, minore, sotto la tutela di Rossini Costantino fu Costantino, quali eredi indivisi di Rossi Giancarlo fu Giancarlo, domiciliati in Roma, e con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di *Moscatelli Luisa* fu Filippo, fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi a favore di *Pacchiarotti Elisa* fu Filippo, vedova di Moscatelli Giovanni, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta annotazione nel modo richiesto.

Roma, il 21 giugno 1909.

Per il direttore generale GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 935,910 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 15, al nome di Quarta *Petrina* di *Salvadore*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Veglie (Lecce), fu così

intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Quarta *Maria-Pietrina* di *Salvatore*, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 giugno 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 giugno, in L. 100.25

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

22 giugno 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % netto	105.72 82	103 85 82	103 94 11
3 1/2 % netto	104.86 93	103 11 98	103.19 90
3 % lordo	72.13 33	70 93 33	71 58 88

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 22 giugno 1909

Presidenza del presidente MANFREDI.

La seduta è aperta alle ore 15.10.

FABRIZI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Votazione a scrutinio segreto.

DI PRAMPERO, segretario, procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge, ieri approvati per alzata e seduta.

Le urne si lasciano aperte.

Discussione del disegno di legge: « Tombola telegrafica a favore degli ospedali di Castelfidardo, Filottrano, Osimo (Ancona), San Benedetto del Tronto e Ripatransone (Ascoli-Piceno), Porto Recanati (Macerata), Fano, San Leo e Pergola (Pesaro-Urbino) » (n. 42).

FABRIZI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

CAVALLI. Ricorda che egli aveva già in altra occasione pregato il ministro di comunicare un elenco delle tombole disposte fino ad oggi.

LACAVA, ministro delle finanze. È lieto di poter presentare al Parlamento, non solo l'elenco delle tombole già autorizzate, ma di quelle per le quali è stata data l'approvazione dalla Camera elettiva e non ancora dal Senato.

Nella legge organica 2 luglio 1907 fu disposto che, fino all'applicazione della legge stessa, l'ammontare delle tombole non potesse superare nell'anno la cifra di 4 milioni; e dalla pubblicazione della legge l'ammontare annuo doveva essere di 3 milioni.

Prima della pubblicaziane di quella legge il numero delle tombole era di 33, e queste arrivavano fino all'esercizio finanziario 1914-915. Dopo l'approvazione della legge furono presentati altri progetti per 12 tombole; di essi due sono stati già approvati dal Parlamento, quattro dalla sola Camera dei deputati e i rimanenti non approvati ancora nè dall'uno nè dall'altro ramo del Parlamento.

Se questi 12 progetti di tombole saranno tutti approvati, si arriverà all'esercizio finanziario 1916-917.

CAVALLI. Ringrazia il ministro delle finanze delle comunicazioni fatte, dalle quali risulta che il Senato deve votare in anticipazione di molti anni alcune tombole.

Questo a lui fa l'impressione di cosa non molto seria, perchè si prende ipoteca sulla beneficenza pubblica avvenire.

Dichiara di non voler fare proposta alcuna, nè di avere il coraggio di pregare il Senato che non dia il voto favorevole ai presenti progetti di legge per tombole; ma ha creduto suo dovere di richiamare l'attenzione dell'assemblea sulla condizione di fatto.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione, sono approvati i due articoli del progetto di legge, il quale è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione di disegni di legge.

Letti dal PRESIDENTE, sono successivamente approvati senza discussione, e rinviati allo scrutinio segreto i seguenti progetti di legge:

Tombola a favore degli ospedali e dell'asilo dell'infanzia abbandonata in Modica;

Tombola telegrafica per un nuovo ospedale in Pordenone.

Discussione del progetto di legge: « Tombola telegrafica nazionale a favore dell'ospedale di Teramo e dell'erigendo ospedale civico di Giulianova » (n. 52).

PRESIDENTE. Dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge e dichiara aperta la discussione.

CAVALLI. Chiede al ministro se le Opere pie, a cui favore sono autorizzate le tombole, debbano aspettare il compimento delle operazioni della tombola per cominciare a fabbricare gli ospedali, oppure se siano costrette a ricorrere a qualche prestito per ricevere in anticipazione il denaro in misura minore.

LACAVA, ministro delle finanze. Dice che il Governo non può entrare in tale questione: gl'Istituti dovranno presentare il piano della esecuzione della tombola, sul quale il Governo prenderà le sue deliberazioni.

CAVALLI. Egli non ha chiesto precisamente ciò a cui ha risposto il ministro delle finanze; ma gli basta che la sua osservazione rimanga nel verbale della seduta.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione.

L'articolo unico del progetto di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Costituzione in Comune autonomo della frazione di Rocca di Cave » (n. 60).

FABRIZI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. All'art. 1° dichiara che alla Camera dei deputati non credette opportuno opporsi a questo progetto, perchè riconobbe che esso portava rimedio ad uno stato di fatto divenuto intollerabile fra le due frazioni di Cave e Rocca di Cave, che costituiscono il comune di Cave.

L'art. 1° è approvato.

Senza discussione si approva l'art. 2.

Approvazione del disegno di legge: « Modificazioni ed aggiunte alla legge 7 luglio 1907, n. 429, riguardante l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private » (N. 61).

MARIOTTI FILIPPO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approva l'art. 1°.

Presentazione di relazioni.

BLASERNA. A nome della Commissione di finanze, presenta la seguente relazione:

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1909-910.

(A proposta del presidente, il Senato consente che questo bilancio sia posto all'ordine del giorno per la seduta di domani).

BLASERNA. Presenta la relazione della Commissione di finanze sul disegno di legge: « Modificazioni all'ordinamento amministrativo e contabile del Ministero della marina ».

Ripresa della discussione.

Senza osservazioni, si approvano gli articoli da 2 a 12, ultimo del progetto, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge, ieri approvati per alzata e seduta.

Si procede alla numerazione dei voti.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Sui consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici:

Votanti 76
Favorevoli 68
Contrari 8

(Il Senato approva).

Conversione del collegio Uccellis di Udine in educatorio femminile governativo:

Votanti 76
Favorevoli 69
Contrari 7

(Il Senato approva).

Maggiori e nuove assegnazioni per L. 351,850 su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1908-909:

Votanti 76
Favorevoli 65
Contrari 11

(Il Senato approva).

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1908-909:

Votanti 76
Favorevoli 65
Contrari 11

(Il Senato approva).

Modificazioni del secondo comma dell'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, portante provvedimenti a sollievo dei danneggiati dal terremoto:

Votanti 76
Favorevoli 67
Contrari 9

(Il Senato approva).

Modificazioni all'art. 7 della legge 5 luglio 1908, n. 400, che approvò i ruoli organici del personale delle dogane, dei laboratori chimici delle gabelle e delle tasse di fabbricazione:

Votanti 76
Favorevoli 66
Contrari 10

(Il Senato approva).

Alienazione degli immobili demaniali in uso all'Amministrazione militare:

Votanti 76
Favorevoli 68
Contrari 8

(Il Senato approva).

Ispezioni didattiche e disciplinari delle scuole medie:

Votanti 76
Favorevoli 64
Contrari 12

(Il Senato approva).

La seduta termina alle 16.30.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 22 giugno 1909

Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta comincia alle 14.10.

PAVIA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Interrogazioni.

SANARELLI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura industria e commercio, risponde all'on. Buccelli, che chiede quando sarà pagato ai Comuni il contributo per le operazioni di censimento del bestiame.

Dichiara che il lavoro di spoglio è appena compiuto, e che già sono in corso le pratiche per il pagamento di tali contributi.

BUCCELLI, ringrazia e sollecita l'effettuazione dei promessi rimborsi.

SANARELLI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, risponde all'on. Camillo Mancini che invoca provvedimenti per la crisi enologica.

Dichiara che la Commissione d'inchiesta è in questo momento convocata per formulare le sue proposte; queste saranno presentate fra pochissimi giorni.

Il Ministero, in base a tali proposte, si affretterà ad apprestare gli opportuni provvedimenti, anche d'ordine legislativo.

MANCINI CAMILLO, esprime il timore che il Parlamento sia per prorogare i suoi lavori prima che il Ministero abbia presentato i promessi disegni di legge; ciò che sarebbe grave, attesa la gravità della crisi e l'urgenza degli invocati provvedimenti.

Nota che questi dovrebbero esser discussi e deliberati contemporaneamente colla riforma sul regime degli spiriti.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'on. Giovanni Alessio, circa l'esecuzione dei lavori della bonifica di Rosarno e l'arginazione del torrente Vacale.

Dichiara che la ditta assuntrice dei lavori si è mostrata assolutamente impari agli oneri del contratto. Il Ministero si preparava ad iniziare gli atti esecutivi, quando l'impresa stessa si è dichiarata pronta a rescindere l'appalto.

Sono ora in corso le pratiche per la liquidazione; quindi si procederà ad un nuovo appalto per il quale sono in corso gli studi relativi.

ALESSIO GIOVANNI, nota che, se non si modificano le condizioni dell'appalto, si avranno anche per l'avvenire gli stessi inconvenienti, che pel passato.

Raccomanda intanto che si provveda in modo definitivo alla arginazione di entrambe le sponde del torrente Vacale.

POZZO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde all'on. Giacinto Gallina sulla necessità di provvedere a locali più decorosi ed adatti per la pretura di Abbiategrasso.

Riconosce l'insufficienza dei presenti locali e dichiara che l'Amministrazione sta facendo pratiche per ampliarli con l'aggiunta di altri ambienti.

GALLINA GIACINTO nota che la questione non può rirolversi nel modo indicato dall'on. sottosegretario di Stato, per l'assoluta inadattabilità degli ambienti.

È necessario un nuovo locale, e per esso si può approfittare dell'offerta che la provincia di Milano ha fatto di costruire a sue spese un apposito fabbricato.

POZZO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, non si ricusa di esaminare la questione nel senso indicato dall'interrogante.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'on. Faelli sul progetto delle arginature dei canali Naviglio Navigabile, Fossetta di San Polo e Limido in provincia di Parma.

È lieto di annunciare che la Commissione tecnica ha riconosciuto doversi classificare in seconda categoria le arginature del Naviglio navigabile giusta i desideri dell'interrogante.

Quanto agli altri due canali sono stati progettati lavori sufficienti ad impedire qualsiasi pericolo di alluvione.

FAELLI è soddisfatto.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde al l'on. Malcangi, che chiede l'ampliamento della stazione di Trani, una maggiore illuminazione della stessa ed una più regolare distribuzione dei carri.

Dichiara che i lavori più urgenti sono stati eseguiti; altri sono in corso di studio e saranno messi in esecuzione quando venga la loro volta secondo il piano generale prestabilito per tutte le opere ferroviarie, tenuto conto della relativa urgenza.

Sarà anche provveduto a migliorare l'illuminazione mediante l'impianto di lampade intensive nel piazzale.

Quanto alla distribuzione dei carri, essa procede in modo normale compatibilmente col materiale disponibile.

MALCANGI non può essere soddisfatto. Sollecita l'esecuzione delle opere progettate, che dichiara indispensabili ed urgenti, assicurando che finora non furono fatti che lavori di carattere assolutamente provvisorio.

Per l'illuminazione, non comprende perchè non siano state accettate le vantaggiose offerte dell'azienda municipale.

E quanto ai carri afferma che il loro numero è assolutamente insufficiente ai bisogni del traffico, e ciò per un difettoso sistema di distribuzione. Invoca urgenti, adeguati provvedimenti.

CIUFFELLI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde all'on. Treves sulla punizione di due studenti del liceo Beccaria di Milano.

Risponde in pari tempo ad analoga interrogazione degli onorevoli Albasini, Greppi e Baslini.

Dichiara che un professore del liceo Beccaria redarguì due studenti i quali disturbavano la classe e discorrevano fra loro dell'atto compiuto il giorno innanzi da alcuni dimostranti che avevano capovolto le bandiere innanzi al monumento di Vittorio Emanuele, ignorando che senza l'opera del Re Galantuomo l'Italia nuova non sarebbe (Bene).

Questo professore, che è un vecchio garibaldino, qualificò come il suo animo di italiano e di patriota gli dettava, un tale atto.

Allora i due studenti si allontanarono in segno di protesta; in seguito a ciò furono assoggettati a lieve punizione disciplinare contro la quale, se la ritengono ingiusta, essi potranno reclamare alle superiori autorità scolastiche.

Non intende dar soverchio peso all'incidente; nota però che la scuola mancherebbe alla sua alta missione se non educasse i giovani al sacro amore per la patria (Vive approvazioni).

TREVES premette che nella dimostrazione del 6 giugno tutti i partiti mostrarono poca reciproca tolleranza. Non può approvare che quel professore abbia creduto di doversi occupare in iscuola degli incidenti avvenuti il giorno innanzi, dando in escandescenze e pronunziando parole non misurate.

Aggiunge che quei due studenti, personalmente investiti dal professore, uscirono di classe per recarsi dal preside, ma non furono ricevuti. Trova perciò ingiustificata la punizione, non tanto lieve, inflitta a quegli studenti.

Afferma che si è commesso un grave abuso di potere (Bene, all'Estrema Sinistra).

ALBASINI-SCROSATI nega che quel benemerito professore abbia usato parole ingiuriose: egli si limitò a stigmatizzare un atto antipatriottico, che suona anche offesa alla verità della storia (Benissimo — Bravo)

Afferma che il contegno degli studenti fu oltremodo indisciplinato e riottoso.

Trova giusta la punizione loro inflitta (Rumori all'Estrema Sinistra).

Afferma che la scuola nazionale fallirebbe al suo scopo se non educasse al culto dell'ideale patrio le giovani generazioni. (Vive approvazioni a Destra).

Presentazione di relazione.

TEDESCO, presidente della Giunta del bilancio, presenta la relazione sul disegno di legge per l'esercizio provvisorio.

Seguito della discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1909-910 ».

FERRI ENRICO ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenendo che la pacifica e metodica espansione commerciale sia una delle condizioni decisive per l'avvenire della civiltà italica, considerando che per questa espansione sono fra i meglio adatti i principali paesi dell'America meridionale, dove l'emigrazione ha portato e porta tanta parte della popolazione italiana, che da lungo tempo vi compie opera feconda e benemerita di lavoro e di civiltà, invita il Governo a stabilire speciali accordi commerciali con quei paesi, per facilitarvi ed aumentarvi il commercio dei nostri prodotti agricoli ed industriali ».

Si propone di esporre alla Camera il risultato delle osservazioni fatte durante il suo soggiorno nell'America del sud.

Premette che, rivedendo l'Italia dopo non breve assenza, si è convinto viemaggiormente che il nostro, per tesori di bellezze naturali ed artistiche, e di gloriose tradizioni, è il primo paese del mondo. E si è anche convinto che molte cose buone sono presso di noi, che solo si notano pel confronto cogli altri paesi.

Ma sopratutto, lungo il tragitto, e toccando quelle lontane terre, ha sentito vibrare più forte che mai il sentimento della patria, sentimento che non contradice, ma anzi si integra col concetto della umanità.

Venendo a parlare di quella nuova Italia, costituita dai due milioni di italiani che vivono nell'Argentina, nell'Uruguay e nel Brasile, l'oratore parla con ammirazione degli audaci marinai liguri, dei fortissimi agricoltori piemontesi, che là hanno conquistato vaste plaghe alla civiltà ed al lavoro, e di quei nostri insigni concittadini che nelle scuole e negli atenei tengono alto il nome della scienza italica.

Nota poi come all'estero i nostri connazionali dimostrino di sapere associare alla genialità latina, quella forza di volontà che altri crede privilegio della razza germanica.

Sventuratamente l'italiano al di là dei mari non dimentica i suoi difetti; sopravvivono le gelosie ed i sospetti del particolarismo regionale: donde avviene che l'elemento italiano è frazionato in una infinità di minuscole e primordiali associazioni di mutuo soccorso,

alla costituzione delle quali non sono sovente estranee le piccole ambizioni personali di onorificenze (Si ride).

Afferma che nelle nostre colonie sud americane la media della criminalità è relativamente bassa; certamente molto più bassa che in quelle dell'America del nord.

Dissipati molti ingiustificati sospetti e molti vieti pregiudizi, l'oratore sostiene che, come si è provveduto per legge alla polizia della emigrazione, così è una necessità per l'Italia avere una politica dell'emigrazione, e seguire un preciso e ben determinato programma dell'azione che lo Stato italiano deve spiegare di fronte a questo grande problema economico-sociale.

Rileva che alle conquiste militari i tempi mutati e l'industrialismo moderno hanno sostituito le conquiste economiche. Sono vere e grandi battaglie che con le armi della concorrenza le varie nazioni combattono per la conquista dei mercati mondiali.

Questi successi nel campo della espansione pacifica commerciale dovrebbero essere l'aspirazione e l'orgoglio del ministro degli affari esteri del nostro paese.

Segnala a questo proposito le misure restrittive che nell'Australia e nell'America del Nord si vanno prendendo contro la immigrazione dei lavoratori: grave pericolo per l'Italia, ove annualmente la cifra delle nascite supera di 400 mila quella dei decessi.

A dare sfogo alla esuberanza della nostra popolazione e della nostra produzione, più assai che le colonie di conquista diretta, come l'Eritrea e la Somalia, giovano queste colonie naturali che, come nuclei spontanei, son venuti gradatamente costituendosi e prosperando negli Stati sud-americani.

L'Argentina, il Brasile, l'Uruguay possono ancora largamente accogliere le correnti emigratorie italiane, ed offrire il più largo e favorevole mercato alla nostra esportazione.

Nota l'oratore come ognuno degli Stati sud-americani abbia la propria fisonomia. Se le piccole repubbliche vivono in uno stato quasi permanente di convulsione rivoluzionaria, il Brasile e l'Argentina hanno un Governo stabilmente costituito che da molti anni va volgendo pacificamente la sua missione di civiltà.

Là i cittadini sentono fortemente l'orgoglio della patria loro nell'avvenire della quale hanno una fede incrollabile. Risplende inoltre in quei paesi l'irradiazione di quella civiltà latina, che è più armonica, più completa, più intellettuale, più morale, più umana della civiltà nord-americana, unicamente ossessionata dalla conquista della ricchezza.

E perciò appunto l'emigrante italiano si trova nel Sud-America per lingua, per costumi, per sentimenti, in un ambiente più affine e più idoneo che non negli Stati Uniti del Nord.

Il Sud-America, se non ha il carbon fossile, ha però i suoi grandiosi corsi d'acqua, ed ha l'infinita e misteriosa potenza che vien dal suolo; da quella immensa estensione di terre ancor quasi vergini; estensione che per la sola Argentina rappresenta dieci volte la superficie d'Italia

Ora due coefficienti hanno messo in valore questi tesori naturali: il denaro inglese e il lavoro italiano: quello altamente pregiato; questo, pur troppo, non è considerato abbastanza.

Ma il Sud-America è ancora scarsissimo di popolazione; perciò abbisogna di braccia; e in ciò consiste l'importanza e l'avvenire della nostra emigrazione.

Ma purtroppo l'emigrante italiano è abbandonato a sè stesso, al suo istinto, alla sua fantasia, al suo sentimento. Di qui la necessità della invocata politica dell'emigrazione, allo scopo di coadiuvare, di coordinare, di integrare sì preziose energie.

Circa la condizione giuridica degli emigrati italiani non vi sono che due sistemi: o l'isolamento, dei coloni inglesi, o la naturalizzazione.

Per seguire il primo sistema, manca a noi, oltre a tante altre dizioni, la potenza del capitale.

Non resta dunque agli italiani che l'altra via: naturalizzarsi, mescolandosi alla vita pubblica locale, prendendovi largamente parte. Sennonchè osta a ciò l'ammirevole sentimento patriottico italiano, per cui molti italiani tengono nelle loro dimore il ritratto del Re come simbolo vivente della patria lontana (Vive approvazioni) e continuano ad occuparsi col più grande effetto delle cose d'Italia, pur non potendo nè volendo tornare alla madre patria.

Questo sì lodevole sentimento fa però sì che i nostri concittadini vivano troppo appartati dalla vita pubblica, alla quale pure potrebbero portare un prezioso contributo con vantaggio loro, e dello stesso paese che li ospita.

L'oratore accenna qui all'opera dei nostri agenti consolari, e lamenta come in generale essi non si curino affatto di aiutare, consigliare e proteggere i nostri connazionali; ciò che si spiega, d'altra parte, quando si pensi che questi agenti consolari sono funzionari gratuiti: l'opera loro non vale più di quel che costa. (Si ride).

Tornando alla questione della condizione giuridica dei nostri emigrati l'oratore, senza accogliere il concetto assoluto della doppia cittadinanza, propugna un sistema, pel quale l'italiano naturalizzato argentino, tornando in Italia, riacquisti senz'altro, e senza bisogno di alcuna formalità, la cittadinanza italiana.

Avverte tuttavia che la naturalizzazione degli italiani deve avvenire per gradi, in modo da non sollevare in quegli Stati il timore di una specie di conquista politica. Anche in ciò i nostri agenti consolari dovrebbero spiegare un'azione alacre ed energica e al tempo stesso misurata e prudente.

Richiama in modo particolare l'attenzione sulla condizione dei figli di italiani nati al Brasile e all'Argentina, i quali *jure sanguinis*, secondo la nostra legge, sono italiani; *jure loci*, secondo le leggi americane, sono brasiliani e argentini.

È questo un conflitto, che bisogna risolvere, rinunziando ad una teorica affermazione di cittadinanza, che, per gli obblighi del servizio militare, produce questo solo risultato: di impedire a quei giovani di venire in Italia e di spezzare così ogni loro rapporto col nostro paese.

Comprende, invece, che pei giovani emigrati prima dell'età della leva si debba mantenere il principio dell'obbligo del servizio militare, concedendo però le maggiori facilitazioni circa l'adempimento dell'obbligo stesso.

Passando quindi ai rapporti economici fra le nostre colonie sud-americane e la madre patria, l'oratore vorrebbe evitare che la maggior parte dei nostri emigranti si fermi a Buenos Aires, che è ormai satura di popolazione, ed all'uopo vorrebbe una linea di navigazione pel porto di Bahia Blanca, in gran parte opera mirabile di ingegneri italiani, donde si accede al meraviglioso *hinterland* della *pampa* centrale, molto preferibile alle torride provincie del nord.

Il Brasile, invece, attraversa presentemente, per la sovraproduzione del caffè, una grave crisi, che rende poco consigliabile ai nostri agricoltori di recarsi in quelle *fazendas*. Ma l'agricoltura brasiliana è ora sulla via di una radicale trasformazione, che permetterà di superare la crisi. E allora potrà nuovamente esser possibile l'emigrazione al Brasile dei nostri lavoratori, emigrazione che, del resto, non è neppure ora totalmente cessata.

Converrà però che il Governo federale brasiliano assicuri a quei nostri emigranti equa retribuzione e sicura giustizia. Poichè dei vari servizi pubblici nelle colonie sud-americane quello della giustizia è certamente il più difettoso.

In tutto ciò il Governo deve influire, sia coll'azione diretta del commissariato di emigrazione e dei consoli (azione nella quale tuttavia l'oratore non ha grandissima fiducia) sia coi trattati di lavoro e di emigrazione, ad esempio di quello concluso con la Francia ad opera di Luigi Luzzatti; sia subordinando l'avviamento delle nostre correnti emigratorie, a quelle terre, alla concessione di congrui compensi d'indole commerciale, secondo un concetto politico ed economico veramente civile e moderno.

È vero che l'emigrazione al Sud-America è un fatto inevitabile; ma ciò non esclude che il Governo, il quale indubbiamente può spiegare una certa azione, possa ottenere, con una bene intesa reciprocità, preziose concessioni, soprattutto facendo valere le even-

tualità che la corrente emigratoria possa essere indirizzata ad altre regioni.

Ponendo fine al suo dire, l'oratore segnala il dovere del Governo e del Parlamento di rivolgere tutta l'attenzione a questo formidabile problema dell'emigrazione, nella soluzione del quale risiede in gran parte l'avvenire del nostro paese.

Esorta il Governo a valersi della sua diplomazia e de' suoi armamenti per sostenere ovunque i pacifici interessi commerciali dei nostri concittadini.

Spera che l'Italia vorrà partecipare alla grande esposizione mondiale che l'Argentina indirà nell'anno prossimo per celebrare il centenario della sua liberazione, e parteciparvi in modo solenne (Bene).

Si augura infine che in una prossima occasione una visita di qualche membro del Governo, o dello stesso capo dello Stato (Approvazioni), dica a quei nostri fratelli che il cuore della madre patria palpita anche per quelli de' suoi figli, che al di là dei mari lottano, lavorano e sperano (Vivissime approvazioni — Vivissimi e prolungati applausi — Molti deputati vanno a congratularsi con l'oratore — La seduta è sospesa per alcuni minuti).

CABRINI, richiama l'attenzione del ministro intorno ai desideri manifestati e ai voti formulati nel Congresso degli italiani all'estero, che ebbe luogo in Roma al principio di quest'anno: importantissima manifestazione nella quale per la prima volta vibrò come l'eco sincera dei desideri e dei sentimenti dei nostri concittadini che vivono in straniere regioni.

Nota che in quel Congresso moltissimi problemi furono posti e deliberati, a guisa di preparazione dell'altro e più solenne Congresso, che avrà luogo il 1911; Congresso nel quale è da augurarsi che sia più larga la rappresentanza dell'elemento dei lavoratori.

Annuncia che, per tradurre in atto i voti di quel Congresso, si è costituito un gruppo di senatori e deputati, concordi, all'infuori di ogni sentimento di parte, nel volere una seria e sana politica dell'emigrazione.

Si compiace che il ministro abbia iniziato la riforma del regolamento dell'emigrazione, ma afferma essere ormai giunto il momento di affrontare anche il problema della riforma della legge.

Rileva poi la necessità che agli organi tecnici, cui è affidato il servizio dell'emigrazione, sia mantenuta la più assoluta autonomia; e si augura che non si pensi in alcun modo a menomarla.

Ma soprattutto invoca una coraggiosa riforma di tutto il servizio consolare, ora in generale molto deficiente, sopprimendo gradatamente gli agenti consolari onorari, i quali, salve rare e lodevoli eccezioni, sono il più sovente mossi da interessi in flagrante contrasto con quelli dell'Italia, de' suoi emigrati e de' suoi lavoratori.

Censura in particolare l'opera dell'agente consolare di Saarbrucken il quale, per i suoi interessi industriali, lungi dal proteggere e sostenere i nostri lavoratori, cerca avvalersene per una deplorevole concorrenza al ribasso dei salari.

Nota che ormai le nostre scuole danno a dovizia giovani volenterosi seriamente e modernamente preparati alla carriera consolare, e che danno affidamento sicuro di saper essere non solo i consoli del Governo, ma anche i consoli del popolo italiano.

Afferma, a questo proposito, la necessità che i nostri consoli vivano in costante contatto colle correnti emigratorie dei lavoratori.

Raccomanda particolarmente che i nostri consoli si astengano dall'indurre gli emigranti italiani a quegli atti palesi o larvati di crumiraggio, che suscitano contro di loro i sospetti e le avversioni dei lavoratori del luogo.

Accenna poi alla necessità di organizzare nelle colonie dei nostri emigrati una speciale rappresentanza elettiva, ad esempio delle nostre istituzioni comunali, con un grande organismo centrale rappresentativo in Roma.

Ricorda il felice esperimento fatto in questo senso, alcuni anni or sono, dalla nostra colonia di Ginevra.

Segnala poi al ministro un voto del Congresso dei segretariati laici per l'emigrazione per dar modo agli emigrati di partecipare alle elezioni politiche.

A questo proposito segnala anche il più grave problema della organizzazione di una rappresentanza politica delle nostre colonie.

Dopo aver accennato all'importanza e alla funzione delle scuole italiane all'estero, l'oratore passa a discorrere delle convenzioni per l'emigrazione e pel lavoro. E pur dando lode a quel trattato, che fu concluso colla Francia per iniziativa dell'on. Luzzatti, nota che il trattato stesso e però finora in gran parte rimasto applicato.

Esorta il Governo a provvedere e lo esorta pure a vigilare per assicurare ai nostri lavoratori la protezione delle nuove leggi sociali, che sono allo studio innanzi al Parlamento germanico; questione che fu in questa Camera stessa or non è molto largamente trattata.

Così pure invita il Governo a guarentire, per mezzo di opportuni accordi, una efficace protezione ai nostri lavoratori in Austria e in Ungheria.

In questa azione, veramente civile e moderna, diretta a proteggere i lavoratori dei vari Stati mediante accordi internazionali, confida che il ministro vorrà porre tutta la sua abilità e tutta la sua energia.

Spera infine che il ministro voglia farsi iniziatore della prima conferenza diplomatica per l'emigrazione.

Conclude affermando l'altissima importanza di tutti questi problemi internazionali del lavoro (Approvazioni all'Estrema Sinistra).

BARZILAI, riferendosi ad una sua interpellanza, che aveva presentata intorno alla condizione fatta all'Italia nella triplice alleanza osserva che alcuni giornali italiani e stranieri hanno annunziato avere l'Italia iniziate trattative per una anticipata rinnovazione dell'alleanza medesima, e domanda al ministro di fare in proposito categoriche e precise dichiarazioni (Commenti).

PIETRAVALLE, rileva la necessità di intensificare la creazione di scuole italiane nelle due Americhe, tenendo conto che dall'analfabetismo dei nostri emigrati in quei paesi dipende in gran parte la loro condizione di inferiorità morale ed economica.

Quanto alla doppia cittadinanza degli italiani che emigrano al di là dell'Oceano, ricorda la discussione avvenuta nel Senato fino dal 1899 intorno a questo argomento, ed invita il ministro a studiare il grave problema che gli altri paesi hanno già risoluto.

Rileva poi la grave percentuale che i giovani italiani emigrati danno alle statistiche dei renitenti alla leva; e confida che il ministro vorrà preoccuparsi della questione in una prossima riforma della legge vigente.

LEALI, si riserva di parlare della questione del Benadir in occasione della legge speciale.

CAVAGNARI, si unisce a tutte le raccomandazioni dei precedenti oratori relative alla tutela della nostra emigrazione; e prega il ministro di rinunziare all'opera degli agenti consolari onorari; opera quasi sempre insufficiente e negativa, e che ha dato luogo non di rado a lamentele e ad inconvenienti. Accenna a qualche caso speciale, invocando che si provveda secondo giustizia.

Desidera il maggior possibile incremento delle scuole italiane all'estero, raccomandando che si tenga conto della numerosa emigrazione italiana nelle due Americhe.

Accennando a voci di conflitti di attribuzione fra rappresentanti italiani all'estero, raccomanda che si diano sempre istruzioni chiare e mandati precisi e determinati.

Domanda se sia vero che le autorità locali degli Stati Uniti creino gravi difficoltà d'indole giuridica, in materia successoria, quando si tratti di beni immobili: e confida che il ministro, ove il fatto sussista, non mancherà di tutelare gli interessi e il diritto dei cittadini, italiani. (Bene).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione segreta.

CIMATI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Provvedimenti per l'esecuzione di varie opere pubbliche:

Favorevoli 198
Contrari 36

(La Camera approva).

Maggiore assegnazione di L. 60,000 sul capitolo 43 « Scuole all'estero » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1908-1909:

Favorevoli 202
Contrari 32

(La Camera approva).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 206,026.39 sopra alcuni capitoli concernenti spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1907-908, risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso:

Favorevoli 198
Contrari 36

(La Camera approva).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 420,265.63, verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-908, concernenti spese facoltative:

Favorevoli 199
Contrari 35

(La Camera approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1909 al 30 giugno 1910:

Favorevoli. 192
Contrari. 40

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Agnesi — Agnetti — Agnini — Aguglia — Albasini — Alessio Giovanni — Amici — Ancona — Angiulli — Aprile — Astengo — Avellone.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Barnabei — Barzilai — Baslini — Beltrami — Benaglio — Berenga — Bergamasco — Bertarelli — Berti — Bertolini — Bettolo — Bettoni — Bianchi Leonardo — Bianchi Vincenzo — Bianchini — Bissolati — Bizzozzero — Bolognese — Bonicelli — Boselli — Brunelli — Buccelli — Buonvino.

Cacciapuoti — Caetani — Galissano — Calisse — Camera — Cannavina — Cao-Pinna — Capaldo — Capece-Minutolo — Carcano — Caso — Casolini Antonio — Cassuto — Castellino — Castoldi — Cavagnari — Celesia — Celli — Cermenati — Cerulli — Cesaroni — Chiaradia — Chimienti — Chimirri — Ciacci Gaspare — Ciccarone — Ciccotti — Cimati — Ciocchi — Cipriani-Marinelli — Cirmeni — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Colonna Di Cesarò — Costa Andrea — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Credaro.

D'Alì — Dal Verme — Daneo — Danieli — Dari — De Bellis — De Felice-Giuffrida — Del Balzo — Dell'Arenella — Della Pietra — De Luca — De Marinis — De Michele-Ferrantelli — De Nava — De Novellis — Dentice — De Tilla — Di Bagno — Di Marzo — Di Palma — Di Saluzzo — Di Sant'Onofrio — Di Stefano.

Faelli — Faustini — Fazi — Ferraris Carlo — Ferraris-Maggiorino — Ferri Enrico — Finocchiaro-Aprile — Fortis — Fraccacreta — Francica-Nava — Frugoni — Fusco — Fusinato.

Galli — Gallina Giacinto — Gallini Carlo — Gallo — Gangitano — Giolitti — Giovanelli Edoardo — Girardi — Giuliani — Giusso — Guarracino — Gucci-Boschi — Guicciardini.

Hierschel.

Incontri.

Lacava — Leali — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Longo — Luciani — Lucifero — Luzzatti Luigi.

Malcangi — Mancini Camillo — Mancini Ettore — Manfredi Manfredo — Mango — Manna — Maraini — Marazzi — Marcello — Marsengo-Bastia — Masciantonio — Masi — Materi — Mazza — Meda — Mendaja — Merlani — Mezzanotte — Miliani — Mirabelli — Modica — Molina — Montagna — Montresor — Montù — Morgari — Morpurgo — Mosca Gaetano — Mosca Tommaso — Moschini.

Nava — Negri de Salvi — Niccolini.

Orlando Vittorio Emanuele.

Pagani-Cesa — Papadopoli — Paratore — Patrizi — Pavia — Pavoncelli — Pellicano — Perron — Pietravalle — Pipitone — Podestà — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini.

Rava — Ricci Paolo — Richard — Ridola — Rizza — Romeo — Rossi Eugenio — Rossi Luigi — Rossi Teofilo — Roth — Ruggiero — Ruspoli.

Salamone — Salandra — Samoggia — Sanarelli — Santoliquido — Saporito — Scaglione — Scano — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Sighieri — Solidati-Tiburzi — Soulier — Speranza — Squitti — Strigari — Suardi.

Talamo — Teodori — Torlonia — Torre — Toscano — Tovini — Trapanese — Treves — Turati.

Vaccaro — Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Valvassori-Peroni — Viazzi — Visocchi.

Zaccagnino.

Sono in congedo

Abignente — Abozzi — Artom — Aubry.
Borsarelli.
Calleri — Camerini — Cappelli.
Dagosto — Di Lorenzo — Di Rovasenda.
D'Oria.
Ellero.
Facta — Fani.
Gazelli.
Indri.
Leone.
Medici.
Pellerano.
Raggio — Raineri — Rampoldi — Romanin-Jacur — Rubini.
Spirito Beniamino.
Testasecca — Toscanelli.
Ventura — Venzi.

Sono ammalati:

Bonomi.
Cicarelli.
De Amicis.
Fradeletto.
Martini — Matteucci.
Nitti.
Ottavi.
Pastore — Pompilj.
Rizzone.

Assenti per ufficio pubblico:

Alessio Giulio.
Cimorelli.
Da Como — Di Cambiano.
Pini — Pistoja.
Stoppato.

Presentazione di relazioni.

CHIMIRRI, presenta la relazione sul disegno di legge: Convenzioni per i servizi postali marittimi.

Interrogazioni.

PAVIA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se e quando presenterà provvedimenti legislativi intesi ad estendere a tutte le assicurazioni dei prodotti annuali del suolo i benefici fiscali oggi concessi solo alle assicurazioni contro i danni delle intemperie.

« Niccolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sulla continuata mancanza di vagoni nelle stazioni di Giardini e di Sant'Alessio, con gravissimo danno delle locali industrie.

« Colonna di Cesarò ».

PRESIDENTE ricorda, a proposito di interrogazioni, che l'interrogazione può essere svolta, a norma del regolamento, solamente dal deputato che la propone.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE annunzia che venerdì si discuteranno le conclusioni della Giunta sulla elezione contestata del collegio di Altamura.

Annunzia altresì che l'on. Mezzanotte ha presentato una proposta di legge di sua iniziativa.

La seduta termina alle 19.20.

DIARIO ESTERO

La questione cretese è sempre quella che mantiene preoccupati i circoli politici, perchè la sua soluzione, per molteplici riguardi, si presenta difficile.

Un dispaccio da Costantinopoli giunto ieri sera reca che il giornale ufficioso *Yeni Gazette* pubblica una Nota ufficiosa, la cui gravità non può sfuggire. Essa è la seguente:

La Porta ha inviato alle potenze protettrici di Creta una Nota dichiarante che, dopo il ritiro delle truppe e delle navi delle potenze, in luglio, i cretesi e i greci inizieranno probabilmente un'azione che mirerà all'annessione, ciò che la Porta non permetterà, non indietreggiando neanche di fronte ad una dichiarazione di guerra.

La Porta si dichiara disposta a negoziare circa l'autonomia di Creta ed invita le potenze a regolare la loro attitudine in conformità.

Altro dispaccio da Costantinopoli, 22, al *Correspondenz Bureau* di Vienna, dice:

Si conferma la notizia che la Porta abbia inviato alle potenze una Nota circolare sulla questione di Creta.

La Porta nella Nota dichiara che vuole regolare d'accordo colle potenze la situazione dell'isola sulla base dell'autonomia, prima dello sgombero delle truppe internazionali, perchè essa non tollera la violazione dei suoi diritti, nè la presa di possesso dell'isola da parte di un'altra potenza.

Durante i colloqui avuti con alcuni diplomatici, il Gran Visir ed il ministro degli esteri, Rifaat pascià, non hanno nascosto che la Porta ha pure esaminato l'eventualità di una guerra.

Circa queste trattative il corrispondente del *Times* da Costantinopoli telegrafò ieri l'altro al suo giornale le seguenti sue interessanti informazioni:

La questione cretese continua ad occupare la opinione pubblica e gli sforzi della stampa turca per impedire il ritiro delle truppe internazionali comincia a causare agitazione nelle provincie.

A Strumitza fu pubblicato un appello con il quale si consiglia alla Grecia di condursi con ogni prudenza nella questione cretese, sotto pena di danni morali e materiali; e in uno dei distretti è cominciato un boicottaggio. Speriamo che il sentimento anti-ellenico che ora si fa notare, non sarà infiammato ulteriormente dalle varie storie apocrife di massacri di musulmani cretesi; storie che furono pubblicate recentemente da alcuni giornali, spargendone la credenza in mezzo al basso popolo.

Ieri Rifaat pascià ha invitato i governi d'Inghilterra, di Italia, Francia e Russia, per mezzo dei propri ambasciatori, a discutere con la Porta le proposte per la soluzione della questione cretese sopra basi che impediscano la annessione dell'isola alla Grecia e garantiscano il mantenimento dei diritti sovrani turchi. Questo fatto, di cui il Governo tedesco e austro-ungarico sono stati avvertiti, è senza dubbio il risultato delle pressioni della stampa e del Parlamento turco.

Le trattative delle quattro Potenze, a proposito dell'imbroglio cretese, non possono venire terminate prima della proroga del Parlamento stabilita per il 15 luglio. Bisogna ricordare che le promesse di costituire con degli stazionari le guarnigioni di Creta non sono soggette a revisione che nel luglio 1910, secondo gli accordi preventivi delle quattro potenze.

***

La crisi ministeriale ungherese sta per raggiungere la sua fine. Da Vienna si telegrafa che ieri l'Imperatore ha ricevuto in udienza il presidente del Consiglio ungherese Wekerle che gli ha presentato le dimissioni del Gabinetto.

L'Imperatore ha invitato Wekerle ad occuparsi del disbrigo degli affari correnti per qualche giorno finchè egli avrà presa una decisione.

Sulla soluzione della crisi il *Magyar Orszag*, organo della frazione Justh, del partito dell' indipendenza, scrive:

Il partito dell'indipendenza ora come prima è deciso di non entrare a far parte d'un Gabinetto di coalizione. Qualora il Re persistesse nel negare per ora la sua approvazione all'istituzione di una Banca indipendente ungherese, Kossuth e i suoi si accontenterebbero d'una soluzione provvisoria della crisi. Il partito dell'indipendenza, che forma la maggioranza della Camera raccoglierebbe la successione della coalizione formando un Gabinetto composto di suoi membri. Questo Gabinetto si assumerebbe il cómpito di risolvere sollecitamente la questione della riforma elettorale, affinchè possano essere indette quanto prima le nuove elezioni. Nel frattempo il Gabinetto prenderebbe tutti i provvedimenti opportuni per un eventuale istituzione della Banca indipendente ungherese pel 1° gennaio 1911. L'istituzione sarebbe fatta dipendere dall'esito delle nuove elezioni, del quale il Re certamente terrebbe conto. Resta fermo che il partito dell'indipendenza non accetterà alcuna soluzione che involga la rinunzia al postulato della Banca indipendente pel 1° gennaio 1911. Il giornale nota infine essere falsa la voce secondo cui il partito sarebbe disposto ad acconsentire a un prolungamento provvisorio del privilegio bancario.

***

Una informazione pubblicata ieri dai giornali inglesi, come riferisce un dispaccio da Londra, circa la questione del prestito cinese per la ferrovia di Tse-Chuan, dice che il Governo inglese, in risposta all'ambasciatore degli Stati Uniti che aveva notificato la protesta fatta a Pechino, ha dichiarato che esso accoglierà molto cordialmente la cooperazione degli americani in Cina.

Nondimeno il Governo britannico ha fatto notare i pericoli che vi sarebbero nel ritardare la costruzione della ferrovia di Tse-Chuan ed ha espresso la speranza che gli Stati Uniti non solleveranno difficoltà di natura tale da impedire la ratifica del prestito.

Si assicura che vi è da attendere presto una soddisfacente soluzione per tutte le parti e vi è motivo di credere che gli americani non manterranno le loro proteste a Pechino.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Fratellanza latina. — Ieri, alle 12, al *Modern'Hôtel* i delegati del municipio di Parigi, venuti ad assistere alla commemorazione della guerra del 1859, offrirono una colazione alla presidenza della Società italo-francese.

Fu una riunione cordialissima, geniale. Vi intervenne anche il sindaco Nathan.

Parlarono il signor Pannellier, che ringraziò dell'accoglienza avuta la Società ed il municipio, il comm. Cavalieri, il signor Mereu ed il cav. Giorgi.

Infine l'ing. Levi comunicò che il vice presidente Giorgi donava ai rappresentanti della Francia un ritratto in miniatura di Giuseppe Garibaldi del 1848, affinchè sia dato in consegna ad un museo parigino.

Il grazioso dono fu accolto da viva simpatia dai delegati francesi.

Essi sono partiti ieri sera, alle 18.25, per Parigi.

Alla stazione erano a salutarli molti membri della Società italo-francese.

I partenti erano commossi delle fraterne accoglienze avute a Roma.

A San Martino. — Iersera è partita da Roma per San Martino della Battaglia una rappresentanza della legione allievi carabinieri, recando a quella commemorazione la bandiera che, giorni or sono, fu premiata da S. M. il Re con la medaglia d'argento, in ricordo dell'eroica giornata di Pastrengo.

Sono partiti con essa il colonnello cav. Dogliotti, comandante la legione, il capitano cav. Lang, il portabandiera sottotenente Sofflentini e alcuni sottufficiali.

Collo stesso treno è pure partita una rappresentanza del Comizio centrale romano dei veterani 1848-70, composta unicamente di superstiti della gloriosa campagna del 1859.

Per i profughi dal terremoto. — Il Comitato esecutivo per il collocamento dei profughi di Calabria e Sicilia ha pubblicato una relazione intorno alla sua opera dal giorno della sua costituzione fino a che ebbe termine la sua azione, cioè dall'8 gennaio al mese di maggio.

Il Comitato ebbe per suo primo compito la compilazione della statistica dei rifugiati in Roma, in base alla quale potè avere tutte le necessarie indicazioni per la esatta conoscenza dei bisogni di tanti infelici. E si potè così provvedere alla situazione degli studenti e allo studio della restaurazione di qualche industria locale dove rimettere parte degli scampati.

La relazione informa dettagliatamente su tutte le molteplici vie dal Comitato tentate.

Per i rimpatri il Comitato ebbe, oltre i fondi ottenuti pel tramite del Comitato romano, una somma di L. 8113 offerta da generosi oblatori, e di essa ne è dato esatto resoconto depositato presso l'Ufficio d'informazioni.

L'opera del Comitato si esplicò in molti modi, in rapporto soprattutto ad altre istituzioni di soccorso, come i Ricoveri per i profughi, il Patronato degli orfani, il Patronato per gli studenti, i Laboratorî per operaie e gli stessi Comitati centrale e romano.

A Camillo Cavour. — Telegrafano da Torino che ieri quell'Associazione della stampa subalpina ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione della stampa subalpina, confermando i suoi precedenti propositi di solennizzare il centenario della nascita di Camillo Cavour, che iniziò la sua meravigliosa attività politica come giornalista, affida ai consoci che appartengono al Parlamento l'iniziativa di richiedere che per legge sia stabilita festività nazionale il giorno 10 agosto 1910, centenario della nascita di Cavour, delibera di organizzare per quel giorno a Torino una grande manifestazione giornalistico-parlamentare ed incarica il Consiglio direttivo di eleggere un Comitato che concreti nel modo più degno quella gloriosa manifestazione ».

Servizio telefonico a Roma. — Si avverte il pubblico che pel servizio telefonico, negli attuali angusti locali di San Silvestro, nello intento di rendergli meno disagevole l'attesa del proprio turno nelle conversazioni, l'Amministrazione dei telefoni dello Stato impiantò, sin dal 1° gennaio scorso, in piazza Montecitorio, n. 138, un apposito ufficio, con orario completo di giorno, pel servizio urbano e quello interurbano.

Servizio radiotelegrafico. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni segnate a fianco di ciascuno di essi nei giorni qui appresso indicati:

Laura con Viesti e Monte Cappuccini il 21 corrente e con Venezia il 25;

Moltke con Capo Mele e Palmaria il 24 giugno;

Bulgaria con Capo Sperone il 24 detto.

Servizio ferroviario. — Domenica prossima, 27 corrente, verrà incominciato il servizio ferroviario speciale per Ladispoli. Come per gli anni scorsi, oltre alla facoltà per i bagnanti di valersi dei treni ordinari Roma-Pisa con fermata a Palo, verranno effettuati treni speciali da Roma-Termini e Roma-Trastevere.

Movimento commerciale. — Il 21 corrente furono caricati a Genova 1384 carri, di cui 608 di carbone pel commercio e 43 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 432, di cui 184 di carbone pel commercio e 32 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 400, di cui 292 di carbone pel commercio e 42 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 229, di cui 91 di carbone pel commercio e 23 per l'Amministrazione ferroviaria; a Spezia 101, di cui 96 di carbone pel commercio e 3 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina mercantile. — Il *Brasile*, della Veloce, è giunto a Montevideo. — Da Tangeri ha transitato per Genova il *Savoia*, della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CETTINJE, 22. — La Scupstina ha terminato i suoi lavori ed è stata chiusa con un *ukase* del Principe Nicola.

BUDAPEST, 22. — Si ha da Deva:

È avvenuta una esplosione di *grisou* in una miniera di carbon fossile presso Vulkan.

Sette minatori sono morti e otto feriti.

VIENNA, 22. — La Commissione del bilancio ha proseguito la discussione del progetto di legge per la creazione di una Facoltà giuridica italiana.

Adler, socialista, ha dichiarato di vedere con soddisfazione che la maggioranza dei partiti tedeschi sembra ora favorevole alla creazione della Facoltà a Trieste. Questa soluzione è l'unica saggia ed a favore di essa militano ogni sorta di ragioni di politica estera ed interna. Le obbiezioni degli slavi meridionali contro Trieste non sono giustificate.

Schmid, cristiano sociale, ha parlato pure a favore della creazione della Facoltà a Trieste, dicendo che essa porterebbe un miglioramento nei rapporti coll'Italia e un rafforzamento della triplice alleanza.

Gostincar, sloveno, ha esposto alcune obbiezioni contro la creazione della Facoltà italiana. Egli continuerà il suo discorso domani.

SAINT GALL, 22. — La notte scorsa nel villaggio di Fletz, presso Wattwil, è scoppiato un incendio in una casa abitata da numerosi operai italiani.

Siccome il fuoco è stato avvertito troppo tardi, l'incendio ha causato una terribile catastrofe. Soltanto alcuni degli operai hanno potuto salvarsi e sei di essi sono gravemente feriti.

Stamane dieci cadaveri sono stati estratti dalle macerie. Gl'infelici, sorpresi durante il sonno, sono stati asfissiati dal fumo.

La causa dell'incendio è sconosciuta; probabilmente essa deve attribuirsi a qualche imprudenza.

BERLINO, 22. — La Commissione del Reichstag ha respinto con 14 voti contro 14 il progetto del Governo sulla tassa di successione.

Hanno votato contro i conservatori, il centro ed i polacchi.

REUS (Spagna), 22. — È avvenuta una esplosione in una fabbrica di fuochi artificiali. Vi sono tre morti e parecchi feriti.

SAINT GALL, 22. — Le vittime dell'incendio di Flotz erano occupate nella costruzione della ferrovia Toggenburg-Lago di Costanza.

L'incendio fu avvertito verso le ore 2, mentre tutti dormivano Qualche istante dopo che l'allarme era stato dato, tutta la casa, che era una vecchia costruzione di legno formava un grande braciere, da cui alcuni fuggirono per le scale o saltando dalla finestra.

PARIGI, 22. — *Camera dei deputati* (*Seduta antimeridiana*). — Si discute il progetto di legge tendente a regolare il regime commerciale fra l'Algeria e la Francia.

Prima della discussione del progetto stesso Allemane, socialista, presenta una mozione che invita il Governo ad incaricare il Consiglio superiore della navigazione di fare da arbitro nel conflitto esistente fra le Compagnie di vapori e gli iscritti marittimi.

Il ministro della marina, Picard, risponde che il Governo è pronto a favorire tutti i tentativi di arbitrato, ma che, non essendo ancora inscritto nella legge l'arbitrato obbligatorio, il Governo non potrebbe ricorrere alla procedura richiesta da Allemane.

Il ministro del commercio, Cruppi, chiede alla Camera di respingere qualsiasi mozione che possa ritardare la discussione del progetto, il quale, sopprimendo temporaneamente il monopolio della bandiera, deve far cessare l'isolamento dell'Algeria.

I deputati di Marsiglia Cadenat, Carnot e Buisson chiedono alla Camera di votare una mozione che inviti il Governo a rinnovare alle Compagnie ed agli iscritti marittimi la proposta di arbitrato.

Allemane si associa a tale mozione che è approvata all'unanimità con 496 votanti.

Si inizia quindi la discussione del progetto di legge, il cui unico articolo autorizza il Governo in caso di interruzione temporanea delle relazioni marittime mediante la bandiera francese fra i porti della Francia e quelli dell'Algeria e della Tunisia ad ammettere durante l'interruzione, col beneficio della loro origine, i prodotti algerini e tunisini ed i francesi a passare per un territorio estero, accompagnati da un certificato di origine.

Messimy protesta contro il regime dei premi e dei monopoli che reggono la marina mercantile: vorrebbe che si arrivasse al regime della libertà, che in Inghilterra ha una così grande prosperità.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio onde permettere alla Commissione di esaminare un emendamento presentato da Collin, chiedente che la sospensione della bandiera sia prolungata per un mese dopo la cessazione dello sciopero e che gli armatori possano reclutare equipaggi all'estero.

CETTIGNE, 22. — Le voci di una nuova congiura sono assolutamente infondate.

BERLINO, 22. — *Reichstag*. — Si approva con 203 voti favorevoli e 155 contrari ed una astensione la tassa sulle operazioni di Borsa.

PARIGI, 22. — *Camera dei deputati*. (*Seduta pomeridiana*). — Willm, socialista, presenta una mozione che invita il Governo a sospendere i procedimenti contro il sindacato degl'impiegati postali fino a dopo il voto dello statuto dei funzionari.

Il ministro Briand combatte la mozione. Rileva che se si sospendono i procedimenti, ripetendosi in altra occasione lo sciopero, gli scioperanti sarebbero in numero infinito.

Questo sindacato, la cui legalità è una questione di giurisprudenza, diverrebbe intangibile fino alla approvazione dello statuto dei funzionari. Il Parlamento non può intervenire nei procedimenti iniziati.

La mozione Willm è respinta con 466 voti contro 122.

Si approva una mozione di Belcastel, che invita il Governo ad aggiungere il vino alla razione quotidiana dei soldati.

Si riprende quindi la discussione sul progetto di legge per la sospensione temporanea del monopolio della bandiera, al quale è stata stamane concessa l'urgenza.

Dopo una breve discussione il seguito è rinviato a venerdì mattina.

La seduta è tolta.

Domani si riprenderà la discussione sulle convenzioni colle *Messageries Maritimes*.

PARIGI, 22. — *Senato*. — Continua la discussione del progetto relativo alle pensioni del personale ferroviario.

Strauss, relatore, dimostra la necessità di approvare il progetto e afferma che il progetto non aumenterà smisuratamente gli oneri già esistenti.

Mer combatte il progetto e dimostra i sacrifici già fatti dalle Compagnie.

Denoux contesta che la questione possa essere risoluta legislativamente e consiglia di mettersi d'accordo colle Compagnie.

La discussione generale è chiusa. L'art. 1° è approvato.

La seduta è tolta.

LONDRA, 22. — *Camera dei comuni*. — Rispondendo a diverse interrogazioni sulla questione dell'isola di Creta, il ministro degli esteri, sir E. Grey, dice che il Governo inglese ha effettivamente ricevuto dalla Turchia una domanda di aggiornamento del ritiro delle truppe inglesi da Creta.

Il Governo inglese però crede che non vi siano ragioni da parte sua di ritirare la promessa fatta da un anno al popolo cretese, nè vede alcuna ragione di ritornare sulla sua decisione perchè le condizioni di tranquillità nell'isola continuano. Il Governo si propone di lasciare nelle acque cretesi uno stazionario per proteggere la bandiera turca e i mussulmani dell'isola e mantenere la tranquillità.

VIENNA, 22. — *Camera dei deputati*. — Continua la discussione del bilancio.

Isopescul dichiara che l'adesione del gruppo dell'Unione latina ai partiti della maggioranza risponde alle antiche tradizioni e chiede che tutti i tedeschi appoggino i voti degli italiani per la creazione di una Università italiana.

Delugan espone i voti delle popolazioni del Trentino ed invita il Governo a favorire l'agricoltura e a fare progredire le industrie del Trentino.

Chiede in special modo la diminuzione dei sacrifici per le spese militari, lo sviluppo della rete ferroviaria e di quella stradale ed invoca provvedimenti a favore della viticoltura e della sericoltura.

La seduta è tolta e rinviata a domani.

LONDRA, 22. — La missione speciale turca incaricata di partecipare alla Corte inglese l'avvenimento al trono di Maometto V è stata ricevuta oggi nel pomeriggio al Foreign Office.

Il Re Edoardo ha ricevuto la missione al Buckingham Palace.

Durante l'udienza Muktar pascià ha presentato al Re Edoardo una lettera autografa del Sultano.

Il Re Edoardo ha trattenuto la missione a colazione.

SAINT GALL, 22. — Tra le macerie della casa incendiata a Flotz sono stati estratti finora dodici cadaveri fra cui quelli di una intera famiglia composta dei genitori e di tre figli.

Due donne e cinque operai feriti si trovano all'ospedale. Tutti versano in gravi condizioni avendo fratture alle braccia ed alle gambe.

LONDRA, 22. — I deputati della Duma sono stati invitati stamane a colazione alla Camera dei comuni.

Il primo ministro Asquith, salutandoli, ha detto che li riceveva non soltanto come ospiti, ma come colleghi. I deputati russi, ha soggiunto Asquith, sono ora occupati sulle rive della Neva a stabilire il Governo costituzionale, che è il più grande strumento di libertà, ed è un'opera alla quale gli inglesi, sulle rive del Tamigi, si sono dedicati già da secoli. La freddezza, la diffidenza ed una specie di ostilità che caratterizzavano qualche tempo fa le relazioni anglo-russe si sono dissipate, grazie alla saggezza di una diplomazia basata su una opinione pubblica retta. L'accordo amichevole che ne ha preso il posto ha pure resistito quest'ultimo anno alla veemenza degli orchi politici. Gli accordi fra i Governi non potrebbero essere durevoli nell'epoca attuale senza l'accordo fra i popoli. La visita fatta dai membri della Duma al Parlamento inglese cementerà l'amicizia dei due grandi paesi e questo sarà tutto a vantaggio della pace.

SAINT GALL, 23. — Il *tunnel* di Bruggwald sulla ferrovia di Tog-

genburg sul lago di Costanza è franato, per una lunghezza di 25 metri. Dieci operai mancano all'appello. Nessun cadavere è stato ritrovato.

DEVA (Ungheria), 23. — Nell'esplosione avvenuta nella miniera Vulcano sono rimasti uccisi nove minatori e sette mortalmente feriti; quattro sono scomparsi e si teme che siano morti. Soltanto un minatore si è salvato.

CUXHAVEN, 23. — Hanno avuto luogo, ieri, le regate della Norddeutschen Regatteverein. Dopo di esse l'Imperatore Guglielmo si è recato a bordo del *Deutschland*, dell'Hamburg Amerika Linie, ove ha distribuito i premi ai vincitori. Indi ha avuto luogo un pranzo.

L'Imperatore, rispondendo ad un brindisi rivoltogli da Burchort, borgomastro di Amburgo, ha pronunziato un discorso, dicendo:

Qui facciamo dello *sport* e non della politica; ma abbiate la bontà di ricordarvi delle questioni che attualmente interessano tutti i tedeschi. Io continuo a sperare che il sentimento patriottico dei rappresentanti della nazione prevarrà sullo spirito di parte, perchè suppongo che nessuno fra essi vorrà assumere la responsabilità del fatto che non si realizzi una riforma assolutamente necessaria alla nostra patria tanto per l'estero quanto per l'interno.

Voi tutti avete seguito con interesse il mio viaggio in Finlandia, ove ho trovato così ospitale e calorosa accoglienza da parte dello Czar e della sua famiglia. Sono lieto di poter fare a voi, che siete i rappresentanti del commercio e che avete interesse a che l'avvenire si sviluppi nella pace, la seguente dichiarazione circa l'importanza di tale visita. Lo Czar ed io siamo concordi nel ritenere che la nostra intervista deve essere considerata come una energica affermazione di pace (Vivi applausi).

Come Sovrani ci sentiamo responsabili dinanzi a Dio della felicità e della infelicità dei nostri popoli, che vogliamo far progredire e prosperare sopra una via pacifica per quanto è possibile. Tutti i popoli hanno bisogno di pace, affinchè sotto la protezione di essa possano consacrarsi alle grandi missioni civili del loro sviluppo economico e commerciale. Perciò ambedue procureremo sempre, finchè sarà nel nostro potere, di lavorare coll'aiuto di Dio per il progresso e la conservazione della pace (Applausi prolungati).

Naturalmente sotto questa pace anche lo *sport* potrà svilupparsi.

L'Imperatore ha terminato portando tre urrà ad Amburgo e alla « Hamburg Amerika Linie ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

22 giugno 1909.

Il barometro è ridotto allo zero . . . . . . 0°
L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50.60.
Barometro a mezzodì . . . . 756.05.
Umidità relativa a mezzodì . . . . 25.
Vento a mezzodì . . . . S.
Stato del cielo a mezzodì . . . . poco nuvolo.
Termometro centigrado . . . . { massimo 27.6 / minimo 14.6.
Pioggia in 24 ore . . . . —

22 giugno 1909.

In Europa: pressione massima di 763 sul Ionio, minima di 743 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso, fino a 9 mm. sulla Sardegna; temperatura irregolarmente variata.

Barometro: massimo a 763 sul Jonio, minimo a 757 sulla Sardegna.

Probabilità: venti meridionali deboli o moderati sulla penisola e Sicilia, forti sulla Sardegna e medio Tirreno; cielo nuvoloso o coperto in val Padana e versante Tirrenico con piogge qua e là; vario sul versante Adriatico; Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 22 giugno 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	24 5	18 2
Genova	coperto	legg. mosso	24 4	18 7
Spezia	sereno	calmo	26 2	15 6
Cuneo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	25 0	13 4
Torino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	23 0	12 5
Alessandria	$^{3}/_{4}$ coperto	—	25 3	17 1
Novara	$^{1}/_{2}$ coperto	—	28 4	10 6
Domodossola	coperto	—	23 8	14 0
Pavia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	29 2	11 9
Milano	$^{3}/_{4}$ coperto	—	31 2	16 8
Como	$^{3}/_{4}$ coperto	—	27 2	19 5
Sondrio	sereno	—	26 4	15 1
Bergamo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	25 6	14 9
Brescia	sereno	—	27 9	15 7
Cremona	sereno	—	30 0	16 8
Mantova	sereno	—	28 2	17 2
Verona	sereno	—	29 8	16 8
Belluno	sereno	—	24 5	14 1
Udine	sereno	—	26 5	17 3
Treviso	sereno	—	29 9	17 9
Venezia	sereno	calmo	26 4	19 5
Padova	sereno	—	27 7	15 7
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	27 8	15 2
Parma	$^{1}/_{4}$ coperto	—	27 3	17 1
Reggio Emilia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 7	16 8
Modena	$^{1}/_{4}$ coperto	—	27 6	15 9
Ferrara	sereno	—	28 6	17 2
Bologna	sereno	—	28 3	20 4
Ravenna	sereno	—	27 2	14 0
Forlì	sereno	—	29 0	14 6
Pesaro	sereno	calmo	29 0	13 5
Ancona	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	29 2	15 0
Urbino	sereno	—	26 4	16 7
Macerata	sereno	—	28 6	17 8
Ascoli Piceno	sereno	—	28 8	17 5
Perugia	sereno	—	24 6	14 2
Camerino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	26 0	15 0
Lucca	sereno	—	25 9	13 8
Pisa	sereno	—	26 0	13 7
Livorno	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	27 4	15 6
Firenze	sereno	—	28 6	13 6
Arezzo	sereno	—	28 2	13 6
Siena	$^{1}/_{4}$ coperto	—	26 7	15 0
Grosseto	$^{1}/_{4}$ coperto	—	26 8	15 0
Roma	sereno	—	28 7	14 6
Teramo	sereno	—	30 2	18 1
Chieti	sereno	—	25 0	20 8
Aquila	$^{1}/_{4}$ coperto	—	25 2	12 3
Agnone	sereno	—	26 6	14 3
Foggia	sereno	—	30 3	15 1
Bari	sereno	calmo	24 8	17 6
Lecce	sereno	—	26 9	18 0
Caserta	$^{1}/_{2}$ coperto	—	30 0	15 3
Napoli	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	26 7	18 3
Benevento	$^{1}/_{4}$ coperto	—	29 8	12 5
Avellino	sereno	—	25 1	10 2
Caggiano	sereno	—	25 8	13 5
Potenza	sereno	—	25 5	14 2
Cosenza	sereno	—	30 6	16 8
Tiriolo	sereno	—	24 0	12 3
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	calmo	23 6	17 7
Palermo	coperto	calmo	25 8	13 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 2	16 5
Caltanissetta	sereno	—	22 0	14 7
Messina	sereno	calmo	25 2	16 8
Catania	sereno	calmo	27 0	18 8
Siracusa	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	27 8	19 5
Cagliari	piovoso	mosso	25 0	11 0
Sassari	$^{3}/_{4}$ coperto	—	25 6	18 0

Direttore G. B. BALLESIO   Tipografia delle Mantellate   TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.